



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

2026 - 2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, rappresentando una guida, sia per gli amministratori e sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi (L. n.190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 e Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle Missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa.

Gli obiettivi strategici sono aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, gli obiettivi operativi annuali che l'ente intende realizzare nel triennio per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Inoltre, sono delineati nella SeS gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.

Parte 2: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione dell'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 che disciplina le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti, nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008.

Quanto agli altri strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale l'aggiornamento deve essere inserito nel contesto del processo di adozione del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione, racchiudendoli in un unico atto.

Di fatto, il PIAO ha trovato concreta attuazione all'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo (D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81).

Il D.P.R. dispone che *<<sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti>>* relativi ai piani di seguito elencati e *<<tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO>>*:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli Enti locali, l'art. 8 del regolamento dispone che il PIAO *<<assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto>>*.

Sezione Strategica (SeS)

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole di bilancio modificando il Patto di stabilità e crescita. Le vecchie regole erano state sospese nel periodo della pandemia per consentire libertà di intervento statale nel fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e sostenere le fasce più deboli e la ripresa dell'economia.

Al termine del periodo emergenziale, con lo spettro della guerra in Europa, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, le regole del Patto di stabilità e crescita non sono state riattivate, preferendo riscriverne delle nuove anch'esse finalizzate a garantire la stabilità nell'area Euro.

Il patto di stabilità e crescita (PSC) nella sua versione iniziale era composto dal regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, dal regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, e dalla risoluzione del Consiglio europeo, del 17 giugno 1997, relativa al patto di stabilità e crescita.

La nuova proposta sul “braccio preventivo” del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta abroga il regolamento 1466/97 relativo al Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita mantenendone tuttavia le finalità: garantire il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e la loro sorveglianza di bilancio multilaterale con l'obiettivo di garantire il rispetto dei seguenti principi direttivi: prezzi stabili, finanze pubbliche e condizioni monetarie sane, nonché una bilancia dei pagamenti sostenibile.

La forte risposta politica alla pandemia di COVID-19 si è dimostrata molto efficace nell'attenuare i danni economici e sociali della crisi, che ha però determinato un aumento significativo del rapporto tra debito pubblico e privato e PIL, il che sottolinea l'importanza di far scendere tali indici a livelli prudenti in modo graduale, duraturo e favorevole alla crescita e di sanare gli squilibri macroeconomici, prestando la dovuta attenzione agli obiettivi occupazionali e sociali. Al contempo è opportuno adattare il quadro di governance economica dell'Unione, affinché quest'ultima possa meglio affrontare le sfide a medio e lungo termine che le si presentano, tra cui la realizzazione di una transizione equa, verde e digitale, inclusa la normativa sul clima, la garanzia della sicurezza energetica, l'autonomia strategica aperta, il cambiamento demografico, il rafforzamento della

resilienza sociale ed economica e l'attuazione della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, tutte sfide che richiedono riforme e livelli di investimento costantemente elevati nei prossimi anni.

La proposta, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

La spesa è primaria perché è calcolata al netto della componente degli interessi sul debito, variabile che soggiace alle logiche di mercato e quindi indipendente dalle azioni dei governi, ed è netta perché non considera gli aumenti discrezionali delle entrate. In tal modo i governi devono unicamente rispettare il tasso di crescita programmato della spesa primaria netta, indipendentemente da quello che succede dal lato delle entrate: ciò porta automaticamente ad attuare politiche anticicliche che non riducono il livello di spesa in caso di contrazione dei redditi mentre in presenza di cicli favorevoli le maggiori entrate non sono destinate alla spesa.

L'utilizzo dell'indicatore della spesa primaria netta sottintende per un Paese ad alto debito, l'obbligo di mantenere il tasso di crescita della spesa pubblica a un livello inferiore a quello previsto per il reddito, generando in tal modo la formazione di avanzi primari che riducono il debito.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

La Commissione europea elabora per ogni Stato membro con un debito pubblico superiore al valore di riferimento del 60 % del prodotto interno lordo (PIL) o un disavanzo pubblico superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL la traiettoria di riferimento della spesa netta.

La **traiettoria di riferimento della spesa netta** garantisce che:

il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti;

il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL;

lo sforzo di aggiustamento di bilancio durante il periodo del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine sia almeno proporzionale allo sforzo complessivo compiuto nell'arco dell'intero periodo di aggiustamento;

il rapporto debito pubblico/PIL al termine dell'orizzonte di programmazione sia inferiore a quello registrato nell'anno precedente l'inizio della traiettoria tecnica;

nel periodo coperto dal piano, la crescita della spesa netta nazionale resti, di norma, mediamente inferiore alla crescita del prodotto a medio termine.

Successivamente alla pubblicazione della traiettoria della spesa netta, ciascuno stato membro elabora piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine contenente gli impegni di uno Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti.

In via ordinaria, la Commissione entro il 15 gennaio trasmette le linee guida ai Paesi interessati dal Braccio preventivo che avranno tempo fino al 30 aprile per trasmettere i propri piani strutturali di medio termine. In sede di prima applicazione, è previsto il termine del 21 giugno 2024 per la comunicazione delle linee guida e quello del 20 settembre 2024 per la trasmissione dei piani.

Il piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine garantisce l'aggiustamento di bilancio necessario affinché il debito pubblico sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile al più tardi entro la fine del periodo di aggiustamento, o rimanga a livelli prudenti, e affinché il disavanzo pubblico sia portato o mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL a medio termine.

La Commissione valuta ciascun piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine entro due mesi dalla sua presentazione. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, e di norma entro quattro settimane da essa, il Consiglio adotta una raccomandazione che definisce il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato.

Entro il 15 aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro presenta alla Commissione una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine. La Commissione monitora l'attuazione dei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine e, in particolare, il percorso della spesa netta.

In presenza di un rischio significativo di deviazione dal percorso della spesa netta o di un rischio che il disavanzo pubblico possa superare il valore di riferimento del 3 % del PIL, la Commissione può rivolgere un avvertimento allo Stato membro interessato conformemente all'articolo 121, paragrafo 4, TFUE. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio, entro un mese dall'avvertimento, adotta una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.



La nuova proposta sul “braccio correttivo” del patto di stabilità e crescita

Il nuovo braccio correttivo prevede che la procedura per i disavanzi eccessivi basata sull'eccesso di debito sia legata alle deviazioni dal percorso di spesa netta fissato nel piano. Le deviazioni tra il tasso di crescita dell'aggregato di spesa registrato in un anno rispetto all'obiettivo di crescita della spesa netta previsto nel Piano, sono registrati in un conto di controllo. In caso di sfioramento del limite di spesa dello 0,3 per cento in un anno o dello 0,6 per cento cumulato, la Commissione procede alla predisposizione di un rapporto che è il passo iniziale per l'eventuale apertura di una procedura.

Nel decidere sull'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, si tiene conto del grado di ambizione del percorso della spesa netta contenuto nel piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, di cui al regolamento (UE) sul braccio preventivo. In particolare, se il percorso della spesa netta dello Stato membro fissato dal Consiglio è più ambizioso della traiettoria tecnica di medio termine proposta dalla Commissione, ai sensi del regolamento (UE) sul braccio preventivo, e la deviazione dal percorso non è significativa se misurata rispetto a tale traiettoria, si evita l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il DPFP 2025 precisa che, in applicazione del nuovo Regolamento europeo, la valutazione delle deviazioni è condotta su base pluriennale e non più annuale, al fine di tener conto della natura ciclica delle economie nazionali e delle eventuali misure straordinarie di politica economica adottate.

Il mancato rispetto del percorso di bilancio concordato comporterà automaticamente l'apertura della procedura per i Paesi con un debito superiore al 60%.

Il nuovo assetto introduce, tuttavia, margini di flessibilità legati alla realizzazione di riforme e investimenti qualificati, riconosciuti nel Piano strutturale di bilancio, che possono consentire di evitare l'apertura immediata della procedura in presenza di uno scostamento limitato e temporaneo.

Rimane invece sostanzialmente invariata la procedura per disavanzi eccessivi basata sul criterio del deficit: lo scopo di detta procedura è di dissuadere l'emergere di disavanzi pubblici eccessivi e di correggere prontamente i disavanzi che si siano tuttavia determinati. Cambiano tuttavia le condizioni che consentono di superare la soglia del 3% del rapporto disavanzo/PIL senza incorrere nella procedura sui disavanzi eccessivi. Il superamento del valore di riferimento per il disavanzo pubblico è considerato eccezionale qualora il Consiglio abbia stabilito l'esistenza di una grave recessione economica nella zona euro o nell'intera Unione, oppure in caso di circostanze eccezionali al di fuori del controllo del governo con rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche dello Stato membro interessato.

Il DPFP 2025 richiama espressamente l'applicazione di tale clausola nel nuovo contesto normativo, che consente la sospensione temporanea delle regole fiscali anche in caso di eventi eccezionali di natura energetica, climatica o geopolitica, purché accompagnati da un piano di rientro credibile e verificabile.

Qualora ecceda il valore di riferimento, si considera che il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo (PIL) si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato, se lo Stato membro interessato rispetta il proprio percorso della spesa netta.

IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE PRESENTATO DAL GOVERNO ITALIANO

Il 21 giugno 2024 l'Unione Europea ha comunicato all'Italia la traiettoria di spesa netta coerente con la riduzione del debito e sulla base dei dati di finanza pubblica del 2023 ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura per disavanzi eccessivi. Il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) dell'Italia deve quindi definire anche una traiettoria di rientro dal deficit al di sotto del 3 per cento del PIL.

Il DPFP 2025 evidenzia che tale percorso di rientro dovrà essere realizzato in modo credibile e graduale, assicurando la coerenza tra la dinamica della spesa primaria netta e la riduzione del debito, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento (UE) 2024/1263. La manovra 2025, in linea

con tali obiettivi, mira a mantenere il disavanzo sotto il 4 per cento del PIL nel 2025 e a ridurlo progressivamente fino a raggiungere il valore di riferimento del 3 per cento entro il 2027.

Il piano approvato predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento lo scorso anno ha una durata di 5 anni, fino al 2029, allineato con la durata del mandato parlamentare; l'Italia si è avvalsa della facoltà di proporre un percorso di aggiustamento del rientro dal deficit in un periodo temporale maggiore di 4 anni, con un percorso di correzione che si protrarrà oltre il 2029, arrivando fino al 2031, a fronte di un impegno su riforme e investimenti che sostengano la crescita e migliorino la sostenibilità del debito.

Il DPFP 2025 conferma tale impostazione, specificando che l'estensione del periodo di aggiustamento è giustificata dall'inclusione, tra le misure qualificanti, di interventi riformatori strutturali e di investimenti ad alto impatto, riconosciuti dalla Commissione europea ai fini della flessibilità prevista nel nuovo quadro fiscale europeo.

Sul punto, particolare attenzione è stata data alla crescita e alla resilienza economica per consolidare la finanza pubblica: nel biennio 2025-2026 la priorità è il completamento del PNRR e negli anni successivi l'azione riformatrice è dedicata a consolidare e ad aumentare i risultati raggiunti. A tal fine gli ambiti di intervento riguarderanno in particolare il settore della giustizia, la riscossione fiscale, l'efficienza della pubblica amministrazione e il miglioramento delle condizioni per la concorrenzialità del mercato: l'approccio alla loro realizzazione ricalca quello avuto con il PNRR, con la definizione di obiettivi concreti da raggiungere a partire dal 2027.

Il DPFP 2025 evidenzia inoltre l'avvio di una nuova fase di programmazione della spesa pubblica basata sulla "spesa netta sostenibile", destinata a diventare il principale ancoraggio della politica fiscale italiana, e la prosecuzione delle riforme in materia di revisione della spesa e digitalizzazione dei processi amministrativi, considerate condizioni necessarie per il successo del Piano strutturale di bilancio.

La spesa primaria netta

Il nuovo indicatore preso a riferimento, la spesa primaria netta, è definito come la spesa finale delle amministrazioni pubbliche, al netto della spesa per interessi, delle spese per programmi dell'Unione interamente finanziati dai trasferimenti provenienti dalla UE, della spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dalla UE, della componente ciclica della spesa per disoccupazione, delle misure discrezionali dal lato delle entrate e delle misure una tantum e di altre misure temporanee di bilancio.

Il DPFP 2025 ribadisce che la spesa primaria netta costituisce il principale ancoraggio operativo della politica di bilancio nazionale, sostituendo definitivamente l'indicatore del saldo strutturale come parametro di riferimento per la sorveglianza europea. Essa rappresenta la componente della spesa effettivamente controllabile dal Governo e, pertanto, la variabile chiave per garantire il rispetto del percorso di aggiustamento concordato con la Commissione europea.

LE PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE PRESENTI NEL DFP

Il Documento Programmatico di finanza pubblica 2025: quadro strategico e macroeconomico

Nel quadro strutturale disegnato si inserisce il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025, rappresenta l'atto centrale della programmazione economico-finanziaria nazionale.

Esso sostituisce la tradizionale Nota di aggiornamento al DEF e definisce la cornice strategica per la manovra di bilancio 2026–2028, fornendo gli indirizzi di politica economica e le previsioni macroeconomiche su cui si basa la definizione dei saldi di finanza pubblica.

La manovra prevista si inserisce all'interno dello scenario economico internazionale e nazionale. In particolare dalla lettura del documento in esame si evince che l'inizio del 2025 è stato contrassegnato da un contesto internazionale complesso. Le tensioni geopolitiche e il nuovo regime dei dazi imposto dagli Stati Uniti generano incertezza nei mercati, incidendo sulla volatilità dei flussi commerciali e sugli investimenti produttivi. Nonostante ciò, l'economia mondiale mostra segnali di tenuta con il PIL reale mondiale (esclusa l'UE) è stimato in crescita del 2,5%,

Il quadro globale, seppur incerto, appare quindi più stabile rispetto agli anni precedenti, grazie al riequilibrio dei mercati delle materie prime e al graduale allentamento delle politiche monetarie restrittive da parte della BCE.

In questo contesto, il DPFP 2025 delinea una crescita moderata ma sostenibile per l'economia italiana.

Il PIL reale è stimato in aumento dello 0,5% nel 2025, dello 0,7% nel 2026, dello 0,8% nel 2027 e dello 0,9% nel 2028, valori ritenuti prudenziali ma coerenti con le previsioni validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

L'inflazione armonizzata (IPCA) è prevista all'1,8% nel 2025, mentre il deflatore del PIL resta stabile al 2,3%.

Il tasso di disoccupazione continua la propria discesa, fino al 5,6% entro il 2028, con un miglioramento del tasso di mancata partecipazione al lavoro di 0,9 punti percentuali nel solo 2025.

Sul versante della finanza pubblica, i conti dello Stato mostrano un'evoluzione positiva: il deficit/PIL si colloca al 3,4% nel 2024, con una discesa programmata al 2,9% nel 2026, il debito pubblico scende al 134,9% del PIL, avviando un percorso di riduzione strutturale dal 2027 in poi.

Questo andamento, unitamente alla stabilità politica e alla credibilità riconosciuta dai mercati internazionali, consolida la fiducia degli investitori e riduce i differenziali di rendimento sui titoli di Stato.

Un aspetto qualificante del DPFP 2025 è rappresentato dall'integrazione degli **indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)**, che forniscono una visione più ampia delle performance economiche e sociali del Paese. Tra i principali indicatori riportati nel documento si segnalano:

- **Reddito Disponibile Lordo Corretto (RDLC) pro capite**, in crescita dell'11,5% entro il 2028, segno di un miglioramento del potere d'acquisto e della qualità dei servizi pubblici essenziali (sanità, istruzione, welfare);
- **Disuguaglianza del reddito (\$80/\$20)** stabile al 5,7, a conferma dell'effetto redistributivo delle misure di sostegno al reddito;
- **Povertà assoluta** in contenimento, grazie al rafforzamento delle politiche di inclusione sociale e al potenziamento dell'Assegno di Inclusione;
- **Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione** in calo al 9,8% nel 2024, con miglioramenti ulteriori attesi nel 2025–2026.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLA MANOVRA ED I RIFLESSI SUI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI

Il DPFP 2025 orienta la manovra di bilancio verso quattro direttrici prioritarie:

- Riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, per stimolare la produttività e sostenere la domanda interna.
- Rifinanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, al fine di preservare l'universalità del servizio e affrontare i nuovi fabbisogni di spesa.
- Sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese, con misure per la transizione digitale e verde.
- Accelerazione dell'attuazione del PNRR, rafforzando la capacità amministrativa e migliorando la qualità della spesa pubblica.

L'intera strategia economica è improntata alla responsabilità finanziaria, alla coesione territoriale e al rafforzamento del capitale umano e infrastrutturale. Essa costituisce pertanto la cornice di riferimento per la programmazione economico-finanziaria degli enti locali, chiamati ad armonizzare le proprie politiche di bilancio con gli obiettivi macroeconomici e di sostenibilità fissati a livello nazionale.

Le previsioni e le azioni programmatiche contenute nel DPFP 2025 assumono rilievo diretto per Comuni e Province, chiamati ad allineare la propria programmazione economico-finanziaria agli obiettivi di stabilità, sostenibilità e crescita fissati a livello centrale. La cornice delineata dal documento si traduce in un insieme di indirizzi e vincoli che incidono sulla gestione delle risorse locali, orientando la definizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione. Dalla lettura del documento le principali azioni con riflessi sui bilanci degli enti sono di seguito riportate.

a) Riforme istituzionali e capacità amministrativa

Il Governo intende proseguire il percorso di rafforzamento della capacità amministrativa delle autonomie territoriali, già avviato con il PNRR, promuovendo:

- il miglioramento dell'efficienza organizzativa,
- la diffusione di buone pratiche gestionali,
- la valorizzazione del capitale umano.

In questo contesto, le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (CSR) sollecitano il consolidamento della capacità tecnico-amministrativa degli enti locali, con particolare attenzione ai Comuni di piccole dimensioni, attraverso programmi di formazione, assistenza tecnica e digitalizzazione dei processi.

Parallelamente prosegue l'attuazione della riforma sull'autonomia differenziata e sul federalismo fiscale, con la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e la revisione dei criteri di finanziamento per garantire equità e superamento dei divari territoriali.

b) Investimenti e coesione territoriale

La missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" (Missione 3 del bilancio dello Stato) assorbe circa il 5,9% degli stanziamenti complessivi del triennio 2025-2027, confermando l'importanza strategica dei trasferimenti agli enti locali. Tra le misure di maggiore rilievo:

- il Fondo Comuni Marginali, destinato a contrastare fenomeni di spopolamento e deindustrializzazione;
- il Fondo per la progettazione degli enti locali, finalizzato alla redazione dei progetti di fattibilità e definitiva per interventi di messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici;
- il Fondo per la messa in sicurezza delle infrastrutture e per la riqualificazione urbana e delle periferie, rivolto ai Comuni capoluogo e alle Città metropolitane.

Ulteriori risorse derivano dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e dai programmi della politica di coesione europea 2021–2027, con l'obiettivo di ridurre i divari economici e sociali e rafforzare la resilienza dei territori.

c) Infrastrutture locali e mobilità sostenibile

Una parte rilevante della programmazione nazionale è dedicata a investimenti in:

- edilizia scolastica e sicurezza stradale, con contributi alle Province e alle Città metropolitane per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici;
- rigenerazione urbana, per il recupero delle aree degradate e la promozione della qualità urbana;
- prevenzione del dissesto idrogeologico e tutela ambientale, attraverso interventi di messa in sicurezza e bonifica del territorio;
- ricostruzione post-calamità, con risorse dedicate alle aree colpite da eventi sismici e alluvionali.

Sul fronte della mobilità, sono previsti contributi per:

- il trasporto pubblico locale (TPL) a basse emissioni,
- il potenziamento delle reti ferroviarie regionali,
- lo sviluppo di ciclovie urbane e turistiche per la promozione della mobilità sostenibile

d) Sicurezza, servizi e sostegno finanziario

Il DPFP 2025 prevede inoltre interventi in materia di sicurezza urbana e di potenziamento delle strutture operative delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. Sono contemplati contributi per l'installazione di colonnine di emergenza, l'ammodernamento dei presidi di pubblica sicurezza e l'adeguamento sismico delle sedi operative.

In parallelo, sono previsti contributi straordinari ai Comuni in dissesto o strutturalmente deficitari, destinati al pagamento delle rate di mutui e al riequilibrio dei bilanci, in un'ottica di salvaguardia della continuità amministrativa.

Nel complesso, la strategia delineata nel DPFP 2025 fornisce agli enti territoriali una base di riferimento unitaria e coerente per la definizione dei propri strumenti di programmazione.

Essa richiama i Comuni e le Province a un ruolo attivo nella realizzazione delle politiche di coesione, nella qualità della spesa pubblica e nella costruzione di un modello di sviluppo territoriale sostenibile e integrato, in linea con le priorità di finanza pubblica nazionale e con gli obiettivi del PNRR.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il DPFP 2025 evidenzia che l'attuazione delle riforme strutturali previste dal PNRR costituisce una condizione essenziale per l'accesso alle rate successive del finanziamento europeo, e che il ritmo di avanzamento delle misure di riforma rimane uno dei principali fattori di valutazione da parte della Commissione europea.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.

Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

Il DPFP 2025 riporta che la quota residua del Fondo Nazionale Complementare sarà utilizzata per la prosecuzione dei progetti che non potranno essere completati entro la scadenza del PNRR, assicurando continuità agli investimenti avviati e integrando i programmi regionali finanziati con fondi strutturali europei 2021–2027

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il 1° luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 trasmettendola al Consiglio regionale per l'approvazione. Il 30 ottobre 2025 la Giunta regionale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028, la quale è stata trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 è lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2026-2028 che nella I Sezione aggiorna le linee di indirizzo delle politiche regionali delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS);

La Proposta di DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è stata predisposta nel quadro della riforma della governance europea (Comunicazione 2024/3975 «Orientamenti per gli Stati membri sugli ob-

blighi di informazione per i piani strutturali di bilancio di medio termine e per le relazioni annuali sui progressi compiuti») che, sebbene non ancora recepita nella normativa nazionale di finanza pubblica, dallo scorso anno ha ridefinito la programmazione economica degli Stati membri.

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE:

Lombardia Connessa: potenziare le reti di mobilità, per garantire un miglior equilibrio tra aree urbane e aree interne e rurali, oltre che l'integrazione con le altre realtà italiane ed europee; dall'altro lato, assicurare una connettività digitale inclusiva e ad alta velocità, per sostenere lo sviluppo socioeconomico e la competitività regionale, consentendo a cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni di accedere a servizi digitali rapidi ed efficienti.

Lombardia al Servizio dei Cittadini promuovere una Lombardia al servizio dei cittadini, in primo luogo, investire in un sistema sociosanitario a casa del cittadino, potenziando ulteriormente l'offerta di strutture e servizi sul territorio; in aggiunta, sostegno alla persona e alla famiglia, con particolare attenzione alle situazioni di maggior fragilità, oltre che valorizzare i giovani e le giovani generazioni e rafforzare la sicurezza e la gestione delle emergenze. Infine, incentivare interventi di rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici, assicurando una maggiore offerta abitativa e favorendo strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Lombardia Terra di Conoscenza, promuovere una Lombardia terra di conoscenza significa, da un lato, investire su scuola, formazione professionale e ITS Academy e sistema universitario, garantendo la libertà di scelta educativa e il diritto allo studio, incrementando le iniziative di orientamento e di contrasto alla dispersione, oltre che potenziando le infrastrutture; dall'altro, rafforzare ricerca e innovazione, quali driver fondamentali per aumentare la conoscenza, il progresso scientifico e il trasferimento tecnologico, favorendo la collaborazione tra mondo della ricerca e imprese.

Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro investire per favorire un tessuto imprenditoriale dinamico e resiliente e una sempre maggiore attrattività degli investimenti, incentivando inoltre la creazione di lavoro stabile e di qualità. Pertanto, promuovere una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa, innanzitutto, supportare l'ecosistema delle imprese nello sviluppo in chiave digitale e green, sostenendo l'avvio di impresa, l'internazionalizzazione e i processi di cooperazione e di filiera; in secondo luogo, rafforzare l'attrattività del territorio, per potenziare la competitività regionale nel contesto internazionale. Infine, investire sui servizi per il lavoro che pongano al centro l'adeguamento delle competenze e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche in una logica di prevenzione e gestione delle crisi aziendali.

Lombardia Green In aggiunta all'Agenda ONU 2030, di respiro planetario, l'Unione Europea ha assunto come priorità lo European Green Deal, un ambizioso piano che prevede circa 1.000 miliardi di euro di investimenti per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, oltre che iniziative e normative sull'economia circolare, la ristrutturazione degli edifici, la tutela della biodiversità, l'agricoltura e l'innovazione. In questa cornice, Regione Lombardia si propone quale modello di sviluppo sostenibile che armonizza la tutela ambientale con la crescita e l'innovazione delle attività produttive. Promuovere una Lombardia green significa, da un lato, accompagnare la transizione ecologica favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'utilizzo di fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni, anche per assicurare una migliore qualità della vita e un'agricoltura e pesca efficienti e innovative; dall'altro, garantire un territorio connesso, attrattivo e resiliente, al fine di tutelarne la varietà paesaggistica e di valorizzarne la ricchezza di risorse naturali e sociale.

Lombardia Protagonista sostenere l'attrattività turistica del territorio e valorizzare il patrimonio naturale e culturale lombardo, come volano per favorire la crescita dei territori. In secondo luogo, promuovere i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026, curandone in particolare l'eredità materiale e immateriale, anche con riferimento ai temi di sport e grandi eventi. Infine, rafforzare il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, consolidando le collaborazioni internazionali.

Lombardia Ente di Governo: Autonomia, a seguito dell'approvazione del disegno di legge nel gennaio 2024 - che contiene il quadro normativo procedurale per l'attribuzione alle Regioni a statuto ordinario che ne facciano richiesta di forme e condizioni particolari di autonomia nelle 23 materie richiamate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione - Regione Lombardia rilancerà il percorso per il conseguimento della maggiore autonomia; **Bilancio**, garantire gli equilibri di bilancio tenendo conto del contributo alla finanza pubblica come definito dalle nuove regole di Governance europea. **Programmazione**, nel triennio 2026-2028, Regione Lombardia continuerà a investire nello sviluppo territoriale, anche mediante progetti strategici e strumenti di programmazione negoziata, finalizzati a definire una azione coordinata delle leve finanziarie pubbliche disponibili e ad attrarre risorse private in grado di avviare modifiche strutturali e garantire lo sviluppo dell'occupazione. **Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi**, Regione Lombardia intende rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo degli Enti dipendenti e delle società partecipate, valorizzandone le potenzialità affinché essi concorrano al pieno raggiungimento degli obiettivi regionali e alla creazione di valore pubblico; **Semplificazione e trasformazione digitale** Regione Lombardia si propone di migliorare i servizi pubblici attraverso un approccio innovativo che include l'uso dell'intelligenza artificiale (AI), la reingegnerizzazione e semplificazione dei processi, l'incremento dell'accessibilità dei servizi e l'intensificazione dell'interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale; **Gestione e promozione dell'ente** Nei prossimi tre anni, le iniziative di comunicazione si concentreranno sul ruolo trainante della Lombardia nello sviluppo economico e socioculturale, valorizzando i temi prioritari del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS); **Relazioni istituzionali**, trasversalità favorendo un lavoro sempre più congiunto e sinergico da parte delle diverse Direzioni. Fondamentale quindi potenziare e rinnovare il metodo di confronto con il partenariato regionale, con particolare riferimento al Patto per lo Sviluppo quale luogo di confronto privilegiato dove mettere in discussione i principali provvedimenti dell'Ente e raccogliere i suggerimenti e le proposte dei corpi intermedi; **Demanio e patrimonio regionale**, l'obiettivo regionale è la valorizzazione degli immobili nella disponibilità di Regione e degli Enti del sistema sociosanitario, valorizzazione da attuare innanzitutto con gli strumenti preliminari della ricognizione e della definizione di linee guida, anche in chiave di sostenibilità ambientale

Fonte Proposta DEFR – DGR 4624 del 1-7-2025

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

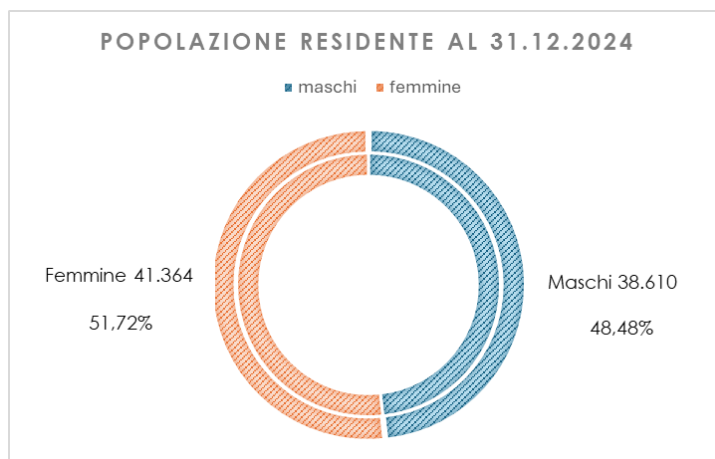
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio-economica.

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

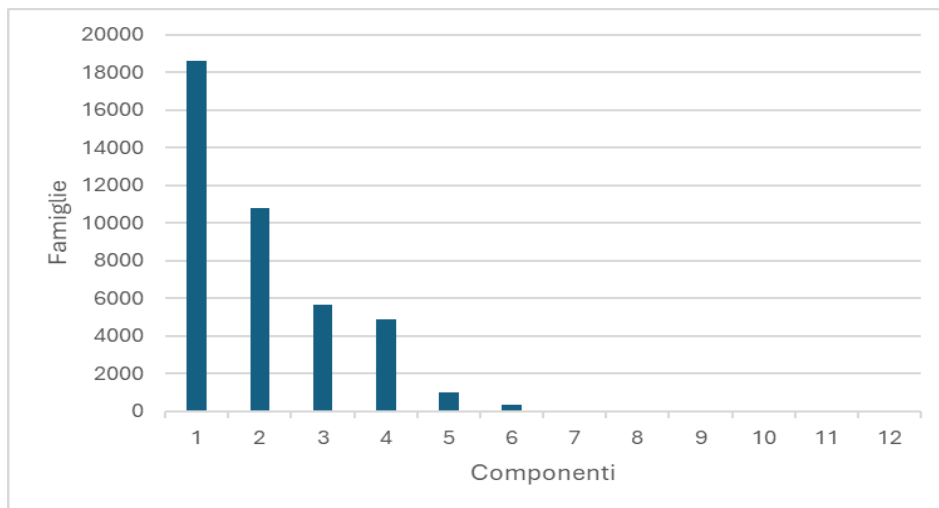
L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione residente nel Comune di Sesto San Giovanni è così composta:

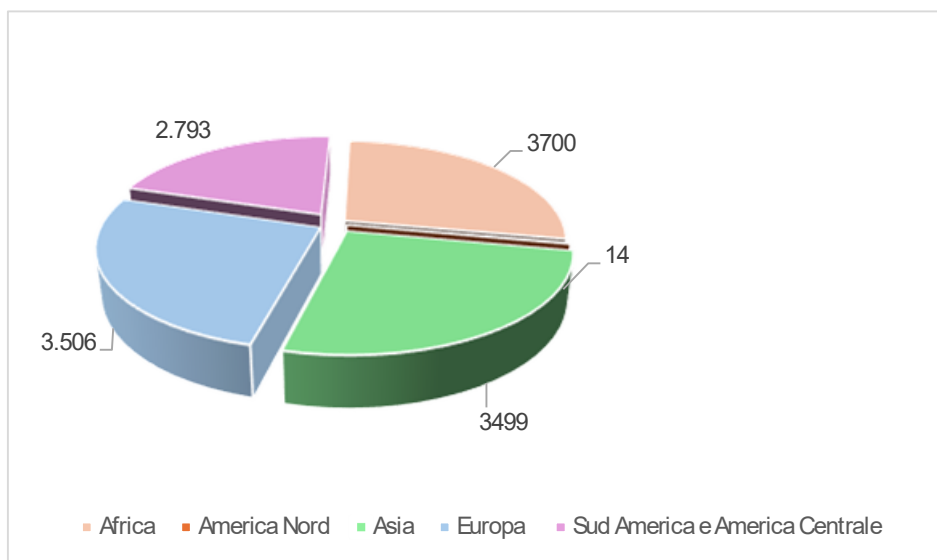


Popolazione legale al censimento (2021)		79442
Popolazione residente al 31 dicembre 2024		79974
di cui: maschi		38610
femmine		41364
nuclei familiari		41364
comunità/convivenze		22
Popolazione al 1.1. 2024		
(penultimo anno precedente)		79896
Nati nell'anno	n° 531	
Deceduti nell'anno	n° 816	
saldo naturale		-285
Immigrati nell'anno	n° 3265	
Emigrati nell'anno	n° 2902	
saldo migratorio		363
Popolazione al 31.12.2024		
(penultimo anno precedente)		79974
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		3950
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5691
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		12444
In età adulta (30/65 anni)		38194
In età senile (oltre 65 anni)		19695
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	6,64
	2021	6,79
	2022	6,65
	2023	7,88
	2024	6,63
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	13,23
	2021	11,06
	2022	11,13
	2023	10,88
	2024	10,20
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti (31.12.19)	n° 82.400
	entro il 2032	n° 102.000

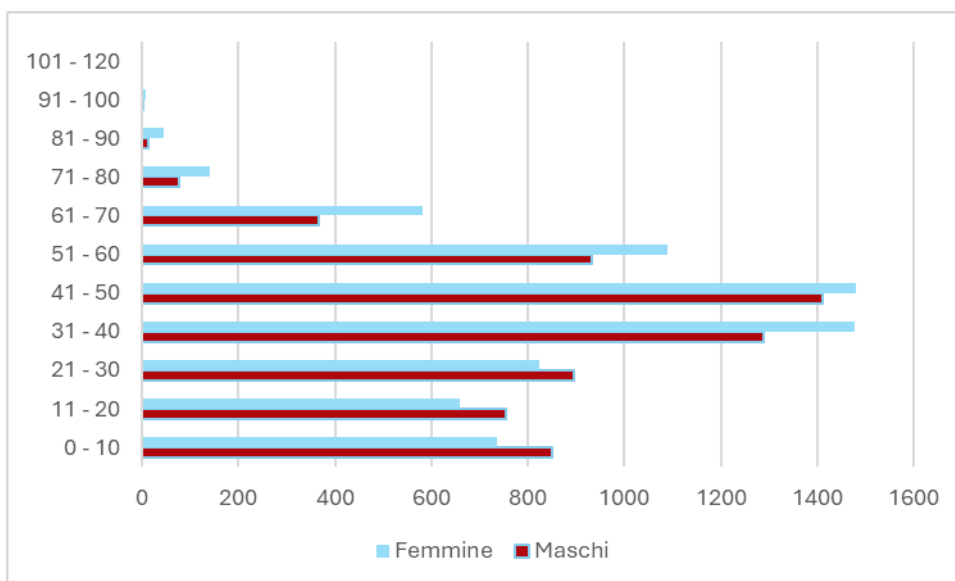
Numero di famiglie residenti suddivise per numero di componenti al 31.12.2024



Popolazione straniera residente per area geografica al 31.12.2024



Popolazione straniera maschile e femminile residente per fasce d'età al 31.12.2024



Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Popolazione complessiva al 31 dicembre	81465	81042	80524	79896	79974
In età pre-scolare (0/6 anni)	4432	4256	4368	3430	3950
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5875	5755	6095	5949	5691
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	10433	11287	12126	11242	12444
In età adulta (30/65 anni)	40622	40599	38325	39909	38194
In età senile (oltre 65 anni)	20103	19145	19610	19366	19695

Il territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE TOTALE	mq 11.830.250
ALTITUDINE	max 151,93 s.l.m. - min. 128,52 s.l.m.
VIABILITÀ'	strade comunali km 86,618 - strade vicinali km 1,680 - strade provinciali km 2,413
RETE IDRICA	km 93
FOGNATURA	km 98
PARCHI E GIARDINI	hq. 85,45 - n. 96

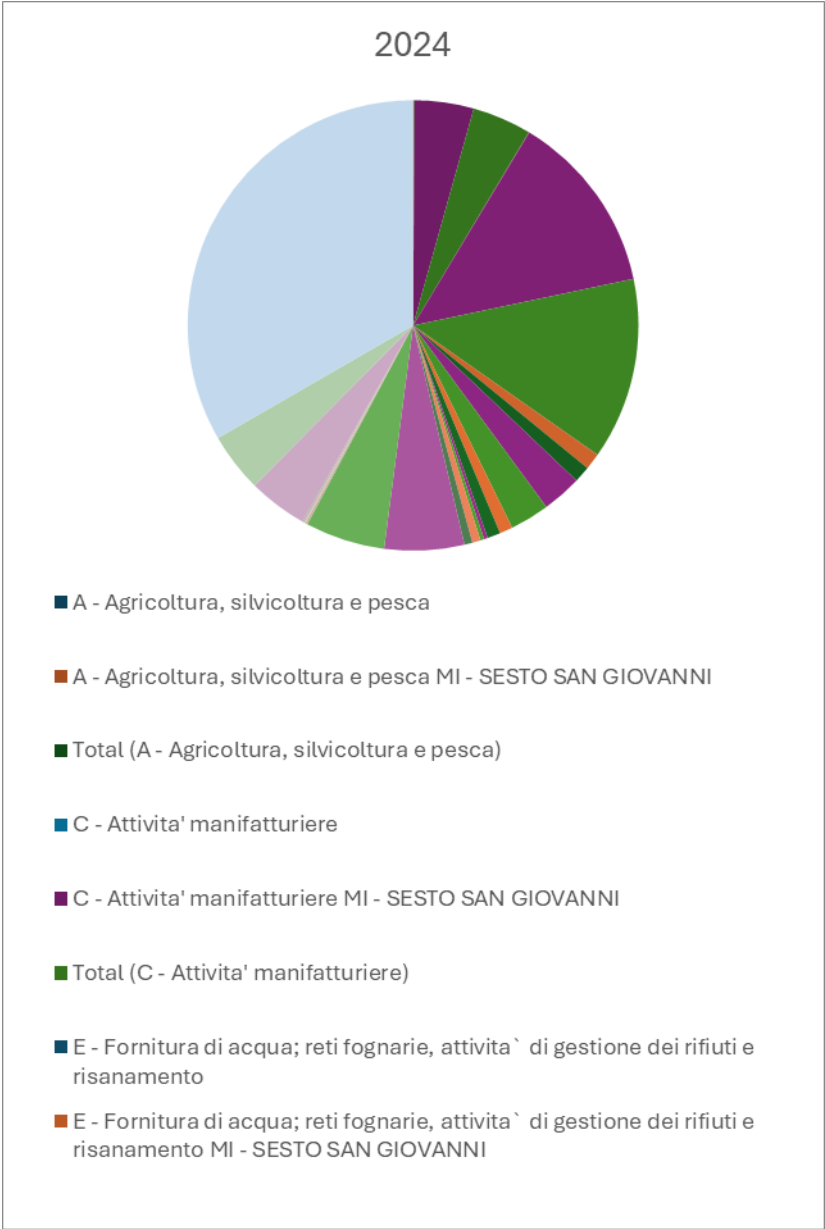
Le imprese

La tabella seguente riporta il numero delle imprese attive sul territorio iscritte nel Registro delle Imprese al 31.12 di ogni anno. Le variazioni, in termini assoluti e percentuali, sono state calcolate con riferimento all'anno precedente.

ANNO	n° imprese attive	Variazione	Variazione % annua
2018	5.512		
2019	5.509	-3	- 0,05%
2020	5.481	-28	- 0,51%
2021	5.357	-124	- 2,26%
2022	5.410	+53	+ 0,99%
2023	5.479	+69	+ 1,2%
2024	5.369	-110	-0,98%

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano Monza Brianza e Lodi su dati Infocamere

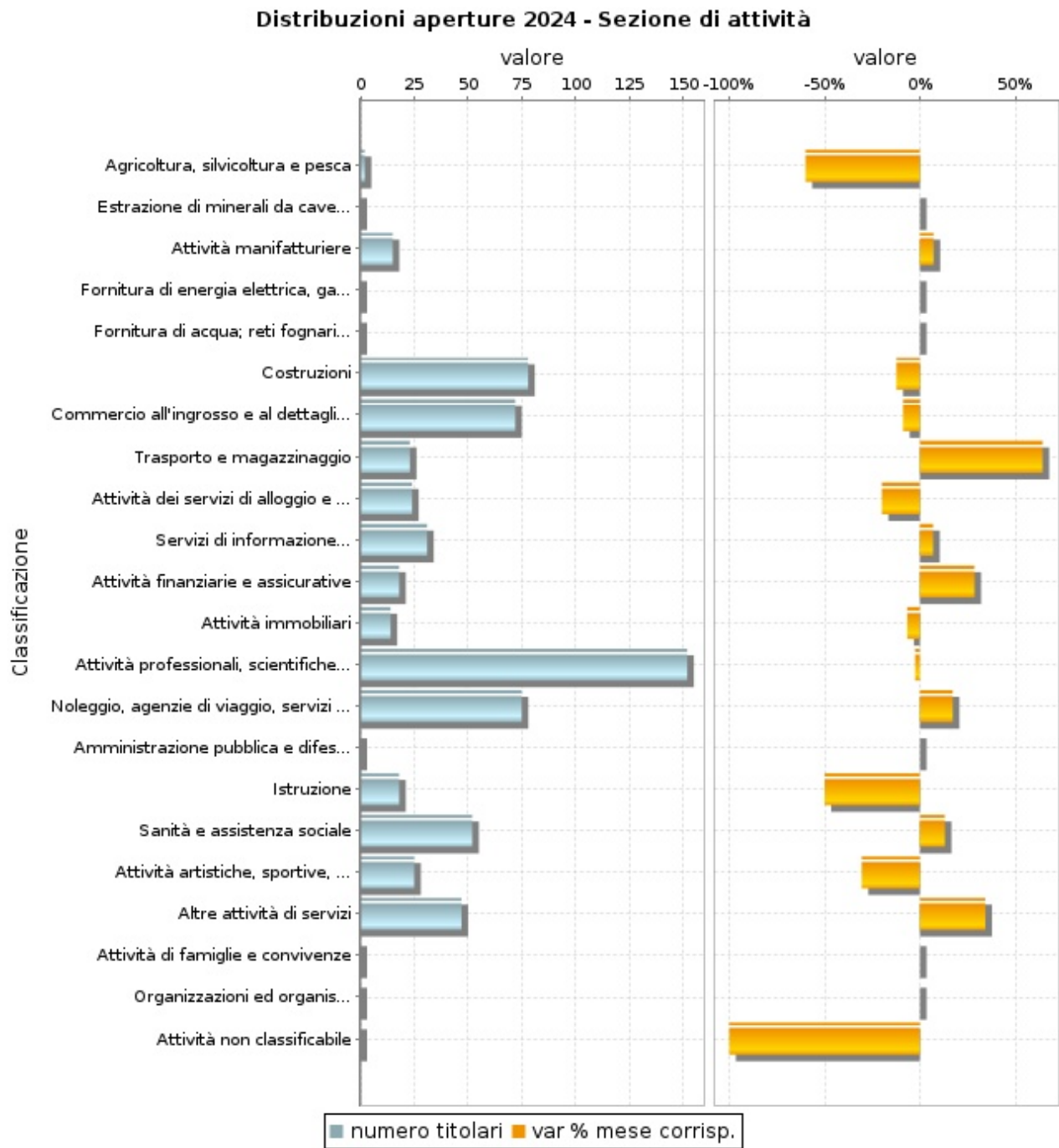
Il grafico rappresenta la distribuzione delle imprese attive al 31/12/ 2024 nei settori di attività:



Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	470	-7,66%
Società di persone	15	-21,05%
Società di capitali	160	21,21%
Non residenti	0	-100,00%
Altre forme giuridiche	1	-50,00%
TOTALE	646	-2,56%

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale – Aggiornamento marzo 2025



Fonte: Portale del Federalismo Fiscale – Aggiornamento marzo 2025

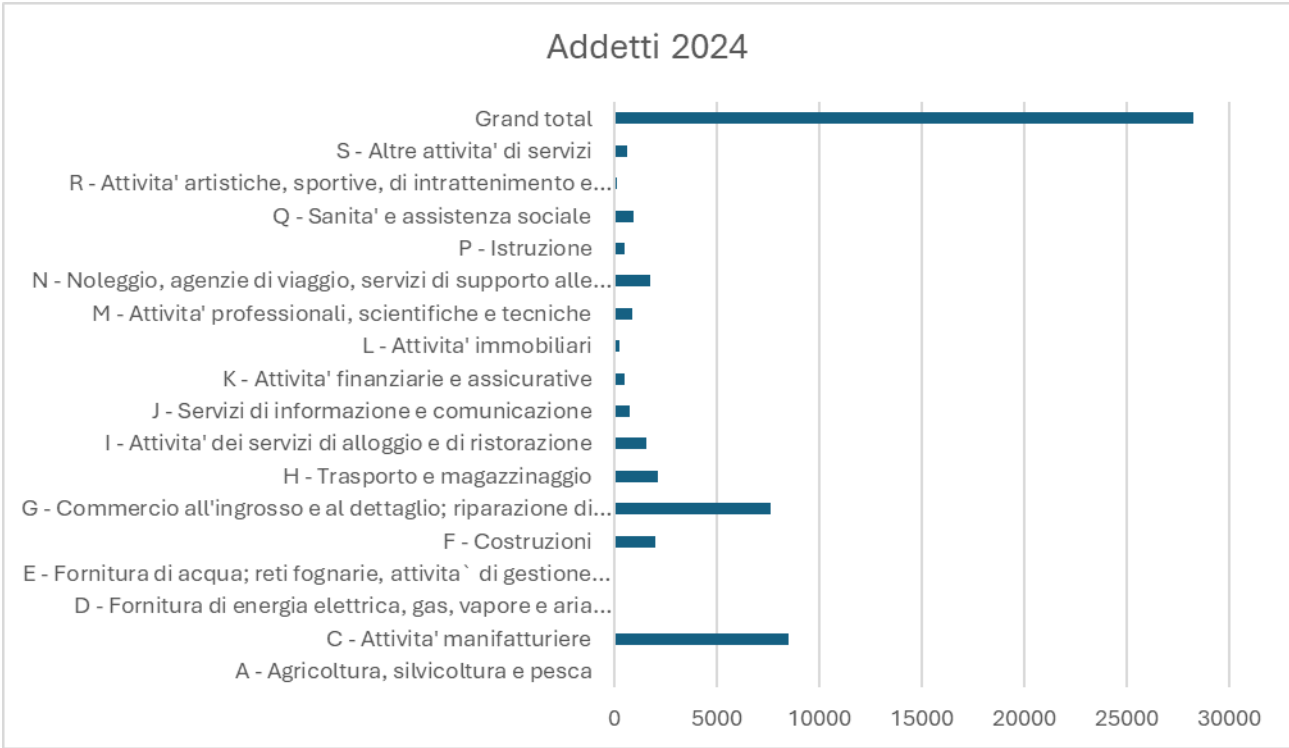
La tabella seguente riporta il confronto delle imprese attive sul territorio rispetto alla provincia di Milano, Monza e Brianza e i comuni limitrofi

Territorio	N° imprese attive	% n° imprese attive su Provincia di Milano
Provincia Monza e Brianza	47.608	
Provincia Milano	202.965	
Milano	110.975	54,67%
Bresso	1.256	0,62%
Cinisello Balsamo	3.579	1,27%
Cologno Monzese	2.487	1,22%
Sesto San Giovanni	5.369	0,11%

Fonte: Infocamere (data ultimo aggiornamento: 11/06/2024)

Gli addetti nelle imprese con sede nel Comune di Sesto San Giovanni al 31.12.2024 sono pari a 28.276, con un incremento di nr. 1.745 rispetto al 31.12.2023 (+6,57%).

Numero addetti Comune di Sesto San Giovanni - Anno 2024 per settore attività



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, attraverso la descrizione: dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e costi standard; degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate; degli indirizzi generali in materia di risorse finanziarie e equilibri d bilancio; della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; della gestione del patrimonio, mobiliare e immobiliare.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici di interesse comunale possono essere gestiti dall'Amministrazione direttamente o in economia, affidati in concessione a soggetti terzi oppure possono essere gestiti attraverso organismi partecipati dal Comune.

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), viene effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali. Si rinvia, pertanto, a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi.

Di seguito viene rappresentata l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di trasporto scolastico	In appalto a terzi	In corso di affidamento	10/06/2026
Servizio Sosta	In concessione a terzi	Apcoa spa	30/03/2027
Servizio di trasporto pubblico locale	In appalto a terzi (stazione appaltante Comune di Milano, in attesa affidamento da parte dell'agenzia regionale per il trasporto pubblico locale))	ATM spa	31/12/2026
Servizio idrico Integrato	Concessione attraverso ATO città metropolitana di Milano	Cap Holding SpA	31/12/2033
Raccolta e smaltimento rifiuti	In appalto a terzi	Impresa Sangalli Giancarlo & c srl	31/10/ 2027
Trattamento rifiuti biodegradabili da cucine e mense	In appalto a terzi	Zero C	30/04/2029
Vendita carta selezionata priva di imballaggi comprensivo di separazione pressatura	In appalto a terzi	A2A Ambiente spa	31/05/2027
Appalto del servizio di trattamento dei residui pulizia strade	In appalto a terzi	A2A Ambiente spa	31/05/2031
Servizio di trattamento della frazione legno	In appalto a terzi	Il Truciolo	31/07/2031
Serv. Smaltimento rifiuti - Servizio selezione pulizia imballaggi in plastica, metallo, tetrapak	In appalto a terzi	Seruso Spa con Caris VRD S.r.l. - RTI	30/06/2026
Servizio di trattamento rifiuti ingombranti	In appalto a terzi	Aboneco Recycling s.r.l.	30/06/2026

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di trattamento rifiuti indifferenziati	In appalto a terzi	A2AAmbiente spa	30/06/2026
Servizio di vendita di imballaggi in vetro	In appalto a terzi	Tecno Recuperi s.p.a.	31/05/2027
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde	In appalto a terzi	A2A Ambiente s.p.a.	31/03/2026
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento rifiuti misti da costruzione/demolizione	In appalto a terzi	Selpower Ambiente srl	30/04/2026
Trattamento, smaltimento recupero frazione secca	In appalto a terzi	A2A Ambiente s.p.a.	31/03/2026
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento frazione pneumatici fuori uso	In appalto a terzi	Cereda Ambrogio S.r.l.	31/03/2026
Servizio di pulizia parchi giardini, aree verdi e aree cani	In appalto a terzi	Consorzio CFA cooperativa sociale	31/12/2026
Distribuzione del gas naturale	Concessione a terzi	AGSM AIM Energia	30/06/2026
Distribuzione ENERGIA ELETTRICA	Concessione a terzi	A2A ENERGIA SPA	31/05/2027
Gestione del teleriscaldamento urbano	Concessione a terzi	A2A – Calore e Servizi srl	In corso procedure di firma contratto 30/06/2045
Gestione Impianti Sportivi	Esternalizzata	Palasesto srl The Village srl H2O Sesto ssd a rl Cierre srl GS Rondò Dinamo Pro Sesto 1913 srl Tennis Club Sesto Sesto 2012 ssd a rl ASD Geas Atletica San Giorgio1980 ASD ASD GEAS RUGBY	2051 2062 2055 2053 2036 2046 2046 2034 Avvio bando pubblico 2027 2027
Servizi culturali	In economia		
Servizi cimiteriali	In appalto	D.R. Multiservice srl - 86034 - Guglionesi (CB)	Dal 01.07.25 al 30.06.27
Servizio illuminazione votiva	In economia		
Scuole civiche	Esternalizzata	CSBNO Azienda speciale consortile	Anno scolastico 2025/2026
Refezione scolastica	In appalto	Dussmann Service Srl	31/7/2028
Asilo nido	Gestione mista (appalto-esternalizzazione- economia)	Fondazione Generiamo	31/08/2031

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizi educativi	In appalto	Progetto A Società Cooperativa Sociale	31/08/2026
Illuminazione pubblica e impianti semaforici	Concessione a terzi tramite adesione convenzione Consip servizio luce 4	Enel Sole srl	31/10/2031
Gestione canone unico patrimoniale	Concessione a terzi	Dogre srl	31/12/2025
Riscossione coattiva entrate tributarie ed extratributarie	Concessione a terzi	Abaco SPA	31/10/2029
Servizio di tesoreria	Concessione a terzi	MPS Banca Spa	31/12/2025
Riqualificazione energetica, gestione edifici comunali	Concessione mista beni-servizi	Consorzio Innova Coop. Soc. di Bologna	11/06/2040

Definita dal Consiglio la modalità di gestione da doversi attuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi beni e servizi e nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

La gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse. Viceversa, la concessione a terzi dei servizi può accompagnarsi con lo svolgimento di parti dei medesimi servizi da parte del Comune.

La concessione dei beni o dei servizi può avvenire anche mediante un sottostante diverso rapporto contrattuale di locazione, affitto, appalto, convenzione, ecc.

GLI ENTI E GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Gli enti territoriali devono garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, in relazione al Patto di stabilità interno e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, tenendo anche conto dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate. Di particolare rilievo sono le norme sul bilancio consolidato introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, integrativo del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Il bilancio consolidato consente di pervenire a un risultato economico unitario del gruppo ente locale, che tenga conto sia del risultato di amministrazione della P.A. sia dei profitti e delle perdite degli organismi partecipati.

Con delibera di Giunta nr. 85 del 19/06/2025 è stato individuato il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sesto San Giovanni" (GAP), che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dalla capogruppo Comune di Sesto San Giovanni ed è stato definito il "perimetro di consolidamento" così come previsto dalla normativa sopra richiamata, relativamente all'anno 2024. Con delibera consiliare nr. 31 del 25/09/2025 è stato approvato il bilancio consolidato 2024 del Comune di Sesto San Giovanni.

Il Comune di Sesto San Giovanni partecipa al capitale delle seguenti società, enti e fondazioni:

Società partecipate

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2024	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Cap Holding Spa	571.381.786	9,98	947.410.686	525.073.305	83.061.253
ZEROC Spa	2.000.000	7,6	2.774.605	3.002.257	72.458
CTP spa in liquidazione giudiziale	100.000	41,71			
BCC Milano	51.538.000	0,0005	506.351.000		83.253.379

Enti strumentali controllati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2024	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Fondazione GeneriAmo	183.250	100	297.775	2.808.987	14.253

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2024	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Afol Metropolitana	1.099.754	1,40	5.445.084	31.294.475	13.570
Cimep – in liquidazione		35,1			
Culture socialità biblioteche network operativo	456.086	11,54	652.287	6.825.373	4.803
Parco Nord	12.168.690,15	5,70	34.150.398	5.922.939	740.086
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	900.000	3,16	15.852.347	957.750	234.851
Fondazione ISEC Onlus	1.327.714	30,00	1.461.000	207.003	-41505
Fondazione La Pelucca	4.220.676	50	3.482.667	11.723.935	271.064
PIM – Centro studi programmazione inter-com.le area metropolitana	100.000	1,82	1.471.296	2.467.045	174.839
FPMCI –Fondo prov. milanese per la coop. Internazionale	23.702	4,54			
I.T.S. Lombardia Meccatronica Fondazione in partecipazione	250.000	3,70	556.563	5.582.289	6.023
A.T.P.L. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	0,00	5,7066	3.482.142,08	134.119.760,09	2.079.004,55

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Gli Enti locali devono prevedere la costituzione, a partire dal bilancio di previsione 2015, di un fondo vincolato in caso di perdite reiterate nelle aziende speciali, nelle istituzioni e nelle società partecipate ai sensi dell'art. 21 del DLgs n.175/2016. Il presupposto di applicazione della norma è la presenza, nell'ultimo bilancio disponibile, di un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. A regime, l'importo accantonato nel bilancio di previsione sarà equivalente al risultato negativo non immediatamente ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 29.05.2025 è stata autorizzata ed approvata l'acquisizione di una partecipazione societaria, per il tramite di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l., società a capitale interamente pubblico che svolge l'attività nell'ambito dei servizi di igiene urbana. Questa operazione industriale di crescita pubblico-pubblico persegue l'interesse strategico di realizzare un'importante aggregazione tra società interamente pubbliche per la gestione efficiente del servizio di igiene urbana, servizio di rilevanza economica a rete sui territori comunali.

La deliberazione ha ottenuto il parere favorevole dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) mentre la Corte dei Conti si è espressa sfavorevolmente. Il Consiglio Comunale, con deliberazione nr. 32 del 25.09.2025, ha rafforzato le motivazioni e confermato l'autorizzazione all'acquisizione da parte di Cap Holding SPA della partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il 25.07.2025 Cap Holding SPA ha trasmesso formale proposta di acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Sesto San Giovanni nella società ZeroC S.p.A., pari al 7,6% del capitale sociale. La Giunta comunale, con deliberazione n. 123 del 02/10/2025, ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione del Comune in e rigettato la proposta di acquisto di Cap Holding S.p.A in quanto la stessa è stata ritenuta strategica per il presidio delle politiche ambientali e la governance della Biopiattoforma integrata.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato:

- la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del dlgs. 175/2016 approvata con delibera di Giunta n. 44 del 26/09/2017;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2019) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 78 del 22/12/2020;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2020) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 72 del 14/12/2021;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2021) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr 76 del 20.12.2022;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2022) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2023;
- la ricognizione servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23.12.2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 1 del 30.01.2024;
- la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2023 (art. 20 d.lgs.175/2016) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 52 del 17.12.2024.

➤ **Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati**

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti:

- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- secondo la rispettiva natura, rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate – D.Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione della spesa, contenimento dei costi di funzionamento anche per quanto riguarda il contenimento degli oneri contrattuali di personale;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal d.lgs. 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017);
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.
- prevedere, ove possibile, negli statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;
- garantire un costante flusso di informazioni verso il Comune anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio del Comune di Sesto San Giovanni;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dal Comune di Sesto San Giovanni, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.
- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati ammini-

strativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 372 dell'11/11/2019 sono state approvate le Linee guida per le Società in controllo pubblico e in partecipazione pubblica del Comune di Sesto San Giovanni in applicazione del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100). L'obiettivo perseguito con l'approvazione delle suddette linee guida è duplice, in quanto le società ricevono precise indicazioni circa l'applicazione delle norme, in funzione delle proprie peculiarità societarie; sono inoltre messe a conoscenza dei documenti, provvedimenti e atti da trasmettere all'Amministrazione controllante e delle relative tempistiche per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente locale.

Le norme e gli aspetti di maggiore rilievo nelle linee guida riguardano l'applicazione del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), la programmazione dei fabbisogni di personale, le procedure di reclutamento, il contenimento dei costi del personale, gli obblighi di trasparenza (Legge n.190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Contenimento dei Costi del personale in società: In materia del contenimento dei costi del personale, per il periodo di riferimento del presente documento di programmazione strategica, sono individuati, ad attività invariata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016, i seguenti obiettivi generali di contenimento per tutte le società partecipate soggette al controllo:

1. *Contenimento della spesa del personale.* Le società non devono incrementare il rapporto tra il costo del personale e il valore della produzione con riferimento al Conto Economico dell'ultimo bilancio di esercizio approvato. Si sottolinea che nella spesa del personale dovranno essere incluse le seguenti voci: a. Costo del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato compreso il trattamento accessorio b. Spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile (T.D., somministrazione) c. Spesa sostenuta per le collaborazioni a progetto d. Spesa relativa a fringe benefits già assegnati al personale dipendente.

2. *Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale.* Le società controllate non possono applicare aumenti retributivi o stabilire nuove/maggiori indennità o altre utilità a qualsiasi titolo (compresi fringe benefits), eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali. E' inoltre fatto obbligo di procedere annualmente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, al contenimento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno precedente.

3. *Contenimento della dinamica occupazionale.* Rispetto a tale voce, le società dovranno contenere la dinamica occupazionale garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo di competenze interne necessarie al regolare svolgimento delle attività e dei servizi e prevedendo un incremento esclusivamente a fronte di nuovi servizi/progetti che prevedono ulteriori ricavi per la società stessa. Tali nuove assunzioni dovranno comunque essere effettuate nel rispetto di quanto sopra specificato sul contenimento della spesa di personale.

4. *Riorganizzazione dei servizi.* Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni, dalla revisione dei processi utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff, all'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali presenti.

➤ **Obiettivi specifici organismi partecipati**

Per alcuni organismi partecipati si delineano i seguenti obiettivi:

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GENERIAMO:

1. Rispetto dell'obbligo di trasparenza

- Il Sito dell'azienda deve dare pubblicità dei principali atti Statuto, Contratto di Servizio, Bilancio preventivo consuntivo, Personale, Regolamenti acquisto, ecc.).

2. Sostenibilità ambientale:

- Ridurre l'uso di materiali non riciclabili entro tre anni, promuovendo l'uso di materiali ecologici e sostenibili nelle attività quotidiane.

3. Formazione continua del personale:

- Offrire corsi di aggiornamento e formazione continua per il personale educativo, con l'obiettivo di migliorare le competenze pedagogiche e didattiche degli educatori entro il prossimo triennio.

4. Implementare sistemi di reporting periodici verso il Comune con riferimento in particolare alla qualità dei servizi e indicatori di performance.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

1. Verifiche periodiche degli Equilibri Economico-Finanziari e del Contratto di Servizio

2. Verifica degli adempimenti in tema di trasparenza e di rispetto della normativa in materia di Contratti Pubblici

SCUOLE CIVICHE:

1. Innovazione tecnologica:

- Digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici entro il prossimo triennio.

2. Educazione alla cittadinanza:

- Integrare nel curriculum scolastico programmi di educazione civica che coprano temi come la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

3. Sostenibilità ambientale:

- Promuovere progetti di educazione ambientale.
-

COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Lo strumento urbanistico generale vigente nel nostro ente è il Piano di governo del territorio – redatto ai sensi della L.R. 11.3.2005 n.12 e smi - approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16.7.2009, pubblicato sul BURL n.44, entrato in vigore in data 4.11.2009, così articolato:

- Documento di Piano
- Piano delle regole
- Piano dei Servizi

Si evidenzia che rispetto alla programmazione urbanistica del territorio comunale i proventi derivanti da contributi di costruzione previsti nell'arco del triennio sono da ritenersi congrui.

LAVORI PUBBLICI

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2026-2028 si attesta attorno a 9,9 milioni per l'esercizio 2026, 6,2 milioni di euro per l'esercizio 2027 e 7,6 milioni di euro per l'esercizio 2028.

Per il dettaglio si rinvia alla seconda parte Sezione Operativa - Programmazioni settoriali "Programmazione delle opere pubbliche triennio 2026-2028.

✓ **Lavori pubblici in corso di realizzazione**

Viene riportato l'elenco delle opere in corso di realizzazione.

Descrizione Progetto	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Inizio lavori	Stato avanzamento 20.11.2025	Data fine lavori prevista
Piazza Trento Trieste	Finanziato con contributo regionale	€ 550.000,00	14/05/25	70%	30/01/2026
Riqualificazione area terrazza Bergamella	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 661.000,00	03/12/24	15%	31/12/2026
Accordo Quadro per manutenzione straordinaria strade 2024	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 900.000,00	21/10/24	95%	22/02/2026
Accordo Quadro per manutenzione straordinaria strade e abbattimento barriere architettoniche 2025	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 900.000,00	05/05/25	60%	05/05/2026
Lavori di riqualificazione ambientale e sistemazione degli spazi superficiali - Lotto C e D - Parco delle Torri	Finanziato con contributo regionale	€ 1.846.784,45	16/06/23, poi interrotti. Riprenderanno il 2.12.2025	18%	31/12/2026
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2024 (Determinazione n. 1067/2024 e n. 936/2025 di rinnovo contrattuale)	Finanziamento comunale	€ 2.400.000	07/07/2024	75%	07/07/2026
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2024 (Determinazione n. 768/2024 e n. 932/2025 di rinnovo contrattuale)	Finanziamento comunale	€ 3.000.000	27/05/2024	80%	30/06/2026

Descrizione Progetto	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Inizio lavori	Stato avanzamento 20.11.2025	Data fine lavori prevista
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO-STATICO della Caserma dei Carabinieri in via Pirandello a Sesto San Giovanni	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€1.900.000,00	Dicembre 2025	5%, corrispondente alla consegna parziale dei lavori	DICEMBRE 2026
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE OLIMPIA IN VIA MARZABOTTO A SESTO SAN GIOVANNI	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€4.500.000,00	20/11/2025	5%	27/05/2027
ACCORDO QUADRO PER L'ADEGUAMENTO E LA MANUTENZIONE STRORDINARIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO CARROPONTE	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€200.000,00	13/11/2025	15%	13/05/2026
ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO ARTE	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€ 150.000,00	24/09/2025	70%	28/02/2026
ACCORDO QUADRO PER LA MESSA IN SICUREZZA EX MONASTERO SAN NICOLAO	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€70.000,00	11/09/2025	15%	30/06/2026
Lavori di ampliamento del cimitero nuovo - costruzione di nuovi ossari - cinerari	Fin. Avanzo destinato	€ 523.975,51	08/01/24	60%	13/05/24: Termine Previsto per n.1350 Nuovi Ossari/Cinerari; 5.03.24 Lav.Sospesi per Rinvenimento Rifiuti; 26.08.24: Lavori Ripresi su Nuova Area per n.850 Ossari Cinerari; 2025, previsto: - Avvio del Procedimento di Bonifica Area Iniziale; - Realizzazione dei restanti n.500 Ossari Cinerari

✓ Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente. Per le opere pubbliche da realiz-

zare, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento, si rinvia a quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

✓ **Opere pubbliche realizzate da privati derivanti da obblighi convenzionali 2026-2028.**

	Data pre-sunta fine collaudi	Valore opere anno 2026	Valore opere anno 2027	Valore opere anno 2028	NOTE
PII FALCK					
Parcheggio interrato 1A	Aprile 2027		€ 2.367.101,83		Valore quota a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato 2021
Sottopasso pedonale stazione	Giugno 2026	€ 1.817.000,00			Valore a scomputo Variante in corso d'opera Progetto esecutivo approvata febbraio 2022
Ring Sud	Novembre 2028			€ 8.982.515,91	Valore a scomputo opera Progetto definitivo approvato maggio 2022 con bollettino RL 2022
Ring Nord	Novembre 2028			€ 28.276.861,20	Valore a scomputo opera Progetto definitivo approvato maggio 2022 con bollettino RL 2022
Viabilità Unione: parcheggi in superficie (via acciaierie) – prolungamento via acciaierie – barriera antirumore – rotatoria g. d'arco – rotatoria Trento – riqualificazione via Mazzini – sistemazione via acciaierie esistente	Novembre 2027		€ 11.341.817,28		Collaudi parziali Dicembre 2026 Collaudo finale Novembre 2027 Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato maggio 2022 Con bollettino RL 2022
Piazza Primo Maggio + nuova bicicletta-stazione	Giugno 2026	€ 2.927.569,58			Valore a scomputo opera su suolo pubblico Variante al progetto esecutivo stazione depositato in Cds febbraio 2023
Parco pubblico comparto Unione	Novembre 2028			€ 10.401.596,36	Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato febbraio 2022 Aggiornato a maggio 2022 con bollettino RL 2022
Opere di Unità PUC Unione 0	Dicembre 2028		€ 7.971.208,92		Collaudi parziali Novembre 2027 Collaudo finale Dicembre 2028 Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato maggio 2022 Con bollettino RL 2022
TOTALE		€ 4.744.569,58	€ 21.680.128,00	€ 47.660.973,50	

✓ **Opere di urbanizzazione secondarie collaudate nel 2024**

Nel corso del 2024 non sono state collaudate opere di urbanizzazione secondaria realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA

La predisposizione del DUP 2026/2028 avviene in un contesto strutturale e legislativo articolato e complesso di forte impatto per la programmazione degli Enti locali.

Risorse finanziarie

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato e ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente. Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si confermano anche per il prossimo triennio gli indirizzi di carattere generale:

- in un'ottica di sempre maggior equità e rimodulazione delle entrate da tributi, tariffe, rette comunali, (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari), valutare la possibilità di redistribuzione del carico tributario;
- lotta all'evasione e all'elusione dei tributi e delle tasse comunali e recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e TARI, utilizzando diverse banche dati in possesso dell'ente, compresa l'anagrafe comunale degli immobili come strumento di monitoraggio e controllo;
- conferma della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare le azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- gestione tramite concessionario per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e per l'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive in seguito all'emissione di avvisi di accertamento esecutivo per incrementare la riscossione;
- ottenere economie di gestione e di spesa concentrandosi sull'erogazione di servizi similari;
- garantire in modo uniforme l'imparzialità, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) servizi in materia statistica.

Le linee d'indirizzo dell'Amministrazione Comunale per i prossimi esercizi sono la conferma e il rafforzamento dei servizi fondamentali sociali e scolastici, conferma e potenziamento delle attività culturali e sportive, conferma dei servizi ai cittadini, sostegno alle imprese e controllo spese di funzionamento, tenendo conto delle risorse disponibili e con criteri di equità sociale nella determinazione delle tariffe.

Si riporta di seguito il valore del Bilancio previsionale 2026-2028 delle spese correnti per prestazioni di servizi, acquisto di beni, trasferimenti, imposte, personale e interessi passivi.

Descrizione	2026	2027	2028
Redditi di lavoro dipendente	22.731.632,00	22.659.572,00	22.579.932,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.565.887,00	1.564.055,00	1.557.975,00
Acquisto di beni e servizi	54.885.041,61	54.357.365,73	54.037.333,82
Trasferimenti correnti	7.045.893,00	7.042.360,00	7.039.360,00
Interessi passivi	688.419,00	657.190,00	624.827,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	97.400,00	116.200,00	103.400,00
Altre spese correnti	11.821.509,55	11.260.310,82	11.178.730,00
	98.835.782,16	97.657.053,55	97.121.557,82

L'impiego di risorse

Pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2026 è stata orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività. Per il biennio 2027/2028, gli stanziamenti riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio.

Nella Nota integrativa al bilancio di previsione sono inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa. L'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2026/2028 e delle correlate fonti di finanziamento, sono contenuti nella sezione operativa del presente documento.

Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il passaggio dalla concezione di una mera conservazione del patrimonio pubblico, superata oramai da tempo, a quella di una affermata impostazione della "valorizzazione" del bene ha segnato, nella

realtà odierna, una linea di demarcazione nell'ambito delle politiche di governo degli interventi finalizzati alla gestione del patrimonio immobiliare.

La valorizzazione del patrimonio pubblico costituisce oggi un fondamentale processo mediante il quale lo Stato e gli Enti territoriali qualificano i propri beni pubblici attribuendogli un determinato "valore" e tutela.

Nella valorizzazione rientrano, quindi, tutte le attività di intervento integrativo e migliorativo finalizzate alla fruizione pubblica dei beni stessi, in forme compatibili con la loro tutela.

La promozione della conoscenza del proprio patrimonio e della sua qualificazione in termini di valore fa sì che gli Enti pubblici, e nella specie il Comune, programmino gli interventi mediante una preliminare individuazione degli immobili potenzialmente fruibili dalla collettività che si concreta nell'adozione di una serie di misure funzionali al perseguimento dell'interesse generale.

La programmazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta, dunque, lo strumento che consente di razionalizzare e ottimizzare le proprie risorse in una prospettiva sia di gestione dei beni e sia del rispettivo potenziale economico che ne deriva.

Le strategie da attuare con la programmazione richiedono una attenta analisi dei beni presi in considerazione che tenga conto del contesto territoriale, sociale, culturale ed economico quali elementi che devono essere necessariamente compatibili con il godimento degli stessi beni ai fini della loro valorizzazione.

Le linee strategiche adottate dal Comune di Sesto San Giovanni per il recupero del proprio patrimonio immobiliare in termini di "valore", recupero inteso nell'accezione di sviluppo territoriale e sociale, sono ben evidenziate nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2026-2028", disciplinato dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 e s.m.i., che elenca i beni immobili che l'ente comunale prevede di attuare nell'arco del triennio, così come specificato nella parte relativa alla programmazione operativa della SeO.

Nella sezione operativa (SeO) si sottolinea, in particolare, che i proventi che deriveranno dalla valorizzazione dei beni pubblici, compresi nel Piano delle valorizzazioni 2026-2028, sono relativi ad importi che saranno oggetto di perizia, da eseguire nella fase istruttoria del procedimento di competenza del singolo bene considerato, ovvero di opportuna valutazione da effettuare secondo stime di mercato.

Ne deriva che, le procedure di assegnazione mediante concessione o locazione dei beni, indisponibili o disponibili, in relazione alla loro natura giuridica, saranno esperite secondo procedure di evidenza pubblica disciplinate dalle vigenti normative in materia, il cui importo a base di gara sarà costituito da quello determinato dalla stima di mercato.

Le procedure di evidenza pubblica da espletare saranno finalizzate a consentire la più ampia partecipazione degli offerenti nel rispetto dei principi di libera concorrenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

La partecipazione sarà, altresì, estesa a tutte le associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri enti senza scopo di lucro, i quali potranno beneficiare, a titolo di corrispettivo per il godimento dell'immobile aggiudicato, del pagamento di un canone agevolato o gratuito, da versare all'ente comunale, in applicazione dei principi del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e delle norme di settore.

In tal modo, in ossequio alle disposizioni legislative vigenti, si intende riconoscere il valore e la funzione sociale di tutti quegli enti che perseguono, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali e, nella specie, con il Comune di Sesto San Giovanni.

Il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini, anche nelle loro forme associative, viene così considerato dall'Amministrazione comunale anche nell'ambito delle assegnazioni degli immobili da valorizzare, poiché consapevole che lo sviluppo sociale della persona, e dei propri cittadini, si estrinseca,

altresì, nelle attività di promozione sociale il cui scopo comune è il conseguimento del benessere collettivo.

Altra questione che l'Amministrazione si propone di conseguire con alcuni beni compresi nel Piano delle valorizzazioni è la stipula di alcuni contratti di concessione finalizzati a garantire, al titolare del diritto di godimento, la prosecuzione dei servizi socio-sanitari dedicati alla cittadinanza, e al cittadino il godimento degli stessi servizi evitando l'interruzione dei medesimi in considerazione della loro natura di interesse pubblico generale. In relazione ad altri due immobili, invece, si intenderà assicurare la continuazione di attività di promozione sociale, culturale e sviluppo del territorio, nonché nuove attività di formazione professionale e orientamento al lavoro (quest'ultima attraverso forme di co-progettazione con l'Ente comunale) che coinvolgeranno direttamente i cittadini.

Altra tipologia di beni da valorizzare, inseriti sempre nel PAV 2026-2028, riguardano quattro aree di territorio, o più precisamente porzioni di territorio, del Comune sulle quali sono installati degli impianti di telefonia mobile.

Si tratta di aree su cui insistono delle stazioni radio base (SRB) ove dovranno essere applicate le nuove normative vigenti in materia di pagamento del canone (Canone Unico) ai sensi dell'art. 1, comma 831-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dal D.L. n. 77/2021 e della risoluzione n. 3 del 22 marzo 2022 del MEF.

La valorizzazione di tali aree e l'accoglimento eventuale delle richieste degli enti gestori richiede una attività preliminare di studio e analisi della materia diretta a valutare la possibilità di conferma di dette infrastrutture sulle porzioni di aree comunali, tenuto conto del bilanciamento degli interessi coinvolti, e la conseguente applicazione del canone unico che comporterà certamente una diminuzione di entrata per il bilancio comunale; nonché la complessa materia alla luce delle vigenti discipline e interessi cittadini.

La valorizzazione degli immobili e aree comunali, nell'ambito delle prospettive sopra delineate, e in relazione alle esigenze di mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico, sia esso di natura giuridica indisponibile o disponibile, viene altresì disciplinata dal nuovo Regolamento comunale *"per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni"*, approvato con delibera di C.C. n. 54 del 27.11.2023 (in vigore dal 16.12.2023), che rappresenta oggi l'atto amministrativo con il quale il patrimonio comunale ha ricevuto una veste normativa finalizzata a garantire il rispetto delle procedure di assegnazione nel rispetto dei principi generali vigenti in materia.

Nell'ambito del patrimonio immobiliare indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni rientrano, altresì, quegli immobili pervenuti all'Ente comunale mediante decreti di trasferimento della Prefettura per effetto della confisca alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48, co. 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., il cui obiettivo di cessione è il perseguimento di finalità istituzionali o sociali, ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria.

Detti beni possono essere amministrati direttamente dallo stesso Ente territoriale ricevente, ovvero devono essere assegnati in concessione a titolo gratuito agli enti, associazioni o organizzazioni di volontariato, o cooperative sociali o a comunità terapeutiche o centri di recupero e cura di tossicodipendenza che perseguono attività sociali senza scopo di lucro.

Anche per tali assegnazioni rigorosamente disciplinati dal vigente e citato Codice antimafia, nonché dal Regolamento comunale *"per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità"*, approvato con delibera di C.C. n. 45 del 26.10.2023, le relative concessioni devono osservare i principi dettati in materia di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento che governano l'agire del buon andamento dell'amministrazione; nell'ambito di una "cornice" procedurale tesa sempre all'evidenza pubblica.

L'assegnazione, finalità e la gestione di questi beni, di natura indisponibile *ex lege*, viene e deve essere svolta da parte del competente servizio comunale secondo le disposizioni normative del Codi-

ce antimafia e delle linee guida dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC) e comporta l'osservanza di una serie di adempimenti, tutti ispezionati ed esaminati dalla stessa Agenzia.

Necessaria a questo punto svolgere una considerazione fondamentale che precede la piena realizzazione della valorizzazione degli immobili.

In generale, la valorizzazione dei beni richiede, prima dell'esperimento della procedura di evidenza pubblica diretta all'assegnazione degli stessi, una preventiva programmazione di interventi tecnici di ristrutturazione o riqualificazione, a seconda dello stato di fatto dello stesso immobile interessato alla concessione, che necessitano di stanziamenti economici proporzionati all'intervento da effettuare, in modo tale che l'immobile possa essere consegnato al concessionario, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, in una condizione definita tecnicamente e in base alle leggi edilizie vigenti a "norma".

La programmazione di interventi dovrà essere indirizzata verso il reperimento di risorse idonee a supportare quanto preventivato, con la conseguente assegnazione, al fine di favorire la realizzazione di progetti sociali, e anche di ritorno economico seppur di livello sociale, dedicati alla collettività.

Al necessario preliminare programma di interventi tecnici e conseguente stessa attuazione, fanno eccezione i beni confiscati alla criminalità organizzata pervenuti al patrimonio indisponibile del Comune che possono essere anche concessi nello stato di fatto in virtù della gratuità della concessione che obbliga il concessionario al mantenimento straordinario ed ordinario dell'immobile.

Oltre alle procedure di concessione, è doveroso non trascurare le attività di controllo e gestione che il patrimonio dell'Ente comporta in carico al competente ufficio.

Dall'attività di controllo consegue la verifica puntuale e scadenzata in termini precisi dell'applicazione concreta del contratto di concessione/locazione dell'immobile e tutti gli adempimenti che ne conseguono (pagamento dei canoni in termini di accertamenti contabili di entrata, ovvero di solleciti in caso di mancati pagamenti o attivazioni di procedure particolari; pagamento di utenze e rimborsi di spese anticipate dal Comune, verifiche sull'attività espletata dal concessionario beneficiario di canoni agevolati etc.).

Dall'attività di gestione conseguono, invece, la tenuta di tutti i rapporti con gli amministratori di condomini privati all'interno dei quali sono ubicati degli immobili di proprietà del Comune (pagamento di spese ordinarie e straordinarie con successiva richiesta di rimborso ai concessionari con suddivisione dei millesimi/spazi occupati etc.). In questa attività di gestione vi rientrano, altresì, tutte le incombenze correlate al pagamento di tributi, imposte e tasse degli immobili di proprietà comunale, oltre agli adempimenti inerenti alle locazioni passive in essere con altri enti.

Le procedure e la gestione del patrimonio come sopra delineato riguardano quegli immobili comunali definiti in gergo "NO ERP".

Tuttavia, una nota di considerazione e di merito, deve essere attribuita al patrimonio comunale oggi definito S.A.P., vale a dire di quegli immobili aventi un vincolo di destinazione a servizi abitativi pubblici che soggiacciono alle normative regionali sotto il profilo della loro gestione, assegnazione e locazione ex L.R. n. 16/2016 e s.m.i. e R.R. n. 4/2017 e s.m.i..

Alla base della gestione di detti immobili vi è una obbligatoria programmazione triennale dell'offerta abitativa e sociale, da aggiornare annualmente con apposito Piano, che deve rispondere ad una definizione puntuale regolamentata dalla legge regionale; programmazione che deve essere coordinata dall'ente capofila dell'Ambito di zona territoriale di riferimento.

A tale proposito si sottolinea che, il Comune di Sesto San Giovanni è l'ente capofila dell'Ambito territoriale 79 che comprende lo stesso comune di Sesto San Giovanni e il comune di Cologno Monzese e Aler Milano, UOG di Sesto San Giovanni.

In virtù dei suddetti obblighi programmatori, il Comune, in qualità di proprietario di n. 926 alloggi SAP, è quindi impegnato ad effettuare una ricognizione triennale e annuale dei propri alloggi, definirne la consistenza anche tecnica e disponibilità, rendicontare quanto assegnato e quanto intende as-

segnare in termini di alloggi mediante la pubblicazione di almeno un bando di gara SAP da rendere pubblico ogni anno.

La redazione del Piano triennale e del Piano annuale sono poi approvati dall'Assemblea dei Sindaci e divengono i documenti ufficiali e vincolanti per perseguire le finalità di emergenza abitativa sul territorio sestese con l'avviso pubblico SAP, quest'ultimo redatto ed approvato dalla Regione Lombardia non derogabile e/o modificabile dall'ente, nonché con unità abitative destinate a servizi abitativi transitori (SAT).

Fermo restando il complesso processo istruttorio e di assegnazione degli alloggi SAP di proprietà comunale, circoscritto da rigidi requisiti, modalità e criteri regionali, la gestione del patrimonio c.d. ex ERP comporta un'attività rilevante e significativa sia in termini di azioni amministrative e di controllo e sia in termini tecnici di tenuta degli edifici che devono essere a norma; attività rese possibili attraverso un'azione sinergica di collaborazione tra i due competenti servizi (Welfare Casa e Global service, Manutenzioni) del comune.

A tali attività si aggiungono, altresì, quei procedimenti di alienazione o valorizzazione disciplinati dall'art. 28 e ss. della L.R. n. 16/2016 e s.m.i. che prevedono la possibilità di alienare o valorizzare il patrimonio per garantirne una maggiore razionalizzazione ed economicità e diversificazione della gestione dello stesso.

La possibilità di alienare parte del patrimonio comunale SAP emerge nella programmazione di alcuni immobili menzionati nel PAV 2026-2028 (cfr. via Dante, via Livorno 563, Piazza Della Chiesa 8 e 33), che richiede la preventiva autorizzazione della Regione Lombardia e lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche ad esso correlate, sia in fase preliminare alla stessa autorizzazione e sia in fase successiva, per rendere possibile l'esperimento della procedura di evidenza pubblica.

Tale programmazione di vendita ha lo scopo di razionalizzare il patrimonio comunale con il vincolo dei proventi da destinare al recupero e alla riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, così come prescritto dalla legge regionale.

Per il prossimo triennio, l'Amministrazione comunale, nell'ambito della gestione del proprio patrimonio, delinea, pertanto, delle linee di indirizzo che possono essere riassunte nel modo seguente:

- attribuire rilevante attenzione allo stato degli immobili, al fine di conservarne la fruibilità e, di conseguenza, garantire gli interventi manutentivi occorrenti per assicurarne l'utilizzo e il godimento;
- accertare le condizioni legate all'utilizzo degli immobili, al fine di verificarne la non strumentalità per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali o per la realizzazione di progetti strategici, e procedere all'alienazione degli stessi;
- procedere ad una razionalizzazione nell'utilizzo degli immobili in modo da ridurre i costi delle locazioni passive e ottimizzare l'uso delle risorse;
- esperire procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione dei beni pubblici, applicando le normative vigenti in materia, consentendo anche l'applicazione di canoni agevolati o gratuiti in ossequio di quanto disposto dal D.Lgs n. 117/2017;
- procedere alla stipula di contratti per garantire la continuazione delle attività socio-sanitarie, sociali, culturali, di formazione e orientamento del lavoro e sviluppo del territorio;
- analizzare la possibilità di conferma di insediamento delle infrastrutture SRB nelle porzioni di aree comunali e conseguente applicazione del canone unico e studio delle procedure correlate;
- garantire le attività di controllo e gestione del patrimonio c.d. NO ERP;
- predisporre l'aggiornamento della programmazione annuale dell'offerta abitativa dei servizi pubblici e sociali;
- garantire l'espletamento annuale del procedimento di assegnazione delle unità abitative SAP di proprietà comunali;
- garantire l'assegnazione delle unità abitative di proprietà comunale destinate a servizi abitativi transitori (SAT) per fronteggiare le emergenze abitative e sociali;

- garantire la gestione del patrimonio comunale SAP e tutte le attività correlate in collaborazione sinergica con l'ufficio tecnico preposto alle manutenzioni.

Resta salvo che, qualora a seguito degli accertamenti effettuati, risulti che l'immobile oggetto di verifiche non sia più conforme all'esercizio delle funzioni istituzionali, ovvero non rispondente alla realizzazione di progetti strategici di interesse per l'Ente o non sia suscettibile di valorizzazione, l'Amministrazione considererà la dismissione dello stesso in ossequio delle normative vigenti.

Con riguardo al programma delle alienazioni dei beni, si osserva che lo stesso consente di razionalizzare l'esercizio dell'azione amministrativa mediante il reperimento di risorse rapportate con gli stanziamenti previsti nel bilancio comunale, al fine di perseguire in maniera efficiente e concreta gli obiettivi che si prevedono di attuare.

Si procede con una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali e si redige un elenco degli immobili, suscettibili di dismissione tenendo conto:

1. del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o rigenerazione;
2. delle richieste di acquisto, concessione o locazione di aree e/o di immobili pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
3. delle alienazioni già inserite nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" relativo al precedente esercizio finanziario per le quali non si sia verificata la cessione, che vengono, pertanto, riproposte per il triennio successivo.

Le procedure di alienazione dei beni, elencati nel Piano, osserveranno le normative previste in materia di evidenza pubblica con applicazione di criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo ricorso a trattativa privata nei casi previsti all'art 6, c. 2, del vigente "Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare".

Da sottolineare, infine che, il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni" permette, inoltre, in casi circostanziati, di attuare delle modifiche mirate e puntuali al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) al fine di accelerare i tempi e rendere le procedure di alienazione più celeri.

Questa opportunità è prevista dall'art. 95-bis, della Legge Regionale Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per governo del territorio) che testualmente recita: "c.2 ...per gli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del Piano dei servizi ovvero previsioni del Piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato. c.3 Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR; c.4 Le varianti urbanistiche che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del Piano dei servizi e del Piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

MISSIONE	COMPONENTE
M1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	C1-DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A. C2- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO C3- TURISMO E CULTURA 4.0 Totale Missione 1
M2-RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	C1-AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE C2-TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE C3-EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI C4-TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA Totale Missione 2
3.INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	C1-RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ C2-INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA Totale Missione 3
4.ISTRUZIONE E RICERCA	C1-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ C2-DALLA RICERCA ALL'IMPRESA Totale Missione 4
5.INCLUSIONE E COESIONE	C1-POLITICHE PER IL LAVORO C2-INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE C3-INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE Totale Missione 5
6.SALUTE	C1-RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE C2-INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Totale Missione 6

INTERVENTI FINANZIATI SUL PNRR

Oggetto	CUP	Contributo PNRR	Bando/Decreto	Misura PNRR
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 1 PEBA – INTERVENTO CONCLUSO	C47H19000090004	Euro 838.526,32	Decreto dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno – direzione per la finanza locale – del 8/11/2021	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni M2C4 – investimenti 2.2
CICLOVIA URBANA DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERSITARIO DI VIA ADAMELLO, DI SEGUITO DENOMINATA "BICIPOLITANA – INTERVENTO CONCLUSO	C41B22001580001	Euro 1.220.911,00	Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – dipartimento per la mobilità sostenibile n.509 del 15 dicembre 2021	Rafforzamento mobilità ciclistica sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 - intervento 4.1
CASA DEI BAMBINI MONTESSORI "G. E. FALCK" VIA LAMBRO 1, SESTO SAN GIOVANNI*VIA LAMBRO, 1*AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE	C47H21000810001	Euro 3.300.000,00	Centri polifunzionali PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M4C1-Inv1.1
ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MARZABOTTO (VIA MARZABOTTO 50)	C47H21001140001	Euro 6.453.208,30	LB 2020 L.160/2019 - Rigeneraz. Urbana PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M5C2-I2.1
ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISTRUTTURAZIONE VILLA VISCONTI D'ARAGONA (SEDE BIBLIOTECA CENTRALE VICOLO DE PONTI 6)	C47H21001150001	Euro 4.535.520,00	LB 2020 L.160/2019 - Rigeneraz. Urbana PNRR Decreto 30/12/2021 class. BDAP	PNRR-M5C2-I2.1
PIANI URBANI INTEGRATI COME-IN CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - RIQUALIFICAZIONE IIII QUARTIERE "PRIMAVERA" DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - CONDOMINI DI VIA LEOPARDI 161, VIA MAGENTA 88.*VIA VIE VARIE*PIANI URBANI INTEGRATI	C48I22000080001	Euro 5.500.000,00	PNRR - M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 2.2: Piani Urbani Integrati	PNRR - M5C2-I2.2
ASILO NIDO SAVONA IN VIA SAVONA,51 A SESTO SAN GIOVANNI*VIA SAVONA 51*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO SAVONA - VIA SAVONA N. 51	C41B22000940001	Euro 2.304.000,00	LB 2020 L.160/2019 - Nidi e Centri polifunzionali PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M4C1-Inv1.1
PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020._x005F_x000D_ INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FORLANINI"	C47D18000110006	Euro 2.454.324,33		PNRR M4C1 - Inv. 3.3
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA CAMPESTRE 250)	C44H22000870006	146.960,00	Avviso n. 1/2022 Ministero Lavoro e Politiche Sociali	PNRR M5/C2/I 1.2

Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Sesto San Giovanni presenta livelli molto bassi, frutto di una politica di autofinanziamento degli investimenti accompagnata da operazioni di estinzione anticipata dei mutui.

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

La riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sottorappresentato trend prospettico:

Descrizione	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito 1.1.	18.084.976,92	20.579.909,62	19.572.112,51	18.585.673,83	17.578.607,73
Nuovi prestiti	3.443.705,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	948.772,41	1.007.797,11	986.438,68	1.007.066,10	1.039.374,73

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2026	2027	2028
Spesa per interessi	682.338,83	651.103,61	618.794,81
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	986.438,68	1.007.066,10	1.039.374,73

L'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 226,36

L'indebitamento pro-capite del triennio precedente ammonta ad euro (*):

2021	2022	2023
245,01	234,88	224,59

(*) (Indebitamento al 31.12/popolazione al 1.1)

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

➤ Equilibri di parte corrente e generali

Il Bilancio Pluriennale è deliberato in pareggio complessivo per la competenza, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo con le previsioni di cassa un fondo di cassa non negativo.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi sugli investimenti che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06 di entrata e le spese contabilizzate al Titolo 2.04.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (es. oneri di urbanizzazione) e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

➤ Pareggio di Bilancio

Ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. 145/2018, dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo così come desunto dal prospetto di verifica equilibri di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011.

➤ Equilibri di cassa

Il Comune di Sesto San Giovanni già da diversi anni non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria; la gestione attiva della liquidità è stata possibile grazie al mantenimento dei residui attivi effettivi e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate effettivamente riscosse.

Attualmente le disponibilità di cassa si attestano intorno ai 61 milioni di euro.

Nel periodo 2026-2028 si intende proseguire nel mantenimento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

Risorse umane

• Struttura organizzativa

Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ultima modifica apportata con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 13.11.2025) prevede la seguente articolazione della Struttura Organizzativa:

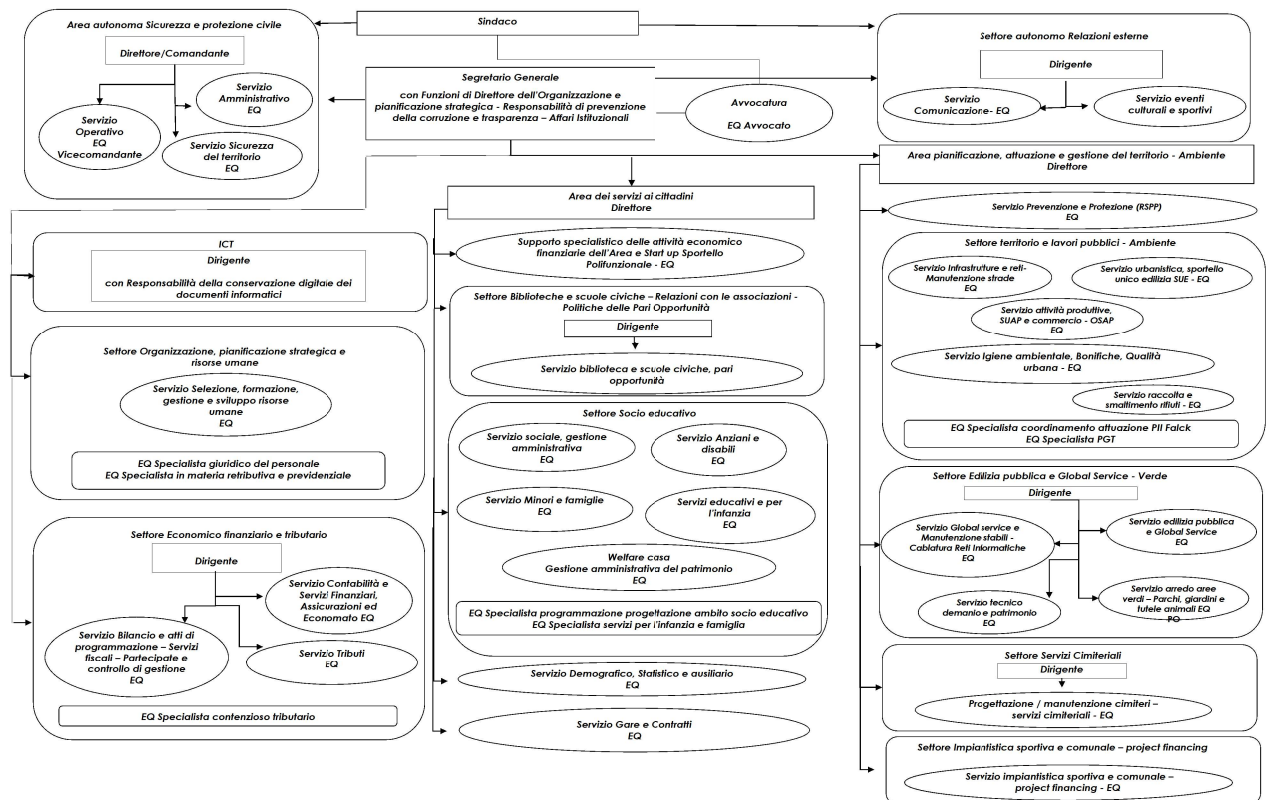
- ☐ Aree Organizzative (strutture complesse)
- ☐ Strutture autonome
- ☐ Settori
- ☐ Servizi

- ☐ Uffici
- ☐ Unità di progetto.

Il sistema di ruoli di responsabilità è così articolato:

- ☐ n. 2 posizioni dirigenziali di Area. Le aree organizzative sono le strutture complesse di massimo livello e dimensione che rispondono direttamente agli Organi di Governo dell'Ente ed hanno il compito di assicurare unitarietà all'attività programmatica, organizzativa ed operativa dell'Ente stesso;
- ☐ n.1 posizione dirigenziale di Area autonoma. Le strutture autonome sono strutture che, per le particolari attività svolte, necessitano di autonomia;
- ☐ n.6 posizioni dirigenziali di Settore. Il Settore è una struttura che assicura l'attuazione degli obiettivi relativi ad un complesso omogeneo di attività di rilevante complessità organizzativa. Si definisce Settore la struttura articolata in servizi, coordinata per il conseguimento di obiettivi gestionali unitari e/o comuni, ovvero per il conseguimento di specifici obiettivi;
- ☐ n.28 posizioni di Elevata Qualificazione (EQ), ex PO, di responsabilità di Servizio. Il Servizio è una struttura organizzativa finalizzata alla realizzazione di obiettivi ed alla effettuazione di prestazioni destinate ad una specifica funzione istituzionale. Il Servizio è dotato di un'autonomia propositiva, operativa e gestionale. E' articolato in uffici preposti allo svolgimento di funzioni o/e attività omogenee correlate.
- ☐ n. 8 posizioni di Elevata Qualificazione (EQ) di responsabilità con contenuti di alta professionalità. Tra tali posizioni vi è anche l'E.Q. Responsabile dell'Avvocatura Comunale, struttura autonoma e indipendente.

Di seguito l'organigramma che rappresenta la situazione organizzativa del comune:



La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al 31/12/2024:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	180	289	469
Personale indeterminato	174	283	457
di cui Part Time	8	62	70
di cui in distacco	1	2	3
di cui in comando		1	1
di cui in aspettativa senza assegni	1	1	2
Personale a tempo determinato	6	6	12

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2024 (01/01/2024-31/12/2024)

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	15	25	40

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ (01/01/2024-31/12/2024)

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	18	32	50

o **Dotazione organica**

Il concetto di dotazione organica ha subito una modifica da un punto di vista organizzativo, trasformandosi, dall'insieme dei posti teoricamente necessari per lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, suddivisi poi in posti coperti e posti vacanti, secondo una visione statica dell'organizzazione, in fabbisogno complessivo delle competenze divise tra personale già presente e assegnato alla struttura e personale programmato. Da un punto di vista giuridico, il legislatore ha sempre più superato i vincoli legati al numero massimo di posti dell'organico verso un concetto di limite massimo di spesa da prendere a riferimento nell'ambito della programmazione del personale.

Nello specifico, ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs165/2001 e sulla base delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale approvate con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08/05/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/07/2018, con il Piano Triennale dei Fabbisogno di Personale (PTFP) viene determinata la dotazione organica espressa in termini di spesa, calcolata su base annua, che non può essere superiore alla "spesa potenziale massima" del personale definita dal limite di spesa di cui all'art.1 comma557, della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557quater integrato dal comma 5bis dell'art.3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge114/2014.

La dotazione organica è calcolata dinamicamente in termini di spesa teorica massima tenendo conto:

- ✓ Della spesa del personale in servizio;
- ✓ Della spesa derivante dalle assunzioni programmate nel PTFP;
- ✓ Della minore spesa per le cessazioni programmate;
- ✓ Delle restanti voci di spesa del personale previste dall'art.1 c.557 della legge 296/2006

L'organico del personale in servizio a tempo indeterminato è riportato, suddiviso per Settore/Servizi ed Aree contrattuali, nel seguente schema:

SITUAZIONE AL 31/12/2024	AREE CONTRATTUALI					
SETTORI/SERVIZI	FUNZION. E ELEV.Q.	ISTRUTTORI	OPERATORI ESPERTI	DIRI- GENTI /DIRETTORI	TOT.	TEMPO DETERMINATO
AREA AUTONOMA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE				1	1	
Servizio Operativo/Amministrativo	16	55	3		74	
SEGRETARIO GENERALE con responsabilità di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy- Affari istituzionali- Coordinamento ICT gestito in appalto		2			2	1 (Segretario Generale dip. Min.Int.)
AVVOCATURA	1	1			2	
SETTORE AUTONOMO - Uffici staff del Sindaco e della Giunta comunale- Ufficio di Gabinetto -Eventi sportivi e Comunicazione	1	2	1		4	(1 Dirigente art. 0 c. 1, 7 art. 90: 2 Area Fun. e EQ n. 3 Area Istruttori n. 1 Area Istruttori t. 18h – n. 1 Area operatori esperti)
Servizio Comunicazione	2	5			7	
ICT	4	5			9	Dirigente art 110 1
SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE						
Servizio Selezione, formazione, gestione e sviluppo risorse umane	6	9			15	
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO				1	1	
Servizi Finanziari, contabili e fiscali - Assicurazioni ed Economato	4	15			19	
Servizio partecipate – controllo di gestione	0	0			0	

Servizio Bilancio e Atti di Programmazione - Tributi	8	17	2		27	
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI				1	1	
SUPPORTO SPECIALISTICO delle attività economico finanziarie dell'Area e Startup Sportello Poli-funzionale	1	2			3	
SETTORE CULTURA-BIBLIOTECHE				1	1	
Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche	3	20	3		26	
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO-POLITICHE GIOVANILI E DELLAVORO						
Servizio sociale, gestione amministrativa	6	7	1		14	
Servizio Minori e famiglie	15	6			21	
Servizio Anziani e disabili	9				9	
Servizi educativi e per l'infanzia	4	60	2		66	1 educatrice tempo determinato
Welfare casa-Gestione amministrativa del patrimonio	3	2	1		6	
SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO E AUSILIARIO	3	17	17		37	
SERVIZIO GARE E CONTRATTI	2	1			3	
AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO-AMBIENTE				1	1	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	1	1			2	
SETTORE TERRITORIO E LL.PP. - AMBIENTE						
Servizio Infrastrutture e reti-Manutenzione strade	6	3	3		12	
Servizio Attività produttive, SUAP e commercio-OSAP	3	6	1		10	

Servizio urbanistica, sportello unico edilizia SUE	7	5	1		13	
Servizio Igiene ambientale, Bonifiche, Qualità urbana	4	3			7	
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	2	3	5		10	
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E GLOBAL SERVICE-VERDE						1 (Dirigente art. 110 c.1)
Servizio Global service e Manutenzione-stabili- Cablatatura Reti Informatiche e Videosorveglianza	1	7	8		16	
Servizio edilizia pubblica e Global Service	6	3			9	
Servizio tecnico Demanio e patrimonio	3				3	
Servizio arredo aree verdi-Parchi, giardini e tutele animali	3	3	4		10	
SETTORE SERVIZI CIMITERIALI				1	1	
Progettazione, manutenzione cimiteri-servizi cimiteriali	2	6	3		11	
SETTORE IMPIANTISTICA SPORTIVA E COMUNALE- PROJECT FINANCING						
Servizio Impiantistica sportiva e comunale-project financing	2	1			3	
TOTALE	129	267	55	6	457	12
						469

Si procederà alla nuova programmazione del personale con riferimento al periodo 2026-2028 nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO che sarà approvato non oltre 30 giorni dall'esecutività della delibera di bilancio, come previsto dalla normativa vigente. Tale programmazione sarà integrata con gli obiettivi di performance dell'ente, definiti a loro volta, sulla base degli indicatori di valore pubblico che si intendono perseguire, sulla base degli indirizzi contenuti nel presente documento. Per questo, ai fini della rilevazione del nuovo fabbisogno di personale, sarà attivato un percorso partecipativo con i dirigenti di riferimento finalizzato all'individuazione puntuale delle nuove figure professionali da inserire e alla eventuale sostituzione del turnover.

o **Andamento occupazionale e della spesa di personale**

La spesa del personale è condizionata dalle politiche assunzionali dell'ente oltre che dall'aumento del costo del lavoro derivante dalla contrattazione nazionale e da quella decentrata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 30/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, nella cui Sezione 3.3 è definito il Piano dei fabbisogni di personale, successivamente integrato/aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 47/2025, n. 76/2025, n.95/2025 e n. 139/2025.

In tale Piano si è dato atto che il Comune di Sesto San Giovanni ha un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti (secondo la definizione dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020) pari al 23,65% (dati rendiconto 2023) e quindi inferiore al 27,60%, valore soglia fissato dal sopra richiamato DM per la fascia demografica di riferimento. A seguito del rendiconto di gestione 2024 il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti (secondo la definizione dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020) è stato ricalcolato ed è pari al 23,45% e quindi comunque ancora inferiore al 27,60%, valore soglia fissato dal soprarichiamato DM per la fascia demografica di riferimento.

In base a tali dati e nel rispetto sia del DM 17 marzo 2020 che dell'art.1comma 557e seguenti della Legge n. 296/2006, è stato deliberato il piano delle assunzioni 2025 e le sue successive modifiche/integrazioni.

STIMA DEL TREND DELLE CESSAZIONI

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili al 31/12/2024, nel PIAO adottato con deliberazione di G.C. n. 11 del 30.1.2025 sono previste le seguenti cessazioni di personale nel triennio 2025/2027:

ANNO 2025

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore amministrativo contabile	Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente	01/01/2025	Dimissioni volontarie
Istruttori	Agente Polizia Locale	Area Sicurezza e protezione civile	01/01/2025	Dimissioni volontarie
	Esperto Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	01/01/2025	Dimissioni volontarie
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane	01/01/2025	Dimissioni volontarie
	Educatore	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro – servizio minori	03/02/2025	Dimissioni volontarie
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane	01/04/2025	Dimissioni volontarie
	Esperto Servizi Ausiliari	Settore Economico Finanziario e tributario	01/04/2025	Dimissioni volontarie
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Territorio e lavori pubblici	01/06/2025	Pensione di Vecchiaia
	Assistente Servizi Bibliotecari	Settore Cultura – Biblioteche	09/10/2025	Pensione di Vecchiaia
Funzionari	Sottufficiale	Area Sicurezza e protezione civile	01/01/2025	Dimissioni volontarie
	Specialista Informatico	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	01/01/2025	Dimissioni volontarie
	Specialista Tecnico	Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente	01/03/2025	Mobilità

	Specialista Tecnico *	Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente	01/04/2025	Mobilità
	Specialista Tecnico	Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente	01/07/2025	Dimissioni volontarie
	Assistente Sociale **	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	10/08/2025	Pensione di Vecchiaia

* mobilità in fase di definizione

** trattenimento in servizio art.1 comma 165 legge 30 dicembre 2024 n.207

ANNO 2026

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	20/12/2026	Pensione di Vecchiaia
Istruttori	Educatore	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	19/01/2026	Pensione di Vecchiaia
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente	14/07/2026	Pensione di Vecchiaia
	Educatore	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	08/09/2026	Pensione di Vecchiaia
Funzionari	Specialista Giuridico Amministrativo	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	10/05/2026	Pensione di Vecchiaia
	Specialista Giuridico Amministrativo	Area Sicurezza e protezione civile	21/05/2026	Pensione di Vecchiaia

ANNO 2027

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	04/08/2027	Pensione di Vecchiaia *
Istruttori	Esperto Tutela Ambientale Perito Agrario	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente	28/01/2027	Pensione di Vecchiaia *
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Economico Finanziario e tributario	13/10/2027	Pensione di Vecchiaia *
	Agente Polizia Locale	Area Sicurezza e protezione civile	03/11/2027	Pensione di Vecchiaia *

Funzionari	Specialista Giuridico Amministrativo	Settore Socio-Educativo - Politiche giovanili e del lavoro	12/01/2027	Pensione di Vecchiaia *
------------	--------------------------------------	--	------------	-------------------------

* requisito di accesso al sistema pensionistico da adeguare agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 D.L. 78/2010

PIANO ASSUNZIONE 2025

Con le deliberazioni di GC n.11/2025, n. 47/2025, n.76/2025, n.92/2025 e n.139/2025 sono state previste, per l'anno 2025, le seguenti:

1) Assunzioni a tempo indeterminato

Con deliberazione di G.C. 11/2025 sono state previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza assunzione	Note	Costo anno 2025 (comprensivo dell'incremento previsto dall'art. 1 c. 128 della Legge n. 207/2024)
Istruttori	1	Esperto tecnico	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	1/3/2025 o successiva data utile	già prevista nel PIAO 2024 (delibera GC n.17/2024 che prevedeva la sostituzione di cessati)	€ 28.068,52
	1	Agente	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	1/2/2025 o successiva data utile		€ 32.143,10
	1	Agente	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	01/04/2025 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 26.349,97
	1	Agente	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	18/06/2025 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 18.871,97
	1	Agente	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	30/06/2025 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 17.718,62
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile		€ 27.717,92
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile		€ 27.717,92
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile		€ 27.717,92

	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Organizzazione , pianificazione strategica e risorse umane	Tempo pieno	01/04/2025 o successiva data utile		€ 24.964,80
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile		€ 27.717,92
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	03/08/2025 o successiva data utile	Assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 13.757,11
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	30/06/2025 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato. Attualmente tale posizione è ricoperta mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato, come previsto con precedente atto	€ 16.789,20
	1	Esperto amministrativo contabile	Area dei servizi ai cittadini - Sportello Polifunzionale	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile	già prevista nel PIAO 2024 (delibera GC n.174/2024)	€ 27.717,92
	1	Esperto Servizi ausiliari	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/04/2025 o successiva data utile	Si è provveduto ad inserire nell'organizzazione n.1 lavoratore (con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti e profilo professione di Operatore servizi ausiliari) mediante la somministrazione di lavoro a tempo determinato per affiancare n.1 dipendente che cesserà la propria attività lavorativa in data 1.4.2025, come previsto con precedente atto	€ 25.280,58
Funzionari ed E.Q.	1	Specialista giuridico amministrativo	Servizio impiantistica sportiva e comunale – Project financing	Tempo pieno	1/2/2025 o successiva data utile	già prevista nel PIAO 2024 (delibera GC 153/2024) con il profilo professionale di Specialista tecnico che con il presente atto si sostituisce con il profilo professionale di Specialista giuridico amministrativo	€ 33.043,74
	1	Specialista tutela ambientale	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	02/03/2025 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto di un dipendente cessato	€ 29.965,26
	1	Specialista tecnico	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	01/03/2025 o successiva data utile		€ 30.459,18
	1	Specialista tutela ambientale	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	01/04/2025 o successiva data utile	Sostituzione di n.1 dipendente con profilo professionale di Specialista tecnico in uscita per mobilità volontaria verso altra amministrazione pubblica in fase di definizione	€ 27.433,78

	1	Specialista tecnico	Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile		€ 18.372,84
	1	Assistente sociale	Settore Socio Educativo – Politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	10/8/2025	trattenimento in servizio dipendente art.1 comma 165 legge 30 dicembre 2024 n.207	€ 14.406,31
	1	Avvocato	Avvocatura	Tempo pieno	17/2/2025 o successiva data utile	già prevista nel PIAO 2023 (delibera di GC n.227/2023) e riconfermata nel PIAO 2024 (delibera GC n.17/2024)	€ 31.379,48

Con deliberazione di G.C. 92/2025 sono state previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza	Costo anno 2025
Istruttori	1	Esperto Tecnico	Settore Territorio e lavori pubblici -Ambiente	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 16.919,44
	1	Esperto Tecnico	Settore Edilizia pubblica e Global service- Verde	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 16.919,44
	1	Agente	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 17.812,02
	1	Esperto amministrativo Contabile	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 16.919,44
	1	Esperto amministrativo Contabile	Servizio Gare e contratti	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 16.919,44
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Biblioteche e scuole civiche – Relazioni con le associazioni – Politiche delle Pari Opportunità	Part time 30h	01/07/2025 o successiva data utile	€ 14.098,97

Con successiva deliberazione di G.C. 139/2025 si è sostituita l'assunzione prevista con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 10/07/2025 di seguito riportata:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza	Costo anno 2025
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Biblioteche e scuole civiche – Relazioni con le associazioni – Politiche delle Pari Opportunità	Part time 30h	01/09/2025 o successiva data utile	€ 9.395,44

con la seguente assunzione:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza	Costo anno 2025
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio educativo – Welfare casa, Gestione amministrativa del patrimonio	Tempo pieno	01/12/2025 o successiva data utile	€ 2.822,23

Con le suddette deliberazioni di G.C. è stata inoltre prevista per l'anno 2025, la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2025 e al momento non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale.

• **Assunzioni a tempo determinato / Somministrazione a tempo determinato**

Con deliberazione di G.C. 11/2025 sono state previste le seguenti assunzioni a tempo determinato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza assunzione	Costo anno 2025 (comprensivo dell'incremento previsto dall'art. 1 c. 128 della Legge n. 207/2024)
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/03/2025 al 31/12/2025, e comunque fino a rientro della dipendente in maternità	€ 28.044,20

Eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

Il personale educativo, relativo ai servizi gestiti con modalità diversa rispetto alla gestione interna, cessato o che cesserà non verrà sostituito e di conseguenza il relativo costo del personale dei Servizi educativi e per l'infanzia è stato ridotto per le cessazioni intervenute e sarà ridotto in caso di ulteriori cessazioni.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 6-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, si prevede il congelamento dei seguenti n. 3 posti in dotazione organica relativi ai suddetti servizi, a decorrere dalla data di cessazione -avvenuta nell'anno 2024 per dimissioni o collocamento a riposo - dei dipendenti che ricoprivano tali posti:

- n. 2 Educatori - Area istruttori - a tempo pieno;
- n. 1 Educatore – Area istruttori – part time 18h.

Con deliberazione di GC n. 47 del 2.4.2025 si è integrato il piano dei fabbisogni di personale con le assunzioni a tempo determinato come di seguito indicato, in quanto nell'ambito del programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche sociali, del terzo Settore e migratorie Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà, con Decreto n. 40 del 14 marzo 2025, assegna all'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni la seguente dotazione di personale:

- n. 1 Funzionario Amministrativo,
- n. 1 Funzionario Contabile,
- n. 1 Funzionario Psicologo.

La selezione del personale verrà operata direttamente dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Periodo di assunzione	Costo anno 2025 (*)
Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	Specialista giuridico amministrativo (Funzionario Amministrativo per il Ministero)	Settore socio educativo – politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	Dal 1.7.2025 o successiva data utile per un massimo di 3 anni	€ 18.696,76
	1	Specialista economico contabile (Funzionario contabile per il Ministero)	Settore socio educativo – politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	Dal 1.7.2025 o successiva data utile per un massimo di 3 anni	€ 18.696,76
	1	Specialista servizi alle persone (Funzionario Psicologo per il Ministero)	Settore socio educativo – politiche giovanili e del lavoro	Tempo pieno	Dal 1.7.2025 o successiva data utile per un massimo di 3 anni	€ 18.696,76

*) I costi del personale gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027 per l'intero periodo dell'assunzione

Con deliberazione di G.C. 76/2025 è stata prevista:

Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.4 educatrici asilo nido

A seguito della trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asilo nido da tempo pieno a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per il periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, si prevede la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asili nido da tempo parziale istituzionale pari a 24 ore settimanali di servizio a tempo pieno, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per lo stesso periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, senza maggiori oneri; ciò al fine di garantire alla cittadinanza il regolare funzionamento del servizio pubblico di asili nido in sicurezza e il rispetto delle 47 settimane di apertura all'utenza degli Asili nido comunali, la qualità del Servizio offerto e il mantenimento dei rapporti numerici previsti dagli standard di accreditamento definiti dalla Regione Lombardia, nonché la continuità educativa.

2) Progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022).

Con deliberazione di G.C. n. 92/2025 sono state previste le seguenti progressioni tra le Aree

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza progressione tra aree	Costo anno 2025
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore autonomo Uffici staff del Sindaco e della Giunta Comunale – Ufficio di gabinetto – Eventi sportivi e culturali - Comunicazione	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.808,79
	1	Esperto servizi di manutenzione	Edilizia pubblica e Global service- Verde	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.808,79
Funzionari ed elevata qualificazione	2	Specialista economico contabile	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 2.797,16
	1	Specialista giuridico amministrativo	Settore autonomo Uffici staff del Sindaco e della Giunta Comunale – Ufficio di gabinetto – Eventi sportivi e culturali - Comunicazione	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.398,58
	1	Specialista giuridico amministrativo	Settore Territorio e lavori pubblici -Ambiente	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.398,58
	3	Specialista tecnico	Settore Territorio e lavori pubblici -Ambiente	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 4.195,74
	1	Specialista giuridico amministrativo	Settore Socio Educativo	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.398,58
	1	Specialista servizi alle persone	Settore Socio Educativo	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.398,58
	2	Specialista tecnico	Edilizia pubblica e Global service- Verde	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 2.797,16
	1	Specialista tecnico	Servizio Prevenzione e protezione	Tempo pieno	01/07/2025 o successiva data utile	€ 1.398,58

Con successiva deliberazione di G.C. n. 139/2025 sono state previste le seguenti progressioni tra le Aree:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza progressione tra aree	Costo anno 2025
Istruttori	1	Assistente servizi bibliotecari	Settore Biblioteche e scuole civiche- Relazioni con le associazioni Politiche delle Pari Opportunità	Tempo pieno	01/12/2025 o successiva data utile	€ 309,69
Funzionari ed elevata qualificazione	1	Specialista giuridico amministrativo	Edilizia pubblica e Global service- Verde	Tempo pieno	01/12/2025 o successiva data utile	€ 239,37
	1	Specialista tecnico	Edilizia pubblica e Global service- Verde	Tempo pieno	01/12/2025 o successiva data utile	€ 239,37

Le progressioni tra le Aree trovano copertura nell'importo di cui all'art. 13 c. 8 del CCNL 16.11.2022 (0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale a livello), già stanziato all'interno del bilancio di previsione 2025/2027 e che, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024, è da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Vincoli di finanza pubblica

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, il mantenimento degli equilibri finanziari ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono stati i due principali filoni a guidare la programmazione, la gestione e la rendicontazione di Comuni, Province e Città metropolitane da molti anni.

L'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica discende dalla competenza dello Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica, indicata dall'articolo 117 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 3/2001, ed è più esplicitamente previsto dalla nuova formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale.

Variegate sono le forme di concorso alla finanza pubblica e, in particolare:

- il taglio dei trasferimenti dello Stato;
- il versamento di risorse al bilancio dello Stato;
- la revisione della spesa, con correlati risparmi/versamenti per il bilancio dello Stato;
- obblighi di contenimento di specifiche voci di spesa (es. riguardanti il personale).

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio 2019, in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale ha abolito le regole del patto di stabilità di cui alla Legge n. 232/2016 e precedenti, permettendo agli enti di poter utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del pareggio di Bilancio.

La disciplina di riferimento per il mantenimento degli equilibri finanziari è rintracciabile all'articolo 162, comma 2 del Tuel, secondo il quale il pareggio finanziario complessivo per la competenza comprende l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il recupero del disavanzo di amministrazione. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti e ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. Il bilancio di previsione deve poi garantire un fondo di cassa finale non negativo.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) diventa condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio.

L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso.

In altre parole, va verificato che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti. Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se, attraverso la Pianificazione strategica, vengono rispettati gli impegni previsti nel programma di mandato.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi e, in applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, collegati agli obiettivi gestionali di PEG.

L'Amministrazione procederà a rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici, sul raggiungimento degli obiettivi operativi e sulle collegate aree di responsabilità politica e gestionale, attraverso i documenti sotto riportati:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, finalizzata alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e degli aspetti finanziari connessi ai risultati ottenuti (art. 147 *ter* TUEL) che la Giunta presenta annualmente al Consiglio Comunale contestualmente al "nuovo" DUP, al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti;
- La relazione sulla gestione, documento allegato al rendiconto economico finanziario della gestione i cui contenuti esprimono valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio e dal D.U.P;
- La relazione sulla *performance* (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) finalizzata a evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata.

Tutti i documenti di verifica sono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DUP - LINEE DI MANDATO E INDIRIZZI STRATEGICI

Il Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. "Le linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

Gli indirizzi strategici dell'ente vengono sviluppati partendo dalle linee programmatiche di mandato presentate ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e definiscono i macro-ambiti di intervento su cui verrà posta l'attenzione dell'amministrazione nel corso del mandato amministrativo. Gli obiettivi strategici del DUP rimangono fermi ed invariati per tutti e cinque gli anni, salvo aggiornamenti e modifiche rese necessarie dai mutati scenari economici o sociali di riferimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"

Preso atto dell'esito di tale verifica e dei mutamenti economici e sociali, è emersa la necessità di precisare alcuni contenuti delle linee di mandato e riformulare le linee strategiche approvate nel Dup 2026-2028 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 24.07.2025, al fine di migliorare il raccordo con gli obiettivi operativi e rispondere al meglio alle necessità rappresentate nel presente documento.

Vengono introdotte precisazioni nelle seguenti linee di mandato:

"SESTO SEMPRE PIÙ RIQUALIFICATA", "SESTO SEMPRE PIÙ INCLUSIVA", "SESTO CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT", "SESTO SEMPRE PIÙ VIVA"

e riformulate le seguenti azioni strategiche allo scopo di renderle più mirate ed incisive nel rispetto delle linee di mandato:

Linea di mandato: AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Linea strategica: 2.2. Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento

Linea di mandato: RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Linea strategica: 3.1 Rigenerare l'assetto urbano del territorio

Linea di mandato: LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Linea strategica: 4.1 Sostegno alle politiche abitative

4.4 Sostegno alla funzione educativa

4.5 Sostegno ai giovani

Linea di mandato: LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Linea strategica: 8.1 Rilancio dell'economia

Linea di mandato: MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Linea strategica: 9.1 Mobilità sostenibile ed accessibilità

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2022-2027, approvate durante la seduta di insediamento del Consiglio Comunale in data 19.07.2022, con delibera n.51.

1) SESTO SEMPRE PIU' SICURA

SICUREZZA: AVANTI CON IL "MODELLO SESTO"

La **SICUREZZA** resterà al centro dell'attività di questa amministrazione.

Dopo avere agito su tutti i fronti vedendo riconosciuto il nostro operato come un vero e proprio modello replicabile, nel secondo mandato saranno perseguite le seguenti azioni:

- rafforzare il **turno "notturno"** di vigilanza urbana, Polizia Giudiziaria e ufficio reati predatori.
- potenziare la rete di **videosorveglianza** già attiva tra Comando della Polizia Locale, e Caserma dei Carabinieri potenziando l'interazione dei sistemi con le varie forze dell'ordine.
- aumentare l'organico della Polizia Locale, dotandolo di ulteriori attrezzature quali telecamere portatili per gli operatori durante il servizio, foto-trappole per il controllo di discariche abusive e ogni altra attrezzatura utile per un pronto rilievo e accertamento degli illeciti.
- implementare il controllo veicolare con la creazione di ulteriori varchi cittadini con lettori targhe degli automezzi che risultano segnalati, rubati o privi di assicurazione.
- istituire i vigili di quartiere per un presidio capillare del territorio.
- consolidare il progetto Strade Sicure con la presenza dell'Esercito.
- consolidare il progetto **Controllo di Vicinato**, attivando la partecipazione dei cittadini.
- realizzare il nuovo Commissariato della Polizia di Stato già approvato e finanziato.
- garantire la legalità e la sicurezza, nell'osservanza delle norme che ne determinano i requisiti, in tutte le strutture di culto.
- diffondere nelle scuole il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, utile strumento di educazione civica.
- applicare il predetto Regolamento, come ben fatto negli ultimi anni dalla Polizia Locale, per svolgere l'azione di individuazione e repressione di comportamenti disdicevoli - quali es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc. - con relativa applicazione di sanzione e l'ordine di allontanamento e segnalazione alla Questura di Milano.
- continuare l'azione di controllo sulle irregolarità negli alloggi Aler, di concerto con Aler stessa, Prefettura e le Forze dell'Ordine. Nella prima fase dell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una gravissima situazione di abusivismo e illegittimità, con la presenza di subaffitti, soggetti abusivi e di installazioni di impianti non consentiti e pericolosi.
- confermare la chiusura notturna di altri giardini e parchi, oltre a quelli su cui si è già intervenuti, dotandoli di sistemi di videosorveglianza per prevenire e contrastare qualsiasi reato.

PROTEZIONE CIVILE: obiettivo di mandato è il potenziamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile istituito con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019. Dopo il reclutamento e la formazione dei volontari, verrà incrementata la dotazione di attrezzature e mezzi dedicati al Nucleo.

2) SESTO SEMPRE PIU' BELLA E PULITA

AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Il decoro urbano è stata una delle priorità del primo mandato e sarà un ambito di primaria importanza anche in futuro perché vivere in una città pulita e ordinata migliora la qualità della vita.

Queste le azioni previste:

- avviare lo studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto;
- introdurre ZTL con telecamere per la Bergamella in Via Fratelli di Dio;
- procedere alla bonifica del parco della Bergamella;
- continuare con le campagne di sensibilizzazione affinché i cittadini contribuiscano sempre più al rispetto delle aree pubbliche quali giardini, marciapiedi, piazze ed edifici. (campagna contro i mozziconi di sigaretta, campagna per la raccolta degli escrementi degli animali, campagna della raccolta differenziata dei rifiuti)
- incrementare ulteriormente la raccolta differenziata (passato in 5 anni dal 47% al 70%) attraverso l'installazione di contenitori appositi lungo le strade e, in ambito residenziale, con cassonetti a scomparsa nelle strade oltre alla realizzazione di stazioni ecologiche differenziate.
- implementare l'igiene urbana grazie al nuovo appalto che prevede maggiori servizi e macchinari più innovativi ed efficienti
- mantenere il verde pubblico grazie al nuovo appalto che prevede maggiori tagli, potature e attenzione ai giardini, ai parchi e ai quartieri periferici.
- rafforzare la squadra costituita nel 2018 di ispettori anti-degrado nei quartieri per controllare il rispetto dell'appalto di pulizia e raccolta rifiuti.
- incrementare le aiuole fiorite grazie alla partecipazione dei commercianti come sponsor.
- monitorare le segnalazioni all'URP e i tempi di risposta degli uffici
- attuare un progetto che miri all'abbellimento di alcune strade cittadine la messa a dimora di piccole alberature ornamentali
- mantenere e rafforzare la squadra di pronto intervento per ridurre i casi di rifiuti abbandonati abusivamente.
- ampliare le politiche di tutela della salute, dell'ambiente e della c.d. green economy, già avviata con lo spegnendo e l'abbattimento del forno inceneritore riconvertito nella bio-piattaforma più innovativa d'Europa.

3) SESTO SEMPRE PIU' RIQUALIFICATA

RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

La grande capacità di progettare interventi e di attrarre risorse nel primo mandato ha portato sul territorio circa 70 milioni di euro da vari bandi di finanziamento. I primi interventi sono stati destinati alle scuole cittadine perché la sicurezza dei nostri figli è e sempre sarà al primo posto. I quartieri saranno riqualificati e anche edifici pubblici importanti per lo sviluppo e l'attrattività della città.

Nel secondo mandato grazie agli interventi afferenti i finanziamenti ministeriali del PNRR, sono in corso di riqualificazione: il plesso scolastico Marzabotto, la scuola elementare Marzabotto e la formazione del nuovo asilo Savona, contestualmente gli interventi riguardano anche la riqualificazione complessiva della ex casa dei bambini "Montessori" sita in zona villaggio Falck: l'intervento proposto riqualificherà l'attuale struttura fornendo alla cittadinanza un centro polifunzionale per le famiglie.

Altra importante riqualificazione riguarda la Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale), il cui intervento vede il recupero e la valorizzazione delle caratteristiche principali architettoniche in relazione agli aspetti storici originari dell'immobile, contestualmente alla valorizzazione della biblioteca. Altra importante decisione riguarda la riqualificazione della Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale), l'intervento prevede il recupero e la valorizzazione delle caratteristiche principali architettoniche in relazione agli aspetti storici originari dell'immobile, contestualmente il progetto di riqualificazione si prefigge la valorizzazione della biblioteca al fine di restituire alla cittadinanza Sestese un importante polo culturale cittadino.

In fine tra gli interventi individuati dall'Amministrazione Comunale e dagli uffici tecnici, come necessari e fondamentali volti a riqualificare e valorizzare quartieri urbani, trova collocazione la ristrutturazione complessiva del quartier Primavera in relazione agli edifici SAP di via Magenta 88 e Leopardi 161 a Sesto San Giovanni.

Si conferma l'indirizzo dell'Amministrazione di attuare la riqualificazione dei centri sportivi attraverso, dove e per quanto possibile secondo il mutato scenario economico, strumenti di finanziamento privato, con concessioni di durata commisurata al rientro dell'investimento e, quindi, alla dimensione dello stesso e alla marginalità dei ricavi rispetto ai costi di esercizio delle infrastrutture realizzate e/o riqualificate. Verranno ulteriormente potenziate le competenze comunali capaci di attrarre risorse sul territorio.

4) SESTO SEMPRE PIU' INCLUSIVA

LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Politiche abitative:

L'ente è dotato di un ampio patrimonio di edilizia pubblica che questa amministrazione, prestando attenzione alle politiche abitative, ha iniziato a riqualificare con importanti interventi di manutenzione dopo anni di incuria.

Gli alloggi comunali sono e saranno sempre più sottoposti a piani di recupero e di ristrutturazione.

L'amministrazione, nel secondo mandato, si prefigge di continuare:

- le opere di ristrutturazione e messa a norma degli alloggi
- il controllo nella regolarità e trasparenza delle assegnazioni
- il contrasto alle situazioni di abusivismo e illegittimità
- le politiche abitative a supporto della fragilità attraverso una filiera di strumenti che andranno dall'*housing* sociale al SAT e ai canoni concordati.

L'Agenzia casa rafforzerà i servizi per il cittadino che si trova in stato di morosità incolpevole, accompagnandolo nel percorso di attivazione di tutte le misure messe a disposizione dalla Regione.

Politiche di autonomia:

L'amministrazione ha a cuore le peculiarità di ciascun individuo, per questo ha avviato, ed intende potenziare, progetti individualizzati di autonomia che consentano, a chi sta vivendo un disagio sociale, di recuperare una stabilità socio-economica.

Politiche per l'infanzia:

Una città che guarda al futuro non può che mettere al centro le nuove generazioni partendo proprio dai più piccoli attraverso:

- lo sviluppo della rete territoriale pre natale e neo natale in collaborazione con i servizi psi-

co-pedagogici dell'ente. Il tavolo tra ASST, l'amministrazione e i nidi comunali, accreditati e privati, intende intercettare le fragilità fin dai primi mesi di vita e accompagnare il bambino e la famiglia nell'età evolutiva.

- il mantenimento, il rinforzo e l'innovazione del forte know how che da sempre contraddistingue i nidi della città sviluppando un progetto organico di welfare attraverso la Fondazione di Partecipazione GeneriAmo che consente un approccio multi prospettico.
- l'attenzione verso gli edifici che ospitano i nidi continuerà, attraverso la riqualificazione strutturale in funzione dello sviluppo delle progettualità di alto valore tecnologico e pedagogico, utilizzando materiali e spazi come volano per una esperienza multi sensoriale innovativa volta all'autodeterminazione del bambino.
- l'implementazione di spazi dedicati alla famiglia con la riqualificazione della ex casa dei bambini Montessori al Villaggio Falck, che diventerà un centro polifunzionale e inclusivo.
- la riconferma del progetto Piccoli e Grandi, conferito alla Fondazione Generiamo.

Politiche educative

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono un patrimonio educativo da valorizzare sempre più.

Nel prossimo mandato continueranno le politiche educative già intraprese in questi anni. Anche Fondazione GeneriAmo potrà continuare a crescere ed erogare il servizio educativo facendo fronte alle richieste della città. Fondazione GeneriAmo, in collaborazione con soggetti specializzati del terzo settore, lavorerà per la valorizzazione dell'approccio scientifico alla conoscenza e alla vita attraverso l'attivazione di laboratori innovativi che costruiscano i presupposti per un ambiente sereno e stimolante per il bambino.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune continuerà ad impegnarsi per l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni con disabilità (assistenza, trasporti, ecc ...)

Politiche per la fragilità

Gli ultimi anni hanno dimostrato che, accanto alle fragilità note, nuovi bisogni possono imporsi all'improvviso all'attenzione dell'amministrazione.

La politica dell'ente continuerà a scegliere servizi che favoriscano la domiciliarità e percorsi di de-istituzionalizzazione.

Nel primo mandato abbiamo potenziato le amministrazioni di sostegno in capo all'ente, i servizi di SAD, l'RSA aperta fornita da Fondazione La Pelucca e lo sportello di assistenza familiare (badanti).

In previsione futura verrà progettato l'housing dedicato ad anziani in difficoltà così da realizzare uno spazio di coabitazione, solidale, innovativo e sostenibile, in collaborazione con il terzo settore, evitando la dispersività delle grandi strutture d'accoglienza anziani.

Come politiche preventive in particolare l'amministrazione ha sostenuto i centri ricreativi anziani, riqualificando e riaprendo gli spazi dedicati al *dancing* e agevolando tutte le attività dedicate agli over 65, con tariffe minori per gli ingressi al cinema, teatro e palestre.

Per la disabilità, invece, l'amministrazione continuerà a sostenere progetti dedicati al "dopo di noi" e laboratori abitativi propedeutici alla vita indipendente sostenendo il Capability Approach. Per questa amministrazione il progetto individualizzato resta la strada per una vita vissuta appieno dai nostri cittadini con disabilità. E anche allo studio il progetto innovativo di una "Agenzia di vita indipendente", così come espresso nel Piano di Zona 2025-2027.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili si muoveranno su due fronti:

- potenziamento dei servizi di supporto e orientamento per i giovani in collaborazione con i servizi di rete di città metropolitana (rete degli Informagiovani), percorsi contro la dispersione scolastica e di riqualificazione dei NEET;
- sostegno al protagonismo giovanile: consolidamento del centro di aggregazione Punto Zero di SpazioArte; avvio progetti di promozione della cittadinanza attiva e del volontariato in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali in collaborazione con gli istituti scolastici e di formazione, il terzo settore e i soggetti del territorio;

Associazionismo

Il Comune di Sesto San Giovanni riconosce il contributo che l'associazionismo e il volontariato offrono alla comunità locale in termini di coesione sociale, sviluppo, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva.

Per tale ragione sostiene e promuove la crescita dell'associazionismo in città con l'obiettivo di:

- sostenere e accompagnare le associazioni mettendo a disposizione le infrastrutture necessarie al loro sviluppo;
- favorire la nascita di legami tra le associazioni e il territorio;
- costruire insieme alle associazioni la **Casa delle Associazioni e del Volontariato**, luogo in cui le associazioni possono mettersi in rete, reperire strumenti e idee, incontrare la cittadinanza.

La Casa delle Associazioni e del Volontariato è una struttura presente sul territorio cittadino, in cui le associazioni possono incontrarsi e svolgere attività istituzionali mirate allo sviluppo di reti e partenariati, scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche per una più efficace progettazione sociale.

Perché tutto ciò che è stato sopra scritto sia auspicabilmente realizzabile si intende, nell'immediato, ripristinare un presidio fisso, costituito da personale comunale, presso la Casa delle Associazioni. La presenza di personale crea sinergia tra l'ente e le associazioni e tra le stesse associazioni.

Il Cittadino

Sarà introdotta la **citizen satisfaction con i seguenti obiettivi**: la **rilevazione** delle aspettative con cui i cittadini si affacciano e scelgono di usufruire del servizio; l'**analisi** dei differenti target e delle specifiche esigenze; il **coinvolgimento** e la partecipazione di soggetti deboli; la verifica dell'efficacia del servizio; il **miglioramento** del dialogo e del rapporto di fiducia tra cittadini e pubbliche amministrazioni. Il cittadino si trasforma in una risorsa, viene posto al centro del processo di organizzazione e ristrutturazione delle attività pubbliche. **Gli strumenti tecnologici** sono stati impiegati in modo sempre più strategico per affinare la costruzione di una **pubblica amministrazione partecipata e democratica**, in cui i cittadini diventano parte attiva.

5) SESTO SEMPRE PIU' INTERNAZIONALE

CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

La Città della Ricerca e della Salute è un unicum in tutta Italia.

Un grandissimo progetto, voluto dal centrodestra, di Regione Lombardia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie a una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati.

Durante il primo mandato l'amministrazione ha avviato:

- i lavori di Città della Salute e della Ricerca
- i lavori di costruzione del quartiere Unione Zero e parco Unione, con la realizzazione della prima parte del grande Parco Urbano
- i lavori della nuova stazione a ponte.

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà a presidiare con attenzione gli sviluppi di Città della Salute e della Ricerca così come il San Raffaele 2, che vedranno riversarsi sul territorio ingenti risorse e grandissime opportunità per tutti i suoi abitanti. Il nuovo stadio calcistico nelle aree Falk sarà un progetto che valorizzerà ancora di PIÙ le aree dismesse.

6) SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Impianti sportivi completamente riqualificati grazie a project financing e politiche sportive costruite con la rete di tutti gli attori territoriali hanno fatto guadagnare a Sesto il titolo di Città Europea dello Sport 2022. Per le attività sportive non in grado di sostenere finanze di progetto, ovvero dove si rende necessario il coinvolgimento economico pubblico, ci sarà una progettazione congiunta con i gestori sulla base di riqualificazioni finalizzate anche alle politiche sociali.

In questi anni abbiamo investito 21,7 milioni di euro sugli impianti sportivi della città e l'investimento pro capite sullo sport è passato da 0,5 euro nel 2016 a 265 euro nel 2021.

È preciso obiettivo di mandato mantenere il titolo anche per i prossimi anni grazie ai seguenti ambiti:

Impianti

- riqualificazione, già approvata ed avviata, della piscina Olimpia,
- riqualificazione ed efficientamento delle palestre scolastiche mantenendo le tariffe PIÙ basse dell'area metropolitana
- studio di fattibilità per un palazzetto dello sport per la pallacanestro e la pallavolo

Fitness all'aperto

- nuovi percorsi fitness nei parchi
- riqualificazione dei campi di basket all'aperto attraverso street art
- grandi eventi sportivi (festa dello sport, mezza maratona, campionati internazionali di diverse discipline)

Politiche sportive

- potenziare il doposcuola sportivo a prezzi calmierati per gli studenti di scuole elementari e medie
- mantenere tariffe agevolate per anziani che praticano attività sportiva
- promuovere lo sport come corretto stile di vita nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

7) SESTO SEMPRE PIU' AMICA DEGLI ANIMALI

ANIMALI: CITTA' ATTENTA AI NOSTRI PICCOLI AMICI

Le importanti azioni messe a punto durante il primo mandato provano la grande attenzione dell'amministrazione al benessere dei nostri amici animali (oasi felina in Via Madonna del Bosco, colonie feline, regolamento benessere e tutela animali, apicoltura, nuove aree cani, serra bioclimatica in villa Mylius, fattoria didattica per i più piccoli).

Nel secondo mandato, oltre a consolidare quanto già avviato, verrà portato a termine lo studio di fattibilità per il canile cittadino e per la realizzazione del cimitero degli animali e fattoria didattica.

8) SESTO SEMPRE PIU' ATTRATTIVA

LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Politiche per il lavoro

Con la forza propulsiva data dalla importante riqualificazione delle aree dismesse dove la Città della Ricerca e della Salute sta prendendo concreta forma, non si può che essere molto attenti alle politiche per il lavoro.

Per questo l'amministrazione sta lavorando per portare sul territorio l'agenzia per il lavoro in modo che i cittadini non debbano andare in territori limitrofi per accedere a questi servizi. Inoltre, al fine di mettere a sistema tutte le politiche portate avanti dall'ente, il settore per le politiche per il lavoro collaborerà sinergicamente con i servizi sociali per la costruzione di progetti lavorativi dedicati anche alle categorie svantaggiate facendo rete con i consorzi accreditati. L'amministrazione intende, inoltre, stimolare anche percorsi di formazione per tutte quelle figure professionali che saranno necessarie al nuovo quadro di sviluppo che il territorio sta intraprendendo.

Politiche per il commercio

Una città bella, curata e fruibile è anche una città attrattiva per la ricca rete cittadina di commercianti.

Mantenere la vitalità della nostra città è un preciso obiettivo anche del secondo mandato: saranno individuate aree cittadine destinate all'aggregazione sociale ma saranno organizzati anche eventi diffusi sul territorio in collaborazione con i commercianti e le associazioni estesi.

Nel centro storico si lavorerà per arrivare a un piano di valorizzazione delle ville storiche: Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti D' Aragona e Villa Puricelli Guerra.

Grandi eventi in occasione della festa patronale di San Giovanni e delle festività natalizie saranno offerti alla città.

Si procederà con l'introduzione di sgravi tariffari per i negozianti che aumentano la capacità ricettiva.

Politiche per le imprese

Obiettivo del secondo mandato è potenziare ed efficientare la rete dei servizi alle imprese a partire da quelli comunali. Velocità ed elasticità delle risposte nel rispetto della normativa saranno gli strumenti al servizio delle imprese che scelgono Sesto San Giovanni.

9) SESTO SEMPRE PIU' FRUIBILE

MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Per poter vivere appieno una città moderna pensiamo che i cittadini debbano potersi muovere agevolmente sia con i mezzi pubblici sia con mezzi privati.

Obiettivi strategici sono stati già raggiunti durante il primo mandato: copertura ai 5 milioni di debiti fuori bilancio ereditati per la metropolitana M, stanziamento di altri 4,5 milioni per il prolungamento della metropolitana M5, eliminazione della tariffa extraurbana del biglietto metropolitano per le fermate Sesto Rondo e Sesto FS:

Nel prossimo mandato l'amministrazione intende ampliare i progetti già in atto, avviare il nuovo Piano della Sosta e governare la nuova viabilità in funzione dell'avvio di Città della Ricerca e della Salute, che vedrà modifiche alla viabilità e la realizzazione di un nuovo svincolo della tangenziale.

È intento di questa amministrazione:

- realizzare la nuova metrotranvia Sesto F.S. - Adriano;
- ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana fino al centro città.
- mantenere la ZTL realizzata durante il mandato 2017/2022 che garantisce una migliore viabilità.
- mantenere il Piano della Sosta realizzato durante il mandato 2017/2022 che consente di rendere PIÙ agevole il parcheggio sulle strade cittadine.
- realizzare nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino. Il pagamento della sosta potrà essere più agevole con il pagamento a mezzo di "app" dedicate.
- ampliare il piano "Viva la Mamma" con nuovi parcheggi Rosa dedicati a gestanti e mamme.
- ampliare la rete delle piste ciclabili con il Piano Bicipolitano con percorsi ciclabili che collegano la periferia al centro e alla metropolitana per creare un sistema ciclabile fruibile e utile.
- proseguire con il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) iniziato nel primo mandato per rendere la città completamente fruibile e inclusiva.
- sarà data attuazione al Nuovo piano di Governo Cimiteriale, che prevederà oltre alla costruzione di nuovi loculi, anche il luogo di dispersione delle ceneri e il cimitero per gli amici animalidomestici.

Il Comune è casa tua

La struttura organizzativa comunale è il primo importante strumento necessario all'attuazione del programma politico del secondo mandato. Per questo verrà potenziata la formazione dei dipendenti comunali per l'acquisizione o il consolidamento di nuove competenze necessarie a erogare servizi sempre PIÙ personalizzati al cittadino. Processi semplificati, servizi on line, risposte celeri alle segnalazioni, informazione continua su tutti i servizi comunali devono essere attivati e presidiati per risposte certe, veloci e risparmiando tempo.

10) SESTO SEMPRE PIU' VIVA

CULTURA: UNA CITTA' VIVA

La riqualificazione di Villa Visconti d'Aragona consentirà di mettere a sistema il Viale delle Ville in centro Città. Eventi e manifestazioni verranno pensati per valorizzare Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti d'Aragona e Villa Puricelli Guerra (nella parte non occupata da Aler).

Eventi e iniziative verranno pensate in collaborazione con le associazioni del territorio che durante il primo mandato hanno dimostrato di essere attori culturali di qualità.

Allo stesso tempo eventi e iniziative saranno pensati al di fuori degli spazi deputati, la cultura diffusa è lo strumento per raggiungere sempre nuovi pubblici e seminare bellezza e sapere. Continueremo la realizzazione di Murales di qualità per valorizzare la Street Art come forma di cultura e valorizzazione dei principi costituzionali.

Rimane alta l'attenzione verso la riqualificazione della Fornace Mariani.

Verranno messi in rete tutti gli attori territoriali che producono cultura: comune, associazioni, scuole civiche e gestori di struttura culturali per offrire un palinsesto annuale di eventi di qualità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con quanto stabilito nelle linee di mandato 2022-2027, approvate dal Consiglio comunale con propria delibera in data 19.07.2022, in questo ambito della sezione strategica del DUP vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione – da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo –, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Questa attenzione viene declinata in progetti e obiettivi strategici.

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Sesto San Giovanni ha tenuto conto della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livello qualitativo medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Pareggio di Bilancio.

OBIETTIVI STRATEGICI riclassificati per linee di mandato

Linea di mandato

1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

- 1.1 – Una città più sicura
- 1.2 – Protezione civile funzione fondamentale
- 1.3 - Videosorveglianza e tutela dei cittadini

Linea di mandato

2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

- 2.1 – Una città più verde, una città più curata
- 2.2 – Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento

Linea di mandato

3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 3.2 – Quartieri e non periferie

Linea di mandato

4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

- 4.1 – Sostegno alle politiche abitative
- 4.2 – Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
- 4.3 – Sostegno alla fragilità
- 4.4 – Sostegno alla funzione educativa
- 4.5 – Sostegno ai giovani
- 4.6 – Politiche per le pari opportunità
- 4.7 – Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
- 4.8 – Promozione dei servizi educativi per l'infanzia

Linea di mandato

5 – CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

5.1 – Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

Linea di mandato

6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

6.1 – Riqualificazione impianti sportivi

6.2 – Promozione eventi sportivi

6.3 - Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio

Linea di mandato

7 – ANIMALI: CITTA' AI NOSTRI PICCOLI AMICI

7.1 – Una città amica degli animali

Linea di mandato

8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

8.1 – Rilancio dell'economia

8.2 - Rispetto della legalità

8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Linea di mandato

9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

9.1 – Sviluppo delle infrastrutture e trasporti

9.2 – Mobilità sostenibile ed accessibilità

9.3 – Il Comune è casa tua

9.4 - Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale

Linea di mandato

10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

10.1 – Valorizzazione e promozione della cultura

10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione

10.3 – Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni

Il programma politico dell'attuale Amministrazione sviluppato per linee programmatiche trova la sua declinazione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, nelle Missioni e Programmi di Bilancio al fine di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire durante il suo mandato.

Si riporta l'elenco degli obiettivi strategici del Comune di Sesto San Giovanni, già illustrati precedentemente, riclassificandoli per missioni di bilancio.

SESTO SEMPRE PIU' SICURA

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.1 Una città più sicura
Descrizione	Una città sicura è una città che cresce e diviene maggiormente piacevole e attrattiva per coloro che vi risiedono nonché per coloro che intendono trasferirsi anche per avviare nuove realtà economiche. Occorre, pertanto, rafforzare e rendere il più possibile capillari le azioni di controllo e prevenzione sul territorio cittadino mediante tutti i diversi strumenti utilizzabili. In particolare, azioni di controllo e di prevenzione dovranno essere poste in essere, d'intesa e in collaborazione con le Forze dell'Ordine – <i>anche mediante la partecipazione a operazioni interforze</i> - in relazione alle zone ove più di frequente si verificano eventi e circostanze tali da ingenerare preoccupazione nella cittadinanza. In tale contesto, la prosecuzione del Progetto Sicurezza e degli interventi massivi sul territorio riveste un ruolo primario. La Polizia Locale continuerà nel supporto all'implementazione della rete di telecamere già esistente. E', infatti, obiettivo dell'amministrazione quello di espandere ulteriormente i punti di videosorveglianza sul territorio sia in modo diretto sia mediante convenzioni tra Pubblico e Privato. Tali strumenti potranno essere, altresì, utilizzati per il contrasto a fenomeni illeciti di utilizzo del territorio (abbandono di rifiuti, in specie ingombranti e/o pericolosi) e per l'accertamento di violazioni inerenti il Codice della Strada e gli obblighi in materia di assicurazione dei veicoli. Nell'espletamento delle proprie attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le tecnologie dedicate. Dopo l'acquisizione di body cam, fototrappole e apparati radio, è obiettivo dell'amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie, fornire agli operatori ulteriori attrezzature e tecnologie, finanche giungendo all'utilizzo di droni. La Polizia amministrativa dovrà continuare nell'opera di verifica e controllo di abusi, con eventuali sequestri di merce nei mercati cittadini, nonché di illeciti amministrativi e finanche penali (e.g. lavoro irregolare e violazioni fiscali) anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. Proseguirà la collaborazione con l'associazione di Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi riguardanti fatti meritevoli di verifica.
Assessori di riferimento	<u>Nisco Luca</u>

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.2 Protezione civile funzione fondamentale
Descrizione	Il Gruppo dei volontari della Protezione Civile rappresenta una componente importante del sistema che garantisce la sicurezza ai cittadini di Sesto San Giovanni. In questo ambito sono obiettivi prioritari: • il mantenimento a livelli ottimali delle attrezzature e delle dotazioni individuali, con l'acquisizione di nuovi strumenti necessari a garantire la molteplicità dei servizi offerti; • promuovere il costante aggiornamento dei volontari finalizzato a migliorarne le capacità di intervento; • il coinvolgimento dei giovani della scuola dell'obbligo per far conoscere le funzioni ed i compiti della protezione civile.
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.3 Videosorveglianza e tutela dei cittadini
Descrizione	Dopo la messa in sicurezza delle attuali infrastrutture che si sono create in questi anni, sarà necessario potenziare ulteriormente la centrale operativa della Polizia Locale e ampliare la rete di videosorveglianza in ulteriori zone della città. Sarà importante iniziare a promuovere per questa ulteriore espansione anche eventuali convenzioni di tipo pubblico/ privato già normate nel regolamento Videosorveglianza che saranno fondamentali per l'espansione degli occhi elettronici in città. Sarà importante potenziare l'interazione di questi sistemi con le varie forze dell'ordine presenti sul territorio. Oltre alla videosorveglianza tradizionale sarà importante implementare anche il controllo veicolare con la creazione di ulteriori su alcuni varchi cittadini con lettori targhe degli automezzi per poter generare alert automatici verso gli operatori in caso questi risultano segnalati, rubati o privi di assicurazione e revisione. L'implementazione dei sistemi di videosorveglianza ci permetterà di iniziare a sperimentare e utilizzare anche soluzioni di videoanalisi ad intelligenza artificiale che permetteranno di presentare agli operatori tra le varie telecamere solo quelle che presentano rispetto alle scene inquadrare eventuali criticità rispetto alle configurazioni fatte ad esempio: incroci bloccati dal traffico, assembramenti notturni di persone, ecc...
Assessori di riferimento	Lanzoni Marco

SESTO SEMPRE PIU' BELLA E PULITA

Linea di mandato 2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA	
Obiettivo strategico	2.1 Una città più verde, una città più curata
Descrizione	La salvaguardia dell'ambiente è uno dei pilastri del Piano di ripresa e resilienza (Pnrr): l'obiettivo è quello di preservare la biodiversità diffusa, ridurre l'inquinamento atmosferico in città e rigenerare i paesaggi urbani attraverso: - la piantumazione di nuove aree e valorizzazione di giardini, parchi e quartieri periferici - incrementare le aiuole fiorite grazie alla partecipazione dei commercianti come sponsor - attuare un progetto che miri all'abbellimento di alcune strade cittadine la messa a dimora di piccole alberature ornamentali e aiuole fiorite - particolare attenzione sarà rivolta alla cura e mantenimento degli orti urbani - avviare lo studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto - al fine di garantire il permanere dello stato di buona salute e di decoro verranno programmati interventi di riqualificazione del verde urbano delle aree gioco dei parchi e delle scuole e delle fontane
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

Linea di mandato 2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA	
Obiettivo strategico	2.2 Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento
Descrizione	Punto 1) sensibilizzazione ai comportamenti del cittadino verso le tematiche ambientali al fine di ridurre i rifiuti e gli agenti inquinanti Una delle attività fondamentali dell'Assessorato e del Servizio è orientata proprio al coinvolgimento dei cittadini nella tutela dell'ambiente in cui viviamo e nel contrasto al degrado cittadino.

Il tema è stato affrontato nei seguenti modi:

- con l'attivazione dell'app Junker, che, se utilizzata, consente di individuare il corretto percorso di smaltimento dei rifiuti;
- con il progetto "Tirala su", che si prefigge di sensibilizzare i proprietari di cani a non abbandonare in strada gli escrementi lasciati dai loro amici a quattro zampe;
- con la consegna ai cittadini dei kit per la raccolta domestica della frazione umida;
- con l'attivazione dell'Ecomobile per il ritiro dei piccoli rifiuti;
- con la continua pubblicazione sul sito dedicato "Sestopulita" di informazioni e segnalazioni sulla corretta separazione dei rifiuti.

Tutte queste attività sono state, come sopra detto, costantemente evidenziate sia sul sito Sestopulita che sui social media del Comune.

Punto 2) politiche di contrasto agli abbandoni e agli errati conferimenti dei rifiuti

Questa è una delle funzioni svolte dall'Ecomobile: agevolare la consegna dei piccoli rifiuti sotto casa è utile a scoraggiare l'abbandono degli stessi da parte di chi non può/vuole andare alla piattaforma ecologica.

Riscontrata la necessità di attuare politiche di sicurezza prima, ma ancor di più della pulizia e del corretto ripristino dei luoghi in cui avvengono incidenti stradale, si ritiene di introdurre il servizio di pulizia post incidente così da conferire e garantire sicurezza sulla strada e sul conferimento dei materiali fuoriusciti dai mezzi coinvolti.

Con le risorse a disposizione dell'Assessorato e del Servizio si è cercato di monitorare costantemente il territorio; il sostegno della Polizia Locale sarebbe fondamentale per la prevenzione ed il controllo nei quartieri.

Punto 3) realizzazione dei progetti in ottica di riduzione della produzione dei rifiuti

Come Assessorato è stata data particolare attenzione alla Raccolta Differenziata, che, se ben fatta, può diventare un valore aggiunto, in quanto porta a minori spese di smaltimento/trattamento dei rifiuti ed a maggiori introiti, che, alla lunga, possono incidere positivamente sul valore della tassa rifiuti, la cosiddetta TARI.

In questa ottica, abbiamo proseguito nell'esecuzione dei controlli, sia sul territorio tramite il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti, coadiuvato dagli ausiliari, e sia con la presenza alle analisi dei rifiuti, con personale comunale.

Punto 4) studiare la possibilità di applicare nuovi metodi di tariffazione di tipo puntuale

E' stata avviata in forma sperimentale in due quartieri della città la raccolta differenziata con applicazione delle procedure per l'applicazione della tariffazione puntuale. Contiamo nei primi mesi dell'anno

	2026 di avere i primi dati della sperimentazione, per poter valutare i vantaggi e svantaggi, al fine di una motivata decisione in merito oltre che valutare eventuali correttivi da introdurre Punto 5) Biopiattaforma È attualmente operativa la biopiattaforma per la raccolta e la gestione dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta differenziata, dopo un avvio sperimentale avvenuto nell'anno 2024, il 2025 si è caratterizzato alla piena funzionalità e con la necessità di introdurre correttivi nel ciclo produttivo. Ad oggi è iniziata anche la produzione di gas che viene inserito nella rete di distribuzione di Unirete. Nel corso dell'anno 2026 si procederà con l'introduzione anche del conferimento dei fanghi L'Ente il primo beneficio è stato di non dover stoccare e movimentare con mezzi i rifiuti organici raccolti nella giornata e poi destinati ad un impianto di trattamento fuori provincia. Ulteriore beneficio è la minore immissione in atmosfera di CO2 prodotti dai mezzi, proprio per la presenza del punto di conferimento in città e quindi indirettamente un piccolo contributo nel miglioramento dell'aria che respiriamo
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

SESTO SEMPRE PIU' RIQUALIFICATA

Linea di mandato
3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Obiettivo strategico	3.1 Rigenerare l'assetto urbano del territorio
Descrizione	Tutela e valorizzazione del territorio sono gli obiettivi principali dell'Amministrazione; in linea con quanto avviato nel triennio precedente è stato individuato un percorso che consenta la miglior valorizzazione dei beni, aumentandone anche l'efficienza e la funzionalità. Acquisite le analisi conoscitive sullo stato di criticità degli edifici pubblici, per ciascuno di essi è stato rilevato l'aspetto statico, sismico ed impiantistico (elettrico, idraulico e termico), ed è stato stimato un costo d'intervento. In virtù delle risorse di cui disporre per il loro adeguamento e della rilevanza per la collettività è stata stilata una programmazione degli interventi in base alla priorità e criticità riscontrate. Inoltre, grazie all'attenzione che è stata posta nella partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e regionali, insieme agli uffici tecnici, è stato possibile partecipare alla richiesta di finanziamenti ministeriali e regionali del PNRR, condizione che ha reso concreta e possibile l'avvio delle procedure di messa in sicurezza e riqualificazione complessiva degli edifici pubblici, in particolare gli interventi riguardano gli immobili scolastici, strutture fondamentali per tutto il tessuto sociale cittadino – dato che vengono impiegati sia per la formazione dei giovani studenti Sestesi sia come luogo di incontro tra le culture e di crescita. L'attenzione e volontà di migliorare la qualità degli immobili comunali, ha portato l'A.C. ad aderire a finanziamenti relativi all'inclusione sociale (tramite l'intervento di riqualificazione architettonica, di aspetti funzionali del quartiere Primavera), ed a finanziamenti volti alla valorizzazione del patrimonio comunale storico e culturale (in questo caso l'attenzione si è rivolta verso la riqualificazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale al fine di restituire alla cittadinanza un nuovo polo culturale rinnovato negli aspetti architettonici e funzionali) e alla ridefinizione di uno spazio oggi in stato di degrado come la scuola ex Montessori. L'intervento di quest'ultimo è volto a riqualificare un immobile storico situato in prossimità del quartiere Falck, le opere in particolare riguarderanno la riqualificazione dell'immobile complessi-

vamente, ma sarà migliorato il grado sismico dell'edificio, e saranno adeguati gli impianti meccanici ed elettrici e l'efficientamento energetico l'edificio, al fine di restituire alla cittadinanza un centro di accoglienza rivitalizzato e rinnovato per le famiglie, della cittadinanza ed in particolare del quartiere stesso.

Come sopra evidenziato il comune di Sesto San Giovanni è orgogliosamente protagonista nella capacità di intercettare fondi provenienti dal PNRR, con oltre 30 milioni di euro destinati al miglioramento sismico, all'efficientamento energetico, l'adeguamento normativo impiantistico e antincendio.

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- PNRR con procedure avviate nel 2023:
 - Nido Savona – demolizione e ricostruzione, demolizione della struttura esistente, nuova costruzione con tecnologia tipo x-lam in legno. L'Edificio rispetterà i principi CAM e DSHN, la normativa sismica, antincendio e di efficientamento energetico.
 - Scuola Secondaria di I grado Forlanini – interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento sismico, adeguamento normativo impiantistico e antincendio, efficientamento energetico.
 - Appartamenti in via Campestre 250 - destinati all'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità - opere di adeguamento degli impianti elettrici e inserimento domotica, abbattimento delle barriere architettoniche.
- PNRR con procedura avviata nel 2022:
 - Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale) – risanamento conservativo e adeguamento statico-sismico, adeguamento degli impianti elettrici e antincendio, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche
 - Ex asilo Montessori – riconversione in centro polifunzionale, nonché adeguamento statico sismico, adeguamento degli impianti elettrici e meccanici, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche
 - Scuola Primaria Marzabotto – intervento di risanamento conservativo, adeguamento e miglioramento sismico, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico elettrico, meccanico e antincendio
 - Riqualificazione del quartiere "Primavera", ovvero gli stabili di via Leopardi 161 e via

- Magenta 88 - le opere riguardano il miglioramento sismico degli stabili di via Leopardi 161, adeguamento impianti elettrici parti comuni, adeguamento impianti di sollevamento, sistemazione impianto citofonici e formazione impianto di video sorveglianza
- Bicipolitana – Ciclovie Urbane di collegamento con il Polo Universitario di Via Adamello

Il territorio di Sesto San Giovanni racchiude un importante patrimonio storico, artistico e culturale; Ville e giardini storici sono segno caratterizzante della storia della città e dei suoi abitanti nel corso del tempo. Una realtà fortemente caratterizzante è legata all'archeologia industriale e per tale motivo va salvaguardata e valorizzata tramite la rifunzionalizzazione. Alcune parti sono invece state dimenticate e trascurate.

Grandi energie di questa Amministrazione sono state poste, quindi, nella valorizzazione degli immobili e dei beni di interesse storico:

- Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale) – impianto di riscaldamento
- MA.GE. in Viale Italia
- Fornace Mariani di via Crescenzago
- Villa Zorn in via Cesare da Sesto
- Complesso di San Nicolao

L'onore per la città di Sesto San Giovanni di essere insignita della Medaglia d'Oro al Valore Militare va mantenuto prestando attenzione ai monumenti che ne ricordano il valore e la storia: Memorie Lapidarie dei Caduti e i monumenti cimiteriali come la Cappella per il Culto al Cimitero Monumentale, sottoposto a tutela dei beni culturali ex D.Lgs. 42/04, che richiede importanti opere di restauro artistico conservativo.

Fanno parte, inoltre, del patrimonio del Comune di Sesto San Giovanni tipologie di immobili che sono estremamente diversi fra loro, soprattutto quelli che si trovano in uno stato manutentivo che non ne consente un uso immediato, e quindi non idoneo ad essere subito fruito e di cui spesso il recupero risulta molto oneroso rispetto al suo valore immobiliare. Di conseguenza, l'Amministrazione Comunale, si è prefissata l'obiettivo di predisporre un programma di dismissione dei beni non funzionali al proprio utilizzo, così da incrementare le entrate e consentire una valorizzazione più razionale del patrimonio; viene pertanto redatto il Piano delle Alienazioni, allegato al bilancio di previsione.

Porre nel mercato gli immobili che non sono funzionali all'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale è un'azione che concorre alla rigenerazione del territorio in quanto assegna a tali beni la possibilità un utilizzo più consono e più utile alle esigenze della collettività.

Questo obiettivo parte da un dialogo con gli operatori economici, al fine di ottenere il miglior uti-

lizzo del bene, ed è completato, a livello amministrativo, con la messa in vendita tramite bandi ad evidenza pubblica.

Un'ulteriore azione volta alla rigenerazione urbana è la valorizzazione degli immobili sottratti alla criminalità organizzata, in questo caso la rigenerazione, oltre ad operare a livello costruttivo-edilizio e di funzioni sociali, assume un valore istituzionale, etico e simbolico.

- Capannoni di via Mazzini 33
- locali ex Discoteca La Rocca in viale Gramsci
- appartamento in Via Marelli 192
- appartamento di Via Sottocorno 21

Il Programma di interventi di manutenzione straordinaria, sul patrimonio dell'Ente, nel prossimo triennio riguarderà:

a) Lavori pubblici e Global Service:

In base alle priorità assunte per la Programmazione dei Lavori Pubblici, sono state individuate le strategie operative per raggiungere gli obiettivi di completamento degli interventi.

Gli interventi si basano sull'adeguamento alle normative antincendio, statico e sismico.

- Scuola Primaria Oriani e Infanzia Monte San Michele – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Scuola Primaria Galli – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Scuola Secondaria di I grado Breda – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Accordo quadro per l'adeguamento normativo degli immobili scolastici e ad uso diverso di proprietà comunale: Nido Boccaccio, Nido Benedetto Croce, Infanzia Corridoni, Nido Corridoni, Nido C. Marx, Infanzia C. Marx, Nido Nievo, Infanzia Collodi; Scuola Media Pascoli, Infanzia Fonte d'Italia, Primaria Martiri della Libertà, Infanzia Vittorino da Feltre
- Palazzo Comunale - efficientamento energetico
- Palazzo Comunale – miglioramento statico sismico e adeguamento degli impianti elettrici e meccanici
- Caserma dei Carabinieri – miglioramento statico sismico e adeguamento degli impianti elettrici e meccanici
- Accordo quadro per interventi di adeguamenti di video sorveglianza, progettazione, ca-

	blaggi e apparati strumentali • Accordo quadro per interventi di adeguamento funzionale degli immobili destinati a sede di associazione e ad uso diverso: Via Tonale 40, Vai Giardini civico 32, via Rovani ex casa custode Asilo Primavera, Viale Matteotti 496, Immobile di via Maestri del lavoro (Spazio Arte, informagiovani e Micronido), Via Campestre 250, Piazza della Chiesa 8, via Giardini altri civici, ecc... • Accordo quadro di manutenzione straordinaria degli ascensori e degli impianti elettromeccanici negli immobili ad uso scolastici e edilizia diversa • Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di spazi pubblici come giardini, piazzette, luoghi di ritrovo, nell'ambito delle risorse e degli accordi quadro in vigore <u>b) Servizi cimiteriali:</u> • Cimitero Nuovo Hiroshima e Nagasaki: ◦ adeguamento ex inceneritore a nuovo deposito; ◦ costruzione nuovi loculi in edifici isolati e non; ◦ costruzione nuove nicchie cinerarie; ◦ realizzazione dell'area di dispersione delle ceneri; ◦ interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione del verde e dei viali • Cimitero Monumentale: ◦ costruzione nuove tombe di famiglia ◦ realizzazione nuovi loculi ossari ◦ interventi di ripristino delle strutture di supporto dei marmi nelle gallerie del cimitero ◦ restauro e conservazione degli affreschi nella Cappella ai Caduti ◦ manutenzione straordinaria del Monumento ai Caduti e Partigiani ◦ interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione del verde e dei viali
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

Linea di mandato
3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Obiettivo strategico	3.2 Quartieri e non periferie
Descrizione	I programmi d'intervento sui Servizi abitativi pubblici e i conseguenti piani di manutenzione sono annualmente gestiti con appalti separati per ordini di attività e sono legati economicamente ad accordi quadro. Alcune delle opere di manutenzione straordinaria sono state inserite nelle linee del PNRR, come il Quartiere Primavera per interventi di efficientamento energetico, mentre altre in finanziamenti regionali che ci permettono di intervenire – puntualmente – su deficit strutturali dovuti alle incurie nel tempo. Continuano le opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli stabili SAP, di sviluppo tecnologico e di riqualificazione residenziale; mentre permane la volontà di migliorare energeticamente tutti gli immobili, monitorando costantemente le possibilità di finanziamento a livello sovra-comunale. Per perseguire la riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale nella sua molteplicità di situazioni, abbiamo ritenuto prioritario il coinvolgimento del Welfare Casa. Così facendo è stata ottimizzata l'impostazione delle attività da compiere, riuscendo a implementare un positivo rapporto di comunicazione con gli inquilini e/o con le loro rappresentanze, oltre che a intervenire tempestivamente nelle situazioni maggiormente critiche in contesti fragili durante le fasi di lavoro legate ai cantieri. La vita nelle zone periferiche della città di Sesto San Giovanni necessita di migliori offerte progettuali e di monitoraggio, a sostegno non solo delle famiglie ma di tutti gli utenti che gravitano nelle aree extra centro città; il perseguimento di questo obiettivo contribuisce alla valorizzazione del territorio e al superamento di eventuali criticità. • Accordo quadro per edifici pubblici, scuole e SAP • Accordo quadro per adeguamento impiantistico degli edifici comunali SAP • Accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli ascensori e impianti elettromeccanici degli edifici comunali SAP • Riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche degli edifici comunali SAP • Vendita dell'area per edilizia convenzionata in Marie Curie.
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

SESTO SEMPRE PIU' INCLUSIVA

Linea di mandato 4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA	
Obiettivo strategico	4.1 Sostegno alle politiche abitative
Descrizione	Promozione del sostegno alle famiglie in difficoltà abitativa al fine di accompagnare inquilini e proprietari verso un contenimento degli sfratti. La gestione potrà avvenire anche in sussidiarietà orizzontale con il terzo settore. Accompagnare famiglie e cittadini in fragilità abitativa verso misure Regionali in grado di contenere la morosità incolpevole e ridurre i disagi come la misura unica per l'affitto. L'Amministrazione si impegna nell'attivazione di progetti dell'abitare orientati alla gestione sociale integrata dell'abitare attraverso due azioni: 1. un supporto educativo e sociale al fine di abbattere gli ostacoli soggettivi per una vita abitativa dignitosa; 2. generare una filiera di supporti a sostegno di situazioni di emergenza in housing sociale, di servizi abitativi transitori (SAT) affiancati da strumenti di inserimento lavorativo, la pubblicazione dell'accordo locale per agevolazioni e garanzie per proprietari e inquilini, l'avvio di almeno un bando all'anno di servizi abitativi pubblici (SAP). Questo ultimo deve avere come obiettivo lo scorrimento della graduatoria, dare la possibilità al demanio di mettere in disponibilità immobili oltre alla dotazione iniziale e permettere un abitare diffuso evitando la concentrazione delle fragilità estreme. Il sostegno alle politiche abitative vuole attivare una gestione sociale capacitante e modulata che metta al centro la riattivazione di potenzialità presenti nel nucleo. Alla base del sostegno abitativo S.A.P vi è, altresì, la programmazione dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali sia triennale e sia nell'aggiornamento annuale, come previsto dalle normative regionali di riferimento, che rappresenta, oltre un obbligo imposto per legge regionale, una importante fase, temporale, di coordinamento, oltre che di definizione dell'offerta abitativa, di un'azione sinergica di offerta con la programmazione delineata dagli altri Enti dell'Ambito territoriale 79, Comune di Cologno Monzese ed Aler Milano, di cui il Comune di Sesto San Giovanni ne costituisce l'Ente capofila.
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.2 Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
Descrizione	L'attuale contesto chiede ai comuni un Welfare cittadino capace di garantire l'integrazione orizzontale e verticale dei diversi attori territoriali incluso il terzo settore. Per poter adempiere a tale missione sarà necessario implementare azioni, anche in Ambito territoriale Sesto-Cologno, di collaborazione tra la rete del terzo settore, l'Ente Locale e i diversi livelli di governo in modo da poter sviluppare prestazioni che si adattino ai bisogni dei singoli progetti di vita personalizzati. L'obiettivo che non siano le persone ad adattarsi ai servizi, ma le prestazioni siano adattabili ai bisogni è una priorità ed è percorribile attraverso tavoli che stimolino la partecipazione sussidiaria, nonché protocolli di intesa tra Enti pubblici. Il protagonismo della governance pubblica che si sdoppia in due livelli: quello della presa in carico e quello del governo della rete dei servizi sociali e socio-sanitari che garantisce continuità e stabilità al sistema di risposta. In particolare, il comune si concentrerà sulla problematica della salute mentale, non autosufficienza e disabilità che sono in aumento come fragilità del territorio. Questi target necessitano la costruzione di protocolli di intesa tra associazioni del terzo settore rappresentanti della persona disabile, non autosufficiente (anziani) e persone affette da patologie legate alla salute mentale; Servizio Sanitario e Regione Lombardia; l'Amministrazione Comunale ed in particolare il settore delle politiche sociali.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.3 Sostegno alla fragilità
Descrizione	Il modello inclusivo parla di “cura e di presa in carico” in un'ottica di potenziamento ed opportunità, non di assimilazione ed adattamento della persona fragile al contesto. Il modello capacitante non prevede un assistenzialismo miope, bensì un processo di inclusione multiprospettico che vede tutte le dimensioni evolvere in modalità sinergica e sintonica per il raggiungimento del benessere. Possiamo dire “Io cresco, tu cresci ed insieme a noi evolve lo spazio che ci circonda”. Questo implica che gli operatori sviluppino proattività e flessibilità al fine di costruire progetti di vita individualizzati in cui la persona sia al centro del processo decisionale attivando contemporaneamente il modello del diritto e il modello del benessere che porta con sé la verifica degli esiti. Attivare percorsi di sostegno agli operatori sociali del comune (progetti di supervisione), rafforzare le UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) attraverso protocolli di intesa, mettere in rete i servizi territoriali. Queste le tre aree di intervento che mettono la persona al centro. L'obiettivo sarà percorribile attraverso l'adesione alle misure regionali e nazionali da parte del Comune in Ambito, in rete con soggetti del terzo settore o Enti Pubblici o attraverso fondi comunali dedicati. Il servizio di sostegno alla fragilità si rivolge alle persone non autosufficienti anziane e grandi anziani, persone con disabilità di qualsiasi età e persone maggiorenni che hanno sviluppato un disagio sociale, psicologico o patologico, con l'obiettivo di permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita. Per ampliare e diversificare l'offerta, in modo da rispondere in modo personalizzato e individualizzato, ci si avvarrà del bando di accreditamento, pubblicato a luglio 2024, per i servizi sociali ed educativi al domicilio, bando tuttora aperto per garantire un elevato livello di adesione. Particolare sostegno verrà destinato a progetti dedicati al “dopo di noi” con lo scopo di ampliare le opportunità di vita indipendente per i nostri cittadini con disabilità. L'amministrazione si farà promotore della creazione di una rete di soggetti pubblici e privati che occupano del disagio psicologico in generale e soprattutto dell'infanzia e adolescenza per raccogliere indicazioni e dati sul fabbisogno e sull'efficacia del supporto psicologico sul territorio. L'amministrazione comunale promuoverà campagne di sensibilizzazione volte a sottolineare l'importanza del supporto psicologico come fonte di benessere psicofisico e dell'importanza della salute mentale.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.4 Sostegno alla funzione educativa
Descrizione	Il sostegno educativo a famiglie in situazione di fragilità e povertà educativa è al centro delle politiche per la famiglia e i minori. Il servizio attiva interventi multidimensionali con le seguenti finalità: - di contribuire ad una crescita psicofisica adeguata ed equilibrata del minore. - di dare una risposta flessibile ed innovativa non solo assistenziale agli interventi rivolti ai minori in situazione di disagio psicosociale recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo ed attorno al nucleo familiare. - di sostenere la genitorialità coinvolgendo i familiari nel percorso di aiuto.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.5 Sostegno ai giovani
Descrizione	L'Amministrazione intende rafforzare la centralità delle politiche dei giovani per i giovani potenziando il gruppo di lavoro comunale, anche attraverso la collaborazione con il terzo settore, rafforzando il ruolo dei giovani di Spazio Punto Zero e avviare un inserimento proattivo nella rete Regionale Informagiovani, alla rete regionale attraverso l'adesione del sistema di coordinamento Regionali del servizio Informagiovani in modo da sviluppare tre aree: 1. L'orientamento formativo dai 13 anni in su al fine di sviluppare un contrasto attivo alla dispersione scolastica e l'orientamento dedicato ad inserimenti lavorativi attraverso programmi nazionali e regionali 2. La messa a sistema di politiche per i giovani a supporto del superamento delle fragilità. 3. La promozione della partecipazione e del protagonismo dei giovani. 4. Sperimentazione di progetti che uniscano le politiche giovanili con le pari opportunità attraverso laboratori (realizzazione di cortometraggi, podcast, attività radiofoniche)
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.6 Politiche per le pari opportunità
Descrizione	Adesione alla rete antiviolenza e il sostegno legale, attivazione di politiche attive per l'autonomia femminile e affrancamento da situazioni di dipendenza segregante. Sviluppo di percorsi di autonomia economico-finanziaria rinforzando il percorso formativo e lavorativo partendo dalle capacità residue delle donne (ad esempio rafforzare con certificazione regionale le abilità di cura e di gestione della vita domestica). Collaborazione di sussidiarietà verticale con l'Asst territoriale per la prevenzione e la cura delle patologie psico-fisiche della donna di tutte le età. Promozione dell'informazione presso le scuole superiori del territorio della presenza di sportelli locali per l'ascolto e il sostegno delle giovani donne
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.7 Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
Descrizione	Il tavolo povertà e delle gravi marginalità vede come interlocutori privilegiati il terzo settore volontaristico che si occupa delle fasce fragili della città, con l'obiettivo di sostenere azioni di pronto intervento sociale, come ad esempio sostegno all'unità di strada, primo soccorso in emergenza freddo con un luogo dell'abitare dedicato, distribuzione di beni e servizi di prima necessità. A tal fine sono state sottoscritte 7 convenzioni – esito di un percorso di coprogettazione - con associazioni del territorio per valorizzare reti capillari per rispondere ai bisogni emergenti della città: sostegno e ascolto di anziani e persone in difficoltà, unità di strada e sostegno alle famiglie del territorio attraverso la consegna di pacchi alimentari anche al domicilio ecc.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.8 Promozione dei servizi educativi per l'infanzia
Descrizione	Progetto pedagogico del Comune di Sesto San Giovanni ha come obiettivo principale quello di esplicitare gli orientamenti e gli indirizzi per la progettazione educativa dei servizi della città e delle pratiche quotidiane. Le azioni sono atte a: • diffondere un'azione educativa attiva che valorizzi le capacità cognitive, di scelta e di costruzione della conoscenza da parte dei bambini di tutte le età attraverso un approccio inclusivo e capacitante delle persone con disabilità e un'accoglienza particolare per bambini con problematiche sanitarie particolari. • sostenere in modo diretto la genitoriale con iniziative di counseling e di gruppi di confronto con La palestra dei Genitori che si vorrà attivare nel mandato e la riattivazione di un servizio di custodia qualificata nel contesto familiare in un'ottica di sussidiarietà con la Fondazione di partecipazione Comunale Generiamo • attivazione e sviluppo della rete 0-6 anni come indicato dalle linee guida di regione Lombardia per il coordinamento pedagogico territoriale: condividere il know-how dell'equipe psicopedagogica del comune e le conoscenze delle educatrici comunali con i nidi privati della città attivando una rete di confronto e formazione attiva e continuativa coinvolgendo l'Asst e il UONPIA. • ampliare il sostegno alle rette dei nidi e servizi per l'infanzia attraverso l'accreditamento e l'erogazione di voucher a sostegno delle famiglie che scelgono i nidi convenzionati con il comune come luogo di crescita per i loro figli. • costruire una relazione di fiducia con le famiglie fin dalla tenera età dei bambini che possono presentare difficoltà nel percorso di crescita. In considerazione della valenza dell'intervento, si intende anche riconfermare le attività laboratoriali di apprendimento esplorazione e scoperta dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria (Giocheria-Laboratori).
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

SESTO SEMPRE PIU' INTERNAZIONALE

Linea di mandato 5 – CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

Obiettivo strategico	5.1 Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi
Descrizione	La Città della Ricerca e della Salute è un unicum in tutta Italia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie a una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati. Un sistema di strutture e servizi integrato che consente ai cittadini sestesi di usufruire di prestazioni all'avanguardia. La realizzazione di una pista ciclabile, di una passerella ciclopedonale ed il nuovo stadio calcistico nelle aree Falk sarà un progetto che valorizzerà ancora di più le aree dismesse.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Linea di mandato 6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.1 Riqualificazione impianti sportivi
Descrizione	Previsti nel piano investimenti lavori di riqualificazione degli impianti e delle piscine comunali, ripensando anche alla loro funzione sociale, oltre che a quella sportiva. In particolare, il programma di interventi di manutenzione straordinaria nel prossimo triennio riguarderà: Promuovere e verificare lo stato di attuazione delle concessioni per le quali le opere in project financing sono in fase di attuazione, come nel caso del Falck tennis, nonché monitorare i livelli dei servizi quanti-qualitativi per tutte quelle in esercizio, oltre allo stesso Falck tennis: Stadio Breda, Piscina Longo, Piscina De Gregorio, Palasesto, Tennis Club Sesto, Centri sportivi Boccaccio, Pertini, Acquaviva, Dordoni.

	• Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi non affidati in concessione • Ristrutturazione Piscina Olimpia nel quartiere Marzabotto • Promuovere, sempre attraverso lo strumento della concessione di lavori, con la tecnica del project financing, la riqualificazione ed implementazione – suddivisa per ambiti – del Centro sportivo Manin: rugby, calcio. • Avviare uno studio in ordine alla fattibilità di un progetto che possa prevedere la costruzione di un parcheggio interrato sotto la parte di area inutilizzata del Dordoni • Avviare uno studio di fattibilità sulla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport su un sito di proprietà comunale
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano/ Loredana Paterna

Linea di mandato
6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.2 Promozione eventi sportivi
Descrizione	Impianti sportivi completamente riqualificati grazie a project financing e politiche sportive costruite con la rete di tutti gli attori territoriali hanno fatto guadagnare a Sesto il titolo di Città Europea dello Sport 2022. È preciso obiettivo di mandato mantenere il titolo anche per i prossimi anni grazie ai seguenti ambiti: Fitness all'aperto: nuovi percorsi fitness nei parchi, riqualificazione dei campi di basket all'aperto attraverso street art, grandi eventi sportivi (festa dello sport, mezza maratona, campionati internazionali di diverse discipline) Politiche sportive: potenziare il doposcuola sportivo a prezzi calmierati per gli studenti di scuole elementari e medie, mantenere tariffe agevolate per anziani che praticano attività sportiva, promuovere lo sport come corretto stile di vita nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato
6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.3 - Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio
Descrizione	La ricchezza della rete associativa territoriale verrà valorizzata da azioni in grado di costruire nuove relazioni, nuovi servizi, nuovi eventi per e con le associazioni stesse in collaborazione con la Consulta dello Sport.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO SEMPRE PIU' AMICA DEGLI ANIMALI

Linea di mandato
7 – ANIMALI: CITTA' ATTENTA AI NOSTRI PICCOLI AMICI

Obiettivo strategico	6.1 Una città amica degli animali
Descrizione	Definizione di azioni e comunicazione a tutela del benessere animale. Coinvolgimento delle scuole per diffondere la conoscenza e il rispetto per il mondo animale con un'attenzione particolare agli animali da compagnia. Divulgazione della cultura ambientalista e cura del benessere degli animali, attraverso alcuni progetti specifici con associazioni del territorio che operano in collaborazione con le scuole della città. Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri iniziative e/o materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della tutela animale e la gestione degli animali d'affezione, anche con il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio. Miglioramento di alcune aree di sgambamento destinate ai cani, e realizzazione di una area di Agility Dog. È inoltre al vaglio dei competenti uffici, lo studio di fattibilità per la realizzazione di un cimitero degli animali da realizzarsi nei prossimi anni.

	Si sta lavorando per l'individuazione di uno spazio da adibire a canile rifugio gestito direttamente dal Comune o convenzionato con associazioni animaliste, zoofile o soggetti privati, che ospiti una clinica veterinaria attiva 24 ore su 24 munita di ambulanza per gestire le emergenze e offrire un servizio a domicilio per chi fosse impossibilitato a spostarsi. Si sta valutando con ATS la possibilità di replicare i Corsi di formazione finalizzati al rilascio di apposito patentino in collaborazione con Asl, medici veterinari, comportamentisti ed educatori cinofili. L'amministrazione ha avviato il progetto della Fattoria Didattica, con l'obiettivo di dare ai cittadini, alle famiglie ed alle scolaresche un luogo dove poter scoprire l'ambiente rurale, l'origine degli alimenti, le tecniche di lavorazione degli stessi, in contatto con gli animali e la vita contadina. Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema delle zanzare nel periodo estivo e negli spazi aperti pubblici si proseguirà nella realizzazione di attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

SESTO SEMPRE PIU' ATTRATTIVA

Linea di mandato 8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA	
Obiettivo strategico	8.1 Rilancio dell'economia
Descrizione	<u>Operazione negozi gentili</u>: Forti dell'esperienza vissuta durante il COVID si organizzeranno corsi di formazione per i commercianti che li accompagnino verso un nuovo modo di fare commercio, sia nella gestione di tutti i giorni che nelle relazioni con il cliente. Particolare attenzione sarà rivolta al commercio, nelle zone in cui vi è carenza di negozi di vicinato

	<u>Arredo urbano armonico</u>: attraverso le nuove linee guida degli spazi esterni si prosegue verso una visione di insieme degli spazi assegnati in concessione più accattivante ed ordinata quindi più attrattiva. <u>Sostegno alle imprese</u>: Coscienti dell'ennesimo grave momento di crisi economica per riuscire a dare respiro e risorse alle imprese ci si muoverà sfruttando il più possibile i bandi. Insieme alla consulta Imprese stiamo raccogliendo tutte le istanze degli operatori per cercare risposte innovative alle problematiche che affrontano tutti i giorni.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato

8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico	8.2 Rispetto della legalità
Descrizione	<u> Mercati</u>: verrà terminata l'operazione di segni a terra per agevolare il controllo delle occupazioni suolo pubblico e garantire a tutti gli operatori il rispetto della legge. Proseguiranno i controlli sugli abusivi. Grande attenzione è stata data in collaborazione con la PL al rispetto dei lavoratori e della fiscalità. <u>Occupazioni suolo pubblico</u>: proseguiranno i controlli per le occupazioni abusive Con l'assessorato alla sicurezza e l'ufficio tributi abbiamo avviato un controllo incrociato sulle situazioni di morosità e sulle situazioni sanzionatorie che si reiterano nel tempo. Avviati i procedimenti Avviate discussioni ai tavoli di concertazione sulle scelte da fare Promozione di una cultura della legalità, a favore dei giovani e della cittadinanza in genere, come fondamento del vivere civile, con il coinvolgimento delle scuole, delle imprese e delle aziende del territorio.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato
8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico	8.3 Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione
Descrizione	➤ Attraverso incontri dedicati alla formazione proseguirà il lavoro di formazione che ha l'ambizione di portare il concetto di occupazione fuori dalla zona confort del "Dovuto" ma verso una capacità di trasformazione di sé e del posto di lavoro. Stretta collaborazione con le politiche del lavoro che attraverso tavoli di confronto con il mondo imprenditoriale e sindacale lavora sul ricollocamento di persone adulte e sulla formazione dei giovani. ➤ Le politiche del Lavoro partono dall'avviamento del tavolo di Coprogrammazione che vuole porre al centro l'ascolto del territorio e degli stakeholder locali che si occupano di inserimento lavorativo, formazione dei giovani, formazione continuativa delle professioni e terzo settore che stimola l'avviamento al lavoro anche delle persone fragili. Il tavolo è il punto di partenza per creare una rete anche con i corpi intermedi e datoriali che intercettano il bisogno dell'azienda e aiutano a tradurre il processo occupazionale in modo virtuoso e funzionale. Una stretta collaborazione vuole essere concretamente attivata con Fondazioni locali e Istituzioni che hanno come obiettivo lo sviluppo di percorsi formativi per i giovani e per il potenziamento delle competenze dei lavoratori.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO SEMPRE PIU' FRUIBILE

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.1 Sviluppo delle infrastrutture e trasporti
Descrizione	Migliorare la rete dei mezzi pubblici per consentire all'utenza di usufruirne al meglio: - realizzare la nuova metrotranvia Sesto F.S. - Adriano; - ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana fino al centro città. Mantenere la ZTL realizzata durante il mandato 2017/2022 che garantisce una migliore viabilità. Mantenere il Piano della Sosta realizzato durante il mandato 2017/2022 che consente di rendere più agevole il parcheggio sulle strade cittadine. Ampliare il piano "Viva la Mamma" con nuovi parcheggi Rosa dedicati a gestanti e mamme. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di tratti di strade cittadine, nell'ambito delle risorse destinate e agli accordi quadro vigenti
Assessori di riferimento	Antonio Lamiranda

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.2 Mobilità sostenibile ed accessibilità
Descrizione	Camminare, pedalare, servirsi dei mezzi pubblici sono solo alcuni esempi di ciò che oggi viene definita mobilità sostenibile, cioè l'insieme delle pratiche virtuose che conciliano il bisogno di muoversi con quello di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico. Le azioni di mandato: - realizzare nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino. Il pagamento della sosta potrà essere più agevole con il pagamento a mezzo di "app" dedicate.

	- ampliare la rete delle piste ciclabili con il Piano Bicipolitana con percorsi ciclabili che collegano la periferia al centro e alla metropolitana per creare un sistema ciclabile fruibile e utile. - proseguire con il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) iniziato nel primo mandato per rendere la città completamente fruibile e inclusiva. Su questi presupposti la realizzazione di un nuovo HUB intermodale presso la stazione ferroviaria e stazione della MM, così che diventi un punto funzionale di interscambio ferro gomma e migliorare l'accessibilità ai mezzi pubblici e quindi alla sostenibilità con la necessità di minor utilizzo delle auto
Assessori di riferimento	Antonio Lamiranda

Linea di mandato

9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.3 Il comune è casa tua
Descrizione	L'organizzazione comunale, con la sua struttura e i suoi processi interni, entro i limiti ed in coerenza con la normativa di riferimento, rappresenta il primo importante strumento necessario all'attuazione del programma politico di mandato. Potenziare l'organizzazione vuol dire rendere l'Ente più efficace ed efficiente nel raggiungimento degli obiettivi e nel dare risposte ai Cittadini. Si interverrà sia nell'ambito della regolazione del sistema di governance dell'Ente, sia migliorando i processi interni per l'erogazione dei servizi, anche attraverso i propri organismi partecipati, e l'espletamento dei procedimenti amministrativi. Nell'ambito della governance sarà data particolare attenzione alle misure anticorruptive e alla trasparenza, all'attività di monitoraggio e alla regolamentazione dall'azione della pubblica amministrazione. Al fine di aumentare l'autonomia finanziaria dell'Ente, sarà migliorata la capacità di riscossione, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti per le entrate ritenute più significative con specifici indicatori e adottando mirate strategie finalizzate ad incrementare gli incassi in particolare sui tributi IMU e Tari con il recupero della morosità. Con l'obiettivo di migliorare la performance si potenzierà la formazione dei dipendenti comunali per l'acquisizione

	o il consolidamento di nuove competenze necessarie a erogare servizi sempre più personalizzati al cittadino. I processi saranno semplificati, si farà maggiormente ricorso alla rete per l'erogazione dei servizi. Si ridurranno i tempi di riscontro alle segnalazioni e alle richieste.
Assessori di riferimento	Sindaco Di Stefano Roberto /Lanzoni Marco

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.4 Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale
Descrizione	La città è più attenta al cittadino ed inclusiva se è in grado di semplificare l'accesso ai servizi e ai procedimenti amministrativi, migliorando il rapporto tra il cittadino e il Comune. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso la realizzazione di uno sportello polifunzionale a cui saranno trasferite competenze di altri uffici interni all'Ente e si configurerà come punto di accesso unico dove il cittadino potrà ricevere informazioni qualificate e/o avviare pratiche di suo interesse. Con un approccio multidisciplinare saranno coinvolti progressivamente tutti i servizi dell'Ente con l'obiettivo di riordinare, razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, di definire iter procedurali, di condividere le informazioni, di creare una rete tra gli uffici e di rafforzare l'interoperatività. Il cittadino apprezzerà una migliore accessibilità alle informazioni, una più semplice e veloce erogazione dei servizi e una più facile e veloce gestione dei procedimenti amministrativi. Sarà altresì migliorata l'accoglienza attraverso l'individuazione e le predisposizioni di spazi idonei e confortevoli e l'investimento in risorse umane opportunamente selezionate e formate.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano/ Lanzoni Marco

SESTO SEMPRE PIU' VIVA

Linea di mandato 10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

Obiettivo strategico	10.1 Valorizzazione e promozione della cultura
Descrizione	La Città di Sesto San Giovanni è caratterizzata da un cospicuo patrimonio storico, artistico e culturale. I principali obiettivi da perseguire in ambito culturale saranno: • la valorizzazione del patrimonio storico/architettonico, in primo luogo le tante dimore storiche presenti sul territorio cittadino, mediante la promozione di iniziative volte alla loro migliore conoscenza (anche tramite utilizzo di qr code) e fruizione anche in occasione di rassegne stagionali e/o a tema (e.g. rassegne estive, mostre, laboratori per i più piccoli); • il supporto alle iniziative di qualità proposte dalla rete culturale pubblico/privata (vasto e ramificato è il tessuto associativo sul territorio), anche mediante la concessione di patrocinio comunale, sì da valorizzare non solo i beni cittadini ma più in generale tutti i luoghi che consentano la creazione di iniziative culturali “diffuse” che possano raggiungere le persone nei luoghi in cui esse decidono di trascorrere del tempo anche riqualificando spazi urbani con street art in collaborazione con artisti e scuole d'arte; • il supporto all'attività delle biblioteche civiche, mediante la progettazione e realizzazione di eventi di aggregazione, anche giovanile, di approfondimento, di svago e di avvicinamento alla lettura anche il con il coinvolgimento di personaggi pubblici che possano arricchire il confronto cittadino; • la valorizzazione dell'attività delle quattro Scuole Civiche (Arte, Danza, Lingue e Musica), che svolgono una determinante funzione di educazione alle arti e alla cultura, con finalità di svago e socializzazione. Fondamentale sarà il raccordo con il gestore delle Scuole Civiche anche al fine di organizzare momenti di restituzione alla Città delle attività delle Scuole Civiche (spettacoli musicali e di danza, mostre, etc.) per valorizzarne il ruolo di promotori e produttori di cultura. • dopo la riqualificazione negli anni scorsi del giardino circostante e delle pareti esterne dell'edificio con la realizzazione di un intervento di street art, sarà definito un piano di fattibilità per la riqualificazione logistica, e per la pianificazione funzionale e gestionale di Spazioarte - che necessita attualmente di interventi di manutenzione e adeguamento delle dotazioni

	e degli impianti e che appare sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità - al fine di razionalizzare l'utilizzo e di una sua maggiore valorizzazione e rilancio. Il piano individuerà le funzioni culturali, artistiche e sociali da attribuirsi alla struttura, tenendo conto dei desiderata della cittadinanza, del contesto cittadino in termini di presenza di strutture e soggetti culturali e del coinvolgimento delle realtà giovanili del territorio. Il mancato finanziamento del progetto da parte di Fondazione Cariplo comporterà interventi manutentivi marginali, comunque, indispensabili per mantenere l'agibilità della struttura.
Assessori di riferimento	Nisco Luca

Linea di mandato 10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

Obiettivo strategico	10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione
Descrizione	Il concetto di "transizione digitale" è stato introdotto con i DL 179/2016 e 217/2017 di modifica al Codice Amministrazione Digitale (CAD). Esso implica una strategia organizzativa della PA avente l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini. Di seguito le attività messe in atto e in fase di programmazione per gli anni successivi: Servizi digitali integrati: l'obiettivo è quello di realizzare la completa integrazione con le piattaforme abilitanti SPID, PAGOPA e APP IO. Servizi digitali sicuri: parallelamente alla revisione dei servizi si sta procedendo anche all'integrazione di un nuovo sistema di Cyber Security e al completamento della migrazione al cloud di tutti i dati gestiti dall'ente. Proseguimento lavoro di digitalizzazione degli archivi cartacei presenti nell'Ente Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inoltre, sono stati messi in campo sostanziosi pacchetti di investimenti e riforme anche in ambito digitale tra i quali: • Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" • Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" • Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"

	• Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" • Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID - CIE" • Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
Assessori di riferimento	Lanzoni Marco

Obiettivo strategico	10.3 –Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni
	Il Comune di Sesto San Giovanni riconosce il contributo che l'associazionismo e il volontariato offrono alla comunità locale in termini di coesione sociale, sviluppo, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva. Per tale ragione sostiene e promuove la crescita dell'associazionismo in città con l'obiettivo di: ▪ sostenere e accompagnare le associazioni mettendo a disposizione le infrastrutture necessarie al loro sviluppo; ▪ favorire la nascita di legami tra le associazioni e il territorio; ▪ costruire insieme alle associazioni la Casa delle Associazioni e del Volontariato, luogo in cui le associazioni possono mettersi in rete, reperire strumenti e idee, incontrare la cittadinanza. La Casa delle Associazioni e del Volontariato è una struttura presente sul territorio cittadino, in cui le associazioni possono incontrarsi e svolgere attività istituzionali mirate allo sviluppo di reti e partenariati, scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche per una più efficace progettazione sociale. Perché tutto ciò che è stato sopra scritto sia auspicabilmente realizzabile si intende, nell'immediato, ripristinare un presidio fisso, costituito da personale comunale, presso la Casa delle Associazioni. La presenza di personale crea sinergia tra l'ente e le associazioni e tra le stesse associazioni.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

OBIETTIVI STRATEGICI riclassificati per Missioni di bilancio

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- 10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione
- 9.4 – Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 9.3 – Il comune è casa tua

Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

- 1.1 – Una città più sicura
- 1.3 – Videosorveglianza e tutela dei cittadini

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

- 4.4 – Sostegno alla funzione educativa
- 4.8 – Promozione dei servizi educativi per l'infanzia
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- 10.1 – Valorizzazione e promozione della cultura
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 10.3 – Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni

Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- 6.1 – Riqualificazione impianti sportivi
- 6.2 – Promozione eventi sportivi
- 6.3 – Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio
- 4.5 – Sostegno ai giovani

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 3.2 – Quartieri e non periferie

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- 2.1 – Una città più verde, una città più curata
- 2.2 – Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento
- 7.1 – Una città amica degli animali

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- 9.1 – Sviluppo delle infrastrutture e trasporti
- 9.2 – Mobilità sostenibile ed accessibilità

Missione

11 - Soccorso civile

- 1.2 – Protezione civile funzione fondamentale

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- 4.2 – Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
- 4.3 – Sostegno alla fragilità
- 4.6 – Politiche per le pari opportunità
- 4.7 – Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 4.1 – Sostegno alle politiche abitative

Missione

13 - Tutela della salute

- 5.1 – Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

- 8.1 – Rilancio dell'economia
- 8.2 – Rispetto della legalità
- 8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Missione

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- 8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si procederà a adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel presente DUP.

Sezione Operativa (SeO)

LA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale.

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica e contiene un'analisi generale dell'entrata e l'individuazione, per ogni Missione e Programma di bilancio, degli Obiettivi Operativi e degli Obiettivi Strategici.

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa sono palesate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti, per la parte corrente, con lo schema del Bilancio di previsione 2026-2028. Per la parte in conto capitale i dati riflettono quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, parte integrante del presente documento.

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	2.800.193,16		1.997.326,55	1.893.580,82
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	14.998.092,70		430.000,00	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-			
1	Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa	59.088.650,00	55.669.006,10	59.213.393,00	59.607.400,00
2	Trasferimenti correnti	9.745.500,00	13.562.456,19	9.699.650,00	8.955.350,00
3	Entrate extratributarie	25.451.510,00	30.057.364,71	25.252.310,00	25.203.210,00
4	Entrate in conto capitale	23.664.214,00	38.374.944,39	7.291.540,00	6.336.614,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.368.676,81	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazione istituto tesoriere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.070.000,00	14.390.987,12	26.070.000,00	26.070.000,00
	Totale	161.818.159,86	153.423.435,32	129.954.219,55	128.066.154,82

Analisi delle entrate

Le entrate sono così suddivise:

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Le entrate che provengono dall'applicazione di imposte e tasse, compartecipazioni di tributi e fondi perequativi sono rappresentate, nel Bilancio del Comune, dalla sezione denominata «**Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**».

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2025.

Trovano allocazione in questa sezione:

- ✖ La “nuova” IMU, istituita dalla L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019. Il legislatore, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Il presupposto impositivo è il possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni; A decorrere dall'anno 2025 vige l'obbligo per i comuni di diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che sono state individuate con decreto ministeriale e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante [art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019].

Con decreto MEF 7 luglio 2023, pubblicato in GU n 172 del 25 luglio 2023, sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del relativo prospetto. Le fattispecie in parola sono state aggiornate con decreto del decreto 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024).

L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, è decorso dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

Con provvedimento del MEF del 6 novembre 2025 (Pubblicato in G.U. n. 263 del 12 novembre 2025) è stato approvato un nuovo prospetto delle aliquote per l'anno d'imposta 2026 in quanto aggiorna e integra le condizioni in base alle quali i Comuni possono introdurre ulteriori articolazioni delle aliquote all'interno delle fattispecie già individuate dal decreto 6 settembre 2024.

- ✖ La Tari, disciplinata dalla L. 147/2013, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. È a carico dell'utilizzatore dell'immobile.
- ✖ l'addizionale comunale sull'imposta su reddito delle persone fisiche
- ✖ l'imposta di soggiorno

- ✖ il fondo di solidarietà comunale

A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, i tributi comunali TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, sono stati sostituiti dal Canone Unico per il commercio su aree pubbliche. Le relative entrate tributarie vengono imputate al Titolo III – Entrate Extratributarie – Tipologia 100 - Cat. 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"

Tipologia	2026	2027	2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	48.673.400,00	48.823.400,00	49.217.400,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.415.250,00	10.389.993,00	10.390.000,00
Totale Risultato	59.088.650,00	59.213.393,00	59.607.400,00

Per quanto attiene al dettaglio delle aliquote e tariffe tributarie vengono confermate quelle vigenti nel 2025.

Le tariffe della TARI devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti definiti nel piano finanziario. Dal 2020 il piano finanziario è regolato dalla deliberazione nr. 443 MTR approvata il 31/10/2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera) che definisce quali costi possono essere finanziati con il prelievo TARI.

Con l'esercizio 2025 si è chiuso il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti. Infatti, con provvedimento del 7 novembre 2025 (Determina 1/2025-DTAC), Arera ha avviato il nuovo periodo regolatorio 2026-2029 – Metodo tariffario 3 - approvando gli schemi tipo degli atti che costituiscono la proposta tariffaria. Ciò in attuazione della propria deliberazione 397/2025/R/Rif che ha introdotto il metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio.

Di conseguenza, entro il 30.04.2026 il Consiglio Comunale dovrà approvare il Piano Finanziario del quadriennio 2026-2029, composto da tutte le voci di costo della gestione del servizio rifiuti, da cui derivano le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche.

L'Autorità, inoltre, con la deliberazione nr. 179/2025/R/rif, ha espresso gli orientamenti iniziali per la definizione di primi criteri di articolazione delle tariffe agli utenti. Fino al completamento di questo processo continua ad essere applicabile DPR 27 aprile 1999, n. 158 che proroga la modalità di misurazione della Tari da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario di rifiuti prodotti e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Arera ha anche introdotto componenti perequative a carico degli utenti TARI, così suddivise:

- € 0,10 per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 per la copertura di eventi eccezionali e calamitosi;
- € 6,00 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociali per i rifiuti istituito con DPCM n. 24/2025

Per gli anni 2026-2028 le previsioni di entrata e di spesa sono state redatte in linea con i dati del Piano Economico Finanziario di cui sopra, dal quale dipenderà anche la quota pari al 5% da trasferire alla Amministrazione Provinciale.

Entrate da trasferimenti correnti

I fondi che pervengono al Comune per effetto di trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione, Provincia, Unione Europea e altri organismi del settore pubblico nonché dalle famiglie e dalle imprese, sono rappresentate nel Bilancio del Comune dalla sezione denominata **«Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti»**.

Alcuni di questi trasferimenti sono «finalizzati», cioè, destinati all'impiego per attività determinate. A partire dal 2011, per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale, le entrate da trasferimenti hanno subito una drastica riduzione, non completamente compensata dall'aumento delle entrate da fiscalità locale.

A partire dall'esercizio 2025 confluisce nei trasferimenti a titolo di "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi" la componente relativa alla spesa sociale prevista all'interno del Fondo di solidarietà comunale di pari importo (comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023).

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza.

Tipologia	2026	2027	2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.745.500,00	9.699.650,00	8.955.350,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
Totale Risultato	9.745.500,00	9.699.650,00	8.955.350,00

Entrate extratributarie

Le entrate che non sono direttamente collegati alla riscossione dei tributi trovano allocazione al **«Titolo 3 - Entrate extra-tributarie»**. Rientrano in questo titolo le entrate da proventi, cioè le tariffe che il Comune riscuote a fronte dei servizi erogati, le sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, i fitti percepiti sugli immobili locati, gli interessi attivi, gli utili delle società partecipate, i rimborsi e altre entrate correnti.

A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, è istituito il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche; tale voce è classificata nella Tipologia 100 - Cat. 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" e sostituisce i tributi Tosap, ICP e diritti sulle pubbliche affissioni.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le Entrate iscritte tra i proventi extratributari sono determinate sulla base dei trend storici di realizzazione delle entrate dei precedenti esercizi, degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente e da alcune scelte dell'Amministrazione.

Tipologia	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.883.260,00	16.883.560,00	16.884.460,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.217.000,00	2.217.500,00	2.217.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	460.000,00	430.000,00	430.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.891.250,00	5.721.250,00	5.671.250,00
Totale Risultato	25.451.510,00	25.252.310,00	25.203.210,00

Entrate da servizi dell'Ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della comunità locale.

Sono da intendersi come servizi a domanda individuale quei servizi pubblici per i quali l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui intenda gestirli direttamente, è tenuta a chiedere una contribuzione all'utenza.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, vengono confermate quelle vigenti nel 2025.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente derivano essenzialmente:

- dall'affitto degli immobili relativi al patrimonio disponibile
- da proventi cimiteriali
- da concessioni di beni immobili relativi al patrimonio indisponibili

Entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada. Tali proventi sono destinati, per il 50%, agli interventi e alle finalità previste dal vigente art. 208, comma 4, del dlgs 285/1992, come modificato dall'art.53, comma 20 della legge n. 388/2000, con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Entrate in conto capitale

Le entrate non ricorrenti che vengono utilizzate per incrementare o migliorare il patrimonio comunale (strade, scuole...) sono rappresentate nel Bilancio Comunale dalla sezione denominata «**Titolo 4 – Entrate in conto capitale**». Rientrano in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, altre tipologie in conto capitale

Tipologia	2026	2027	2028
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.873.732,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.870.482,00	3.801.540,00	2.846.614,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.920.000,00	3.470.000,00	3.470.000,00
Totale Risultato	23.664.214,00	7.291.540,00	6.336.614,00

In questo titolo rientrano anche i proventi da permessi di costruire, per i quali la legge di bilancio 2017 (articolo 1, commi 460-461) detta una nuova disciplina in vigore dal 2018. In particolare si prevede che tali proventi e le relative sanzioni, siano destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico ed, infine, ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Viene pertanto autorizzato, in via permanente, l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Tale modifica legislativa ha consentito, nel triennio 2026/2028, di destinare una quota parte dei proventi da permessi di costruire alla copertura delle spese correnti, in particolare alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria).

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel «**TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie**» rientrano le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

Entrate da Accensione di prestiti e Anticipazioni di cassa da Tesoriere

Rientrano infine nel «**TITOLO 6 - Accensione prestiti**» l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento e nel «**TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**» le anticipazioni da Istituto bancario che svolge funzioni di tesoriere/Cassiere.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente (Monte dei Paschi di Siena), ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ogni esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese ed entrate.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2026	2027	2028
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-

Accensione Prestiti	2026	2027	2028
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento			
Totale Risultato	-	-	-

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tipologia	2025	2026	2027
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.350.000,00	25.350.000,00	25.350.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Totale Risultato	26.070.000,00	26.070.000,00	26.070.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1	Spese correnti	98.835.782,16	117.069.256,32	97.657.053,55	97.121.557,82
2	Spese in conto capitale	35.925.806,70	52.459.382,35	5.220.040,00	3.835.114,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Prestiti	986.571,00	986.571,00	1.007.126,00	1.039.483,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istitutotesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.070.000,00	15.079.775,02	26.070.000,00	26.070.000,00
	Totale	161.818.159,86	185.594.984,69	129.954.219,55	128.066.154,82

Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione del titolo 1 della spesa 2026/2028 per missione:

	Missione	2026	2027	2028
Servizi istituzionali generali e di gestione	1	22.416.518,27	22.306.388,00	22.023.011,00
Ordine pubblico e sicurezza	3	4.147.993,00	4.149.293,00	4.169.744,00
Istruzione e diritto allo studio	4	9.537.956,20	9.486.395,00	9.492.290,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5	1.816.485,00	1.799.335,00	1.804.080,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6	711.536,00	710.336,00	711.738,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	4.310.116,00	3.899.716,00	3.506.213,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9	17.317.470,00	17.701.500,00	18.648.777,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	3.781.658,00	3.594.658,00	3.651.234,00
Soccorso civile	11	37.700,00	37.700,00	37.700,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	26.552.993,69	26.015.546,55	25.162.547,82
Tutela della salute	13	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sviluppo economico e competitività	14	458.275,00	458.275,00	461.092,00
Relazioni internazionali	19	800,00	800,00	800,00
Fondi e accantonamenti	20	7.053.862,00	6.835.921,00	6.823.504,00
Debito pubblico	50	682.419,00	651.190,00	618.827,00
Totale complessivo		98.835.782,16	97.657.053,55	97.121.557,82

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

	Missione	2026	2027	2028
Servizi istituzionali generali e di gestione	1	3.342.692,14	117.000,00	175.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	3	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Istruzione e diritto allo studio	4	12.705.943,43	615.000,00	765.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5	145.920,00	5.000,00	5.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6	4.063.925,65	200.000,00	200.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	3.222.520,93	1.940.000,00	840.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	9	810.744,85	51.500,00	51.500,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	8.928.732,00	1.377.000,00	947.000,00
Soccorso Civile	11	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	1.861.195,70	585.000,00	585.000,00
Sviluppo economico e competitività	14	-	-	-
Fondi e accantonamenti	20	824.132,00	309.540,00	246.614,00
Totale complessivo		35.925.806,70	5.220.040,00	3.835.114,00

OBIETTIVI OPERATIVI

La presente sezione è composta dalle schede relative agli obiettivi operativi che derivano dalle linee di indirizzo politico espresse nel Piano di Mandato dell'Amministrazione e declinate nell'albero della programmazione.

La **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Per ogni Missione e Programma di bilancio sono individuati gli Obiettivi Operativi collegati ai relativi Obiettivi Strategici.

Dalle Linee di Mandato discendono gli Obiettivi Strategici e da questi ultimi derivano gli Obiettivi Operativi e i rispettivi risultati attesi.

Questo collegamento, senza soluzione di continuità, dà coerenza all'intero processo di programmazione dell'ente ed è finalizzato a dare concreta attuazione agli indirizzi politici dell'amministrazione.

La realizzazione di ciascun obiettivo operativo è presidiata da uno o più assessori di riferimento a livello tecnico da uno o più dirigenti;



**Obiettivi operativi
riclassificati per Missioni e Programmi di bilancio**

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 1 - Programma 01 "Organi istituzionali"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.1	Rendicontare alla cittadinanza gli obiettivi di mandato in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia	Rendicontazione semestrale del programma di mandato sul portale dell'Ente	2025 – 2027	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.2	Aggiornamento periodico della comunicazione su tutti i cantieri partiti in città	Video di aggiornamenti periodici dello stato di avanzamento dei cantieri cittadini	2025-2027	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 1 - Programma 02 "Segreteria Generale"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.3	Attuazione misure anticorruptive	Verifica sull'attuazione degli strumenti di controllo in materia di anticorruzione da parte di tutti i Servizi di tutti i Servizi dello Staff del Sindaco/Giunta	Annuale	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.4	Attivazione monitoraggio interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad allert centrali	Monitoraggio costante di ogni processo/procedimento finalizzato ad evitare la maturazione di debiti fuori bilancio	Annuale	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.5	Attivazione misura anticorruptiva "Antiriciclaggio", come da Piano Anticorruzione	Attivazione misure anticorruptive relative all'antiriciclaggio presenti nel piano anticorruzione	Annuale	Nisco Luca	Brambilla Anna

9.3	Il comune è casa tua	9.3.6	Attivazione ulteriori misure anticorruptive come da Piano Anticorruzione	Attivazione altre misure anticorruptive presenti nel piano anti-corruzione	Annuale	Nisco Luca	Brambilla Anna
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.1	Servizi di notificazione	Monitoraggio e implementazione sistema di notificazione digitale tramite piattaforma nazionale PDN	2025-2026	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
9.3	Il comune è casa tua	9.3.7	Regolazione del sistema governance	Incremento della Legalità di contesto: Attivazione misure previste dal Piano Anticorruzione	Annuale		Margutti Paolo
9.3	Il comune è casa tua	9.3.8	Regolazione del sistema governance	Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Annuale		Margutti Paolo
9.3	Il comune è casa tua	9.3.9	Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Assenza debiti fuori bilancio	Annuale	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.10	Attuazione misure anticorruptive	Rinvio a Piano Anticorruzione	Annuale	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.11	Aggiornamento sistema anticorruptivo di Ente	Approvazione sottosezione PIAO Anticorruzione e Trasparenza - Monitoraggio e azioni correttive	Annuale		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.12	Aggiornamento sistema controlli successivi di regolarità amministrativa	Manutenzione aggiornamento sistemi di controllo amministrativi interni	Annuale		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.13	Incremento della Legalità di Contesto: Applicazione misure anticorruptive	Rinvio a Piano Anticorruzione	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

9.3	Il comune è casa tua	9.3.14	Incremento della Legalità di Contesto: Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Assenza debiti fuori bilancio	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
9.3	Il comune è casa tua	9.3.15	Incremento della Legalità di Contesto: Applicazione misure anticorruptive	Rinvio a piano anticorruzione	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.16	Implementazione nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual	Introduzione nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale (Accrual) secondo le fasi di attuazione previste dalla Riforma 1.15 del PNRR e dalle disposizioni della Ragioneria Generale dello Stato	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.17	Implementazione sistema di riconciliazione automatica degli incassi	Configurazione di un sistema di rendicontazione e riconciliazione degli incassi PagoPA al fine di conseguire maggiore efficacia nell'analisi delle entrate attraverso un sistema di rilevazione e contabilizzazione più efficiente	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.18	Attuazione misure anticorruptive	Applicazione misure piano anti-corruzione per le attività di competenza	Annuale	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.19	Implementazione tecniche di direzione Holding Sesto	Implementazione "Modello di Governance" enti e società partecipate	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

9.3	Il comune è casa tua	9.3.20	Nuovo affidamento appalto servizio di pulizie stabili comunali	Aggiudicazione, avvio, gestione del servizio	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.21	Nuovo affidamento servizio di Tesoreria	Aggiudicazione, avvio, gestione del servizio	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.22	Nuovo affidamento servizi assicurativi	Aggiudicazione, avvio, gestione del servizio	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.23	Attuazione misure anticorruptive	Applicazione misure piano anti-corruzione per le attività di competenza	Annuale	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.24	Incremento trend di accertamento – riscossione tributi comunali	Incrementare l'efficacia dell'attività di accertamento tributario, anche mediante affidamento a soggetti esterni, con l'obiettivo di potenziare la riscossione, contrastare l'evasione e generare ulteriori risorse di bilancio, garantendo al contempo l'equità fiscale	2026-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.25	Consolidamento del processo di digitalizzazione dei procedimenti tributari	Riorganizzazione dei processi tributari allo scopo di migliorare e rafforzare l'uso di strumenti digitali per tendere ad un modello sempre più efficiente, trasparente ed orientato al servizio e al miglioramento del rapporto con il contribuente.	2026-2027	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"							
Missione 01 - Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.1	Bandi alienazione e concessione beni immobili comunali	Pubblicazione nr. 5 bandi di alienazione e/o concessione dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.	2026	Paterna Loredana	Brambilla Anna
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.2	Problematica stipula contratti di concessione con società e/o enti gestori della telefonia mobile	Studio e analisi regolarizzazione delle SRB esistenti su porzioni di aree comunali e applicazione canone unico con predisposizioni di provvedimento di Giunta che definisca le linee guida.	2026	Paterna Loredana	Brambilla Anna
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.3	Attuazione piano delle valorizzazioni immobiliari	Predisposizione documentazione tecnica propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per concessione beni immobili, come da piano delle valorizzazioni immobiliari.	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.4	Attuazione piano delle alienazioni	Predisposizione documentazione propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per alienazione beni immobili, come da piano delle alienazioni.	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.5	Manutenzione ordinaria stabili scolastici, uffici caserme con personale proprio dell'ente.	Programmazione degli interventi manutentivi sugli immobili scolastici ed a uso diverso, in relazione alle spettanze lavorative del personale proprio dell'A.C., successiva verifica delle segnalazioni e tempestiva evasione delle urgenze	2026-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.6	Manutenzione a canone ed extra canone presidi ed impianti antincendio scuole ed altri edifici pubblici	Programmazione degli interventi degli edifici comunali scolastici e ad uso diverso, tramite la redazione di appalti manutentivi esterni all'A.C., successiva verifica delle segnalazioni e tempestiva evasione delle urgenze	2025-2026	Paterna Loredana	Gambarin Manuela
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.7	Accordo quadro interventi di manutenzione straordinaria edifici ad uso istituzionale	Approvazione progetto esecutivo, affidamento ed avvio lavori	2026 - 2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.8	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti edifici scolastici ed istituzionali	Programmazione degli interventi e tempestiva evasione delle urgenze	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.9	Interventi puntuali sulle strutture del Palazzo comunale	L'intervento in oggetto prevede lavori di manutenzione alle strutture del palazzo. Le opere in oggetto sono volte mantenere in efficienza un immobile fondamentale per i servizi al cittadino. Saranno inoltre pianificati interventi di rifacimento impianti e revisione spazi per migliorare la qualità del lavoro e del servizio.	2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.10	Caserma dei Carabinieri – miglioramento sismico e adeguamento funzionale	L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione della Caserma dei Carabinieri della città, sarà realizzato il risanamento conservativo dell'immobile, il miglioramento sismico e statico con la rifunzionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici. Le opere in oggetto sono volte a riqualificare un immobile importante per la città e cittadinanza, un edificio strategico e prioritario al fine di garantire inclusione e ospitalità del cittadino e contestualmente sicurezza sul territorio. Il progetto esecutivo che sarà realizzato dal settore ha l'obiettivo di garantire una presenza cardine sul territorio riqualificando lo stesso tramite un'azione di rigenerazione urbana.	2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.2	Conseguimento Finanziamenti PNRR Digitale	Digitalizzazione e informatizzazione procedimenti	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.3	Attivazione nuovo impianto tecnologico Sala Consiglio	Incremento potenzialità tecnologiche anche verso i media e i cittadini	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.4	Cartella sociale informatizzata	Messa a regime della cartella sociale informatizzata	2026-2028	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna – Bruno Mercurio
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.5	Digitalizzazione dei Pagamenti delle Tariffe Concessorie (PagoPA)	Ridefinizione dei Modelli e dei Procedimenti Concessori	2025 - 2026	Loredana Paterna	Castelli Alessandro
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.6	Perimetrazione supporto esterno ICT; Contrattualizzazione aggiudicatario; Costituzione Governance Interna	Ingaggio di società esterne finalizzando il supporto alla governance perimetrando l'oggetto dell'affidamento con costante presidio da parte delle risorse interne.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.7	Incremento Sicurezza accessi digitali da remoto	Aggiornamento costante degli apparati SD-WAN con implementazione di autenticazione MFA.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.8	Incremento Sicurezza Sala Server	Rinnovo dell'infrastruttura informatica ed elettrica atta a garantire una continuità di servizio e sistemi di ripristino in sicurezza. Definire un monitoraggio degli accessi fisici al piano.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.9	Attivazione supporto digitale per effettuare in house selezioni fino a 40 candidati nel rispetto di funzionalità – rispetto trattamento di dati - sicurezza - anonimato	Predisposizione organizzativa, in raccordo con il Settore/Servizio di competenza del Personale, volta alla predisposizione di postazioni di lavoro temporanee con la finalità di semi informatizzare la raccolta delle prove concorsuali svolte dall'Ente. La numerosità delle postazioni di lavoro sarà correlata alle disponibilità delle strumentazioni tecnologiche in possesso dell'Ente (portatili).	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.10	Attivazione piattaforma digitale - configurazione – monitoraggio andamenti obiettivi di performance, secondo dinamiche di interazione tra i diversi centri di responsabilità	Realizzazione di una soluzione applicativa interna volta alla raccolta sistematica e sistemica degli obbiettivi di performance ed al suo monitoraggio, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica da implementare.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.11	Piattaforma digitale unica di "Amministrazione trasparente"	Migrazione completa dalla precedente piattaforma Maggiori sul sistema ADS di "Amministrazione trasparente".	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 01 - Programma 10 "Risorse umane"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.26	Applicazione Programmazione fabbisogno del personale	Predisposizione bozza di Piano dei Fabbisogni, discussione con i dirigenti e segretario comunale per la definizione del piano sulla base della capacità assunzionale dell'Ente.	2025 – 2027		Carbonara Roberto

9.3	Il comune è casa tua	9.3.27	Tutela della salute dei lavoratori dell'Ente	Aggiornamento del documento contenente le misure tecniche e organizzative nonché le prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori dipendenti e ferma l'osservanza delle prescrizioni	2025-2026	Di Stefano Roberto	Gambarin Manuela
9.3	Il comune è casa tua	9.3.28	Predisposizione CDI dipendenti	Incontri con i sindacati per la presentazione dell'ipotesi di accordo decentrato, discussione e trattativa per la definizione di un accordo condiviso.	Maggio 2025		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.29	Predisposizione CDI dirigenti	Incontri con i sindacati per la presentazione dell'ipotesi di accordo decentrato, discussione e trattativa per la definizione di un accordo condiviso.	Luglio 2025		Carbonara Roberto

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"							
Missione 1- Programma 11 "Altri servizi generali"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.30	Attuazione misure anticorruptive	Rinvio al Piano Anticorruzione	2025 – 2027	Di Stefano Roberto	Carbonara Roberto
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.1	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Monitoraggio e sviluppo dello Sportello Polifunzionale, implementazione allocazione uffici comunali, revisione procedimenti insediati nello sportello	2026-2027	Di Stefano Roberto Lanzoni Marco	Brambilla Anna
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.2	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Prosecuzione dell'apertura di almeno 4 sportelli al pubblico dello Sportello Polifunzionale per ogni giornata lavorativa	2026-2027	Di Stefano Roberto Lanzoni Marco	Brambilla Anna
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.3	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	Strategia comunicativa SP, realizzazione di uno studio creativo e grafico, proposta di naming	2024 - 2026	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola

9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.4	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Aggiornamento "Segnaletica" uffici e servizi presso le diverse sedi comunali, sul Portale rivolto ai Cittadini, sul Portale Inter-no (con il sostegno di gestione risorse umane e dei diversi centri di responsabilità)	2024 - 2026	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
-----	--	-------	---	---	-------------	--------------------	-----------------

MISSIONE n. 3 – “Ordine pubblico e sicurezza”
Missione 03 - Programma 01 “Polizia Locale e Amministrativa”

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
1.1	Una città più sicura	1.1.1	Controllo giardini pubblici e rilevazione di eventuali sanzioni	Controllo dei giardini pubblici a tutela dei cittadini contro azioni lesive della sicurezza dei luoghi	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.31	Riscossione delle sanzioni amministrative di competenza (CDS)	Azioni amministrative volte al recupero di sanzioni non pagate	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.32	Affinamento unità organizzativa dedicata al contenzioso sanzionatorio	Formazione personale dedicato al contenzioso ed aumento in percentuale dei contenziosi vinti	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.2	Controllo sulla sicurezza e legalità stabili ERP più ALER	Controllo della legalità	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.3	Progetto sicurezza	Decremento della microcriminalità, del controllo stradale	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.4	Progetto sicurezza – Sperimentazione Taser	Approntamento atti per la sperimentazione del Taser	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.5	Progetto sicurezza	Aumento standard quantitativi delle attività esterne in materia di sicurezza urbana.	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

1.1	Una città più sicura	1.1.6	Progetto controllo di vicinato e Progetto Municipium	Prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Controllo del Vicinato e assolvimento delle segnalazioni ricevute da Municipium	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.7	Attività delegata dalla Procura	Proseguimento della collaborazione con la Procura	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.8	Continuazione operazioni di allontanamento di soggetti con situazioni a rischio di criminalità	Controllo del territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni illeciti	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.9	Continuazione attività di polizia giudiziaria per la lotta alla microcriminalità	Controllo sul territorio cittadino volto al contrasto dei fenomeni di microcriminalità	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

MISSIONE n. 3 – “Ordine pubblico e sicurezza ”**Missione 03 - Programma 02 “Sistema integrato di sicurezza urbana”**

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
1.3	Videosorveglianza e tutela dei cittadini	1.3.1	Interventi di ampliamento e revamping impianti di videosorveglianza	Ampliamento impianti di videosorveglianza e relative infrastrutture mediante il convenzionamento in ambito di attuazioni urbanistiche ed edilizie	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE n. 4 “Istruzione e diritto allo studio”**Missione 04- Programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria”**

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.11	Incremento della Funzionalità di Ente; PNRR M4C1 - Inv. 3.3 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione; dagli asili nido all'università	Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2108-2020 confluito in PNRR annualità 2023-2025. Interventi straordinari di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio comunale scuola Forlanini.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.12	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR M5C2-I2.1 - Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Adeguamento statico sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola Marzabotto.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.13	Adeguamento sismico strutturale, antincendio ed efficientamento energetico scuola primaria "Galli"	L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione della scuola primaria Mario Galli in particolare sarà realizzato il risanamento conservativo, il miglioramento sismico e statico la rifunionalizzazione degli spazi didattici. L'intervento si prefigge di valorizzare la didattica e la promozione culturale essendo la scuola Mario Galli un centro anche di aggregazione per società e utenza extra scolastica del quartiere di pertinenza.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.14	Realizzazione progetto scuola primaria Oriani e infanzia "Monte San Michele"	Adeguamento statico sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola primaria Oriani e infanzia Monte San Michele. L'intervento si prefigge di valorizzare la didattica e la cultura essendo l'immobile della scuola Oriani un centro anche di aggregazione per società e utenza extra scolastica per il quartiere di pertinenza.	2025-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
Missione 5- Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.1	Valorizzazione Sistema "Ville Storiche"	Realizzazione eventi volti alla valorizzazione delle Ville Storiche: rassegne: Libri in Villa, Arte in Villa, Musica in Villa	Annuale	Nisco Luca	Francesca Del Gaudio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.2	Biblioteca dei Ragazzi - realizzazione eventi	Realizzazione di eventi con le scuole	Annuale	Nisco Luca	Francesca Del Gaudio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.3	Realizzazione eventi – Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche – Obiettivo trasversale	Realizzazione grandi eventi (Festività Natalizie, Festa di S. Giovanni, Carnevale)	Annuale	Di Stefano Roberto – Luca Nisco	Paola Malcangio

10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.4	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M5C2-I2.1 – Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Adeguamento statico e sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico e abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione Villa Visconti D' Aragona.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.5	Riqualificazione centro polivalente "Spazio Arte"	L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione del centro denominato "Spazio Arte" al fine di restituire alla cittadinanza una struttura polifunzionale aggregativa in grado di catalizzare attività e culturali di inclusione sociale. Il progetto e le opere prevedono quindi la riqualificazione del centro rispetto ai principali aspetti normativi, e la creazione tramite attività che saranno gestite dall'A.C. in concessione un polo culturale, sociale ed inclusivo per la cittadinanza	2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
10.3	Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni	10.3.1	Presidio "Casa Associazioni" con dipendente comunale per almeno 5 giorni lavorativi/settimana	Fase 1) creazione di una segreteria per la casa delle associazioni Fase 2) Presidio e assistenza alle associazioni, tenuta e revisione dell'albo secondo la tempistica voluta dal Regolamento	2025	Di Stefano Roberto	Francesca Del Gaudio

MISSIONE 06 – Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero							
Missione 06 - Programma 01 "Sporto e Tempo Libero"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
6.1	Riqualificazione impianti sportivi	6.1.1	Sport, grandi eventi e tempo libero	Monitoraggio dei livelli dei servizi quanti-qualitativi delle concessioni assegnate riferite alle strutture sportive	2026-2028	Paterna Loredana	Margutti Paolo
6.1	Riqualificazione impianti sportivi	6.1.2	Sport, grandi eventi e tempo libero	Monitoraggio lavori piscina Olimpia e verifica del raggiungimento del 30% dei lavori rispetto all'importo d'appalto assegnato	2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
4.5	Sostegno ai giovani	4.5.1	La Lombardia è dei Giovani	Partecipazione e attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, terza edizione. Promozione del benessere dei giovani. Sperimentazione di progetti che uniscano le politiche giovanili con le pari opportunità attraverso laboratori (realizzazione di cortometraggi, podcast, attività radiofoniche)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio

4.5	Sostegno ai giovani	4.5.2	Sportello Informagiovani	Rafforzamento dello sportello Informagiovani sul modello peer to peer i giovani per i giovani. (bando Regionale aggiudicato)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio
4.5	Sostegno ai giovani	4.5.3	Sistema orientamento	Sviluppo del sistema di orientamento 13-17 anni e orientamento professionale per i giovani.	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio

MISSIONE n. 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"							
Missione 08 - Programma 01 "Urbanistica ed assetto del territorio"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.15	Lavori di e opere pubbliche	Fine lavori riqualificazione Piazza IV Novembre	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.16	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Progettazione per la riqualificazione ambientale dell'area comunale Ex Campo sportivo Falck	2026-2028	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.1	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Approvazione aggiornamento del piano di zonizzazione acustica, ai sensi del DCPM 01/03/1991, della L.447/1995 e LR 13/2001 e predisposizione del M.I.R.C.A.	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.2	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Fine lavori di riqualificazione ambientale e sistemazione degli spazi superficiali - Lotto C e D - Parco delle Torri	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.17	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR - M5C2-I2.2 investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Riqualificazione del quartiere "Primavera" del comune di Sesto San Giovanni, condomini di via Leopardi 161 e Magenta 88, piani urbani e integrati.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.18	Piano di Governo del Territorio: innovazione, attuazione e gestione	Atto ricognitivo dello stato di attuazione del Documento di Piano (PGT) e dell'avanzamento/attuazione degli interventi edilizi di recupero edifici dismessi ed individuati ai sensi dell'art. 40 bis L.R. 12/05, rispetto ai documenti di indirizzo alla base dei piani urbanistici	2025	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

MISSIONE n. 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"							
Missione 08 - Programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.3	Manutenzione canone e extra canone edifici SAP (condizione calore. Impianti e involucro edilizio) con operatore economico.	Programmazione degli interventi e tempestiva evasione delle urgenze, predisposizione nuovo appalto manutentivo da giugno 2024.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.4	Accordo quadro interventi di manutenzione straordinaria stabili SAP	Approvazione progetto esecutivo, affidamento ed avvio lavori	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente							
Missione 09 - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.1	Valorizzazione spazi verdi e cura del verde urbano	Intervento di manutenzione del patrimonio arboreo, taglio erba, potature alberi, arbusti, posa di nuove alberature, fiori e piante, sistemazione aree giochi in legno dei giardini, manutenzione fontane e sistema di irrigazione zone a verde.	2025 - 2026	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.2	Progetto "Casetta Giardino dei Tigli"	Approntamento del progetto ed avvio lavori	2025	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.3	Interventi di riqualificazione giardino "Corridoni"	Le opere relative la riqualificazione del giardino di via Corridoni hanno l'obiettivo di adeguare lo spazio pubblico sito alle spalle della via Corridoni. L'intervento, oltre a voler valorizzare e riqualificare il verde urbano di tale ambito, si prefigge di inserire e arricchire il sito tramite la realizzazione di attività ginniche con la presenza di attrezzature sportive, la riqualificazione dei percorsi pedonali, la creazione di spazi adeguati all'accoglienza del mondo animale. Il progetto esecutivo che verrà realizzato dal Settore vuole quindi rendere più verde e accogliente uno spazio pubblico parte integrante della città.	2025-2026	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio

2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.1	De-carbonizzazione	Sviluppo e condivisione proposta atto costitutivo dell'associazione/società per la Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)	2026	Di Stefano Roberto	Margutti Paolo
-----	---	-------	--------------------	---	------	--------------------	----------------

MISSIONE 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Missione 09 - Programma 03 "Rifiuti"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.2	Regolazione del sistema governace	Analisi dati e predisposizione relazione risultati del progetto di sperimentazione misurazione puntuale rifiuto indifferenziato per evidenziare vantaggi e/o svantaggi.	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.3	Regolazione del sistema governace	Predisposizione di un nuovo Capitolato Speciale d'Appalto per il nuovo servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti 2027-2032, sulla base dell'esperienza di questi ultimi anni	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.4	Regolazione del sistema governace	Aggiudicazione concessione del servizio di ripristino post incidente stradale, per mettere in sicurezza e ripulire la strada dopo un sinistro, rimuovendo detriti, liquidi e altri pericoli.	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 10 - Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.1	Lavori di e opere pubbliche	Collaudo Piazza Trento Trieste	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.1	Lavori di e opere pubbliche	Progettazione Fattibilità Tecnica Economica P.zza Maria Ausiliatrice	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.2	Lavori di e opere pubbliche	Approvazione Progetto esecutivo e indizione gara per "HUB Intermodale I Maggio"	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.3	Lavori di e opere pubbliche	Affidamento Lavori riqualificazione ponte Buonarroti sulla ferrovia	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.2	Lavori di e opere pubbliche	Intervento di riqualificazione di Via Rovani e abbattimento barriere architettoniche – 1° lotto	2027	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.3	Lavori di e opere pubbliche	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Missione 12 - Programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.4	Sostegno alla funzione educativa	4.4.1	Sviluppo rete sostegno psicologico familiare	Sviluppo della rete territoriale dei servizi di sostegno psicologico familiare: azioni di sostegno alla genitorialità che metta in rete i servizi di sostegno psicologico cittadino (come gli psicologi scolastici, gli sportelli decanali, i consultori decanali); sviluppo di Laboratori educativi genitori/figli in un'ottica di educativa capacitante. Raccordo con il Centro Per Le Famiglie con attenzione agli aspetti educativi e psicologici nell'intero nucleo familiare (non solo minori)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.4	Sostegno alla funzione educativa	4.4.2	Sviluppo della rete territoriale dei servizi di sostegno psicologico familiare	Avvio della progettazione del Centro Polifunzionale per la Famiglia sito in via Lambro 1 ex Asilo Montessori.	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.8	Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	4.8.1	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M4C1-Inv1.1 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università	Asilo nido Savona intervento di demolizione e ricostruzione.	2025-2026-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
4.8	Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	4.8.2	Palestra Genitori	Collaborazione nello sviluppo della Palestra dei genitori presso il servizio prima infanzia erogata dalla Fondazione di partecipazione Generiamo in collegamento con il Centro delle famiglie	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"							
Missione 12 - Programma 05 "Interventi per le famiglie"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.19	Incremento della Funzionalità di Ente:PNRR M4C1 1.1 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università	Intervento di efficientamento energetico, miglioramento sismico ed impiantistico dell'immobile ex Montessori.	2025-2026	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"							
Missione 12 - Programma 06 "Interventi per il diritto alla casa"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.1.	Definizione programma triennale offerta SAP	Attività di valutazione, raccolta dati, anche statistici, ricognizione unità abitative comunali, coordinamento raccolta dati con il comune di Cologno Monzese e Aler Milano, di competenza, in qualità di Ente capofila per redazione e approvazione del nuovo Programma Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali (SAP) da parte dell'Assemblea dei Sindaci.	2026-2028	Paterna Loredana	Brambilla Anna
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.2	Definizione Piano annuale dell'offerta abitativa SAP	Attività di valutazione, raccolta dati, ricognizione unità abitative comunali e coordinamento con comune Cologno Monzese e Aler Milano in qualità di Ente capofila, ai fini della redazione e approvazione del Piano annuale offerta abitativa SAP da parte dell'Assemblea dei Sindaci.	2026	Paterna Loredana	Brambilla Anna
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.3	Sostegno alle famiglie con affitto sul libero mercato	Bando assegnazione contributo affitto sul libero mercato Attività di redazione del bando, pubblicazione e successiva gestione delle domande di contributo affitto fino alla conclusione del procedimento con erogazione e liquidazione contributi.	2026	Paterna Loredana	Brambilla Anna
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.4	Promozione del sostegno alle famiglie in difficoltà abitativa	Sviluppo di housing sociale a sostegno delle fragilità con progetti di educativa e sostegno dell'armonia della persona, accompagnamento al lavoro.	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"							
Missione 12 - Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.1	Erogazioni servizi residenziali	Analisi di contesto e dei bisogni nell'ambito dei servizi legati alle non autosufficienze e progetti di vita individualizzati / personalizzati	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.2	Agenzia della vita indipendente	Creazione e avvio Agenzia della vita indipendente: stesura di progetti individualizzati	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.3	Adesione alla Casa di Comunità	Raccordo con la Casa di Comunità in un'ottica di integrazione con i servizi sociali a partire dalla cooprogettazione del PUA	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
5.1	Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	5.1.1	Coordinamento e gestione dell'Ufficio di Piano	Coordinamento e gestione dell'Ufficio di Piano in applicazione del Piano di Zona SestoSG – Cologno M. per il triennio 2024/2026 – Gestione fondi e misure assegnate da Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna Cola Eleonora

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"							
Missione 12 - Programma 09 "Servizio necroscopico e cimiteriale"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.20	Attività di Esumazione/Estumulazione ordinarie	Programmazione Interventi secondo scadenza sepolture e disponibilità Bilancio	Annuale	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.21	Costruzione di Nuovi Ossari/Loculi	Programmazione Interventi secondo disponibilità Piano Triennale Opere ed Affidamento secondo priorità	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.22	Cimitero Nuovo – adeguamento ex inceneritore a nuovo deposito mortuario	Programmazione Interventi secondo disponibilità Piano Triennale Opere ed Affidamento secondo priorità	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro

3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.23	Costruzione di nuovi loculi in edifici isolati al Cimitero Nuovo – Piazza Hiroscima e Nagasaki	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.24	Cimitero Nuovo – Nicchie cinerarie ex inceneritore	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.25	Costruzione nuove tombe famiglia "Campo O", al Cimitero Monumentale	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.26	Interventi di ripristino strutture supporto marmi gallerie Cimitero Monumentale	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.27	Interventi di adeguamento al nuovo piano regolatore cimiteriale – prima fase	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.28	Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri – accordo quadro	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.29	Manutenzione straordinaria verde viali cimiteri – accordo quadro	Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2026-2028	Paterna Loredana	Castelli Alessandro

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 14 - Programma 02 "Commercio Reti distributive Tutela dei consumatori"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
8.2	Rispetto della legalità	8.2.1	Sviluppo e regolazione del sistema commercio	Attuazione delle attività di coordinamento dell'Area Pianificazione, attuazione e Gestione del Territorio, finalizzata all'ottimizzazione delle procedure di competenza tra i vari uffici coinvolti, nonché con ARPA e ATS. La conclusione di tale attività prevede la semplificazione nella comunicazione e quindi dei	2026	Roberto Di Stefano	Cocchetti Cristina

				processi interni ed esterni.			
8.2	Rispetto della legalità	8.2.2	Sviluppo e regolazione del sistema commercio	Rivisitazione del mercato settimanale di Sesto Vecchio, favorendo l'aggregazione delle bancarelle, così da creare continuità tra i banchi presenti, anche mediante l'indizione e/o modifica delle autorizzazioni in essere.	2026	Roberto Di Stefano	Cocchetti Cristina
8.2	Rispetto della legalità	8.2.3	Sequestri di merce venduta abusivamente nei mercati, nei mezzanini della metropolitana e nelle strade.	Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	2025 - 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
8.2	Rispetto della legalità	8.2.4	Controllo mercati cittadini	Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	2025 - 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 15 - Programma 03 "Sostegno all'occupazione"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
8.4	Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	8.4.1	Politiche attive del lavoro	Prosecuzione tavolo di coprogrammazione politiche attive del lavoro - sostegno delle politiche attive del lavoro per le fragilità	2026-2027	Roberto Di Stefano	Francesca Del Gaudio

Sezione Operativa - SeO Parte Seconda

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- le linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- il programma triennale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da Agid;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Alla luce del quadro di riferimento normativo, programmatorio e organizzativo vigente, il nuovo Piano dei Fabbisogni di Personale è predisposto con l'obiettivo di assicurare un'efficace pianificazione delle risorse umane, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente e con le linee di sviluppo connesse alla programmazione europea e nazionale.

In tale ambito, il Piano persegue le seguenti finalità generali:

- Sviluppare e acquisire nuove competenze professionali, funzionali al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, con particolare riferimento alla ricerca, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse derivanti dalla programmazione europea, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Concentrare le risorse disponibili nel reclutamento di profili professionali in grado di garantire un elevato livello di qualificazione delle attività amministrative e di supporto ai processi decisionali, promuovendo l'innovazione e la professionalizzazione del personale;
- Assicurare un adeguato presidio organizzativo a sostegno della realizzazione e dello sviluppo dei piani di investimento strategici dell'Ente, con particolare attenzione alla gestione efficace degli interventi infrastrutturali, tecnologici e di modernizzazione dei servizi;
- Favorire l'efficientamento dei servizi al pubblico, promuovendo la semplificazione delle procedure, la digitalizzazione dei processi e l'adozione di strumenti tecnologici innovativi, finalizzati al miglioramento della qualità, della tempestività e dell'accessibilità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

Il Piano dei Fabbisogni di Personale, così articolato, si configura pertanto come strumento strategico di programmazione e sviluppo organizzativo, volto a garantire la sostenibilità nel tempo della struttura amministrativa, la valorizzazione del capitale umano e l'allineamento dell'Ente agli obiettivi di efficienza, innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Rilevazione delle esigenze

Da un punto di vista metodologico, per la rilevazione del fabbisogno, il Settore Personale ed Organizzazione effettua una puntuale rilevazione delle esigenze di personale di ogni settore, attraverso il confronto con i dirigenti di riferimento, ponendo particolare attenzione alle competenze presenti nell'ente e a quelle invece da ricercare attraverso selezione esterna, coerentemente a quanto previsto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 pubblicate sulla G.U. del 27/07/2018.

A seguito di tale rilevazione e tenendo conto dei limiti normativi e delle effettive capacità assunzionali dell'ente, sarà predisposta la sezione apposita del PIAO in un'ottica di integrazione con le strategie al fine della creazione del valore pubblico.

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato da ultimo dall'art. 5 del D. Lgs. nr. 75/2017 disciplina la possibilità per gli enti locali di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

L'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008), così come modificato da ultimo dall'art. 28 del D. Lgs. nr. 175/2016, prevede che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.L.vo n. 267/2000".

La vigente disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione del Consiglio Comunale, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per l'attivazione degli incarichi devono sussistere, tra l'altro, le seguenti indispensabili condizioni:

- a) carattere complesso dell'obiettivo/progetto per il quale è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento anche ai profili professionali della dotazione organica ed a una ricerca interna alla struttura organizzativa.

Inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 54 della legge 244/2007, provvedimenti relativi all'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 127 della legge 662/1996, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato dovranno essere pubblicati sul sito istituzionali in apposita sezione; in caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del relativo corrispettivo costituisce illecito disciplinare da perseguire secondo le vigenti disposizioni in materia dei

C.C.N.L. di Comparto e determina responsabilità erariale del Dirigente o del Responsabile preposto all'adempimento.

Non potranno essere attribuiti incarichi professionali esterni non previsti nel presente programma, salvo che gli stessi siano inseriti in altri piani o programmi approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del DLgs 267/2000 e che potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

L'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Infine:

- l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;
- l'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo e demanda alla regolamentazione dell'ente l'individuazione dei criteri e modalità per l'affidamento di incarichi.

L'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui al precedente articolo viene demandata alla delibera di approvazione del bilancio di previsione.

Di seguito viene riportato il programma nel quale sono individuati, sulla base delle comunicazioni effettuate in proposito dai dirigenti/responsabili di servizio, i settori, le aree e le attività ove si prevede che nel corso del triennio 2026-2028 sia necessario, al fine di perseguire adeguatamente i fini istituzionali, ricorrere a professionalità esterne.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE 2026-2028

NR.	AREA	SETTORE	SERVIZIO / U.O.	OGGETTO INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO: - COLLABORAZIONE - STUDIO - RICERCA - CONSULENZA - ALTRO	MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO
1	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SERVIZI CIMITERIALI	PROGETTAZIONE – MANUTENZIONE CIMITERI - SERVIZI CIMITERIALI	Incarico per indagini geologiche	Prestazione di lavoro autonomo	12	09	
2	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO INFRASTRUTTURE E RETI – MANUTENZIONE STRADE	Nomina commissari di gara per l'affidamento della concessione del servizio di teleriscaldamento urbano	Consulenza	08	01	
3	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA	Supporto legale in materia di edilizia e urbanistica	Consulenza	08	01	
4	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA	Servizio di aggiornamento, sulla base analitica della normativa, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	Consulenza/Studio	08	01	
5	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA	Svolgimento delle funzioni addetto alla sismica	Consulenza	08	01	
6	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	AMBIENTE	IGIENE AMBIENTALE BONIFICHE QUALITÀ URBANA	Affidamento incarico per il supporto specialistico tecnico acustico ambientale	Consulenza	09	02	
7	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA	Incarico per membro commissione per il paesaggio	Prestazione di lavoro autonomo/occasionale	08	01	
8	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA	Servizi di supporto al RUP per procedimenti inerenti all'attuazione delle opere pubbliche inserite tra gli interventi previsti nel PII "AREE EX FALCK"	Consulenza	08	01	
9		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Perizie estimative su aree fabbricabili	prestazione di lavoro autonomo	01	04	
10		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Incarichi patrocinii in Cassazione per contenzioso tributario	prestazione di lavoro autonomo	01	04	

NR.	AREA	SETTORE	SERVIZIO / U.O.	OGGETTO INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO: - COLLABORAZIONE - STUDIO - RICERCA - CONSULENZA - ALTRO	MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO
11		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZI FINANZIARI, CONTABILI E FISCALI – ASSICURAZIONI ED ECONOMATO	Consulenza fiscale e tributaria	Consulenza	01	03	
12		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Servizio di supporto al rup per Piano economico finanziario TARI ai sensi del MTR-3 ARERA	Consulenza	09	03	
13		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	Analisi organizzativa e revisione dei processi	Consulenza	01	03 – 04	
14		SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE	SERVIZIO SELEZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Componenti esterni di commissione di concorso	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	01	10	
15	AREA SERVIZI AI CITTADINI-	SOCIO EDUCATIVO	SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA	Formazione continua personale asili nido (Dgr lombardia 2929 del 9 Marzo 2020).	Prestazione di lavoro autonomo	04	06	1041050
16	AREA SERVIZI AI CITTADINI-	SOCIO EDUCATIVO	SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA	Incarico professionale per attività di controllo qualità servizio di ristorazione scolastica	Prestazione di lavoro autonomo	04	06	1055000
17	AREA SERVIZI AI CITTADINI-	SETTORE CULTURA	SERVIZIO CULTURA	Incarichi professionali diversi per relatori e/o esperti per corsi culturali, animatori e professionisti dello spettacolo	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	05	02	
18	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	EDILIZIA PUBBLICA GLOBAL SERVICE VERDE	DEMANIO E PATRIMONIO	Servizi tecnici di supporto al settore Demanio	Consulenza – Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	5	
19	AREA - SERVIZI AI CITTADINI- PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DELE TERRITORIO	DIVERSI	DIVERSI	Membri esperti esterni componenti di commissione di gare	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	11	
20		SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE	SERVIZIO SELEZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Incarichi professionali per la tenuta di corsi di formazione	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	10	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il processo di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale programmato per il triennio 2026-2028, si concretizza nella individuazione degli immobili da alienare o da valorizzare mediante assegnazioni, da espletare con procedure di evidenza pubblica.

Il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2027-2028*" rappresenta il risultato del processo di programmazione eseguito, in cui sono stati elencati gli immobili, previamente individuati, dai quali possono derivare delle potenziali risorse economiche per l'ente.

Tali risorse, in relazione ai beni da alienare, sono evidenziate negli importi descritti in via presuntiva, così come periziati sulla base di stime di mercato; per gli immobili da assegnare il valore di mercato sarà determinato nella fase istruttoria di ogni singolo procedimento riferito al bene considerato.

In merito alle dimensioni dei lotti dei terreni e dei fabbricati, come sopra indicati, si evidenzia che gli stessi sono stati indicati in via approssimativa, poiché i dati sono stati acquisiti dagli atti in possesso degli uffici del Comune e non da rilievi tecnici effettivi eseguiti sul territorio; di conseguenza, prima di avviare la procedura di alienazione dei beni, si procederà ad una verifica tecnica e all'aggiornamento dei dati catastali dei beni ai fini della esatta identificazione dei rispettivi dati di classificazione.

Sulla base di quanto programmato con il Piano, si prevede l'introito di risorse economiche derivanti:

- dall'alienazione dei beni;
- dal canone di concessione o locazione degli immobili da assegnare.

La Legge Regionale Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per governo del territorio), con l'art. 95-bis, assegna al Piano delle Alienazioni, in casi circostanziati, il potere di costituirsi come variante al PGT.

Di seguito viene riportato il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028*".

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2026 – 2027 - 2028										
ELENCO VALORIZZAZIONI IMMOBILI										
N.	INDIRIZZO IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE FUTURA	SUPERFICIE ESISTENTE IN MQ	VALORE DI MERCATO IPOTIZZATO (€/MQ ANNUO)	NOTE	ATTIVITA' 2026	ATTIVITA' 2027	ATTIVITA' 2028
1	PIAZZA DELLA CHIESA 33	FG.48 MAPP. 6 SUB., 701	Comunità alloggio legata al CSS	servizi sociali	245,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
2	VIA BOCCACCIO 249	FG. 7 MAPP.236	servizio U.O.N.P.I.A. ex	servizi sociali	454,00	Da valutare	Destinazione immobile: Servizio territoriale neuropsichiatria ai sensi della Delibera di CS n. 400 del 24.05.1994		Formalizzazione nuova concessione	
3	VIA BOCCACCIO 257	FG.7 MAPP. 237 – 238 – 429	Centro Diurno Disabili (CDD)	servizi sociali	1.742,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
4	VIA BOCCACCIO 354	FG.7 MAPP.318	Residenza sanitaria assistenziale e centro diurno integrato	servizi sociali	6.500,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
5	VIA BOCCACCIO 385	FG. 8 MAPP.194	servizi	servizi sociali e sportivi	677,00	Da valutare			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
6	VIA CAMPESTRE 250	FG.34 MAPP.127 SUB. 2	servizi	servizi	52,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
7	VIA CANTORE 145	FG.33 MAPP.53	servizi	servizi sociali e culturali	558,00	Da valutare	Superficie: frazionata		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
8	VIA DANTE	fg.23 mapp.83 sub.701	ex-sede associazioni	caffè letterario	100,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
9	VIA DANTE	fg.23 mapp.83 sub.701	ex-casa custode PT	servizi socio culturali e turistici	70,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
10	VIA DEI GIARDINI 14	FG.22 MAPP.424 SUB.1	servizi	servizi sociali e culturali	77,00	Da valutare			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
11	VIA DEI GIARDINI 32	FG. 22 MAPP. 216 SUB. 715	servizi	servizi sociali e culturali	122,19	Da valutare	Superficie: frazionata	Assegnazione per attività di coprogettazione		
12	VIA DON MINZONI 7	FG.22 MAPP.201 SUB.729	servizi	servizi socio culturali e turistici	51,00	Da valutare		Assegnazione in locazione		
13	VIA FALCK	FG.13 MAPP.131	cascina rustica	servizi	762,00	Da valutare	bene con valenza storica	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene (CASCINA RUSTICA)		
14	VIA LAMBRO	fg.13 mapp.254	servizi	servizi	538,00	Da valutare		Esperimento procedura di evidenza pubblica e coprogettazione		
15	VIA MAESTRI DEL LAVORO – SPAZIO ARTE	fg.30 mapp.85 sub. 702 parte	servizi	servizi socio culturali	145,00	Da valutare	Parte del bene da finalizzare alle attività rivolte ai giovani con start up nel progetto "La Lombardia è dei giovani"	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni / Assegnazione per attività di coprogettazione		
16	VIA MAGENTA 88	fg.17 mapp.348 sub. 1 e 2	servizi	servizi sociali e culturali	115,00	Da valutare				Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
17	VIA MAGENTA 117	fg.17 mapp.102 sub.2	servizi	servizi sociali e culturali	25,00	Da valutare				Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
18	VIA MARX 111	Fg 33, Mapp. 117, sub 4 Fg 33, Mapp.126	servizio sanitario	servizio sanitario	887,00	Da valutare	Destinazione immobile: Presidio sanitario	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
19	VIA MARX 195	Fg 33, part 94	servizio sanitario	servizio sanitario	1.240,00	Da valutare		Assegnazione concessione d'uso		
20	VIA MILANO 183	Fg 40, part. 247, sub 2	servizi	servizi socio culturali e ricreativi	300,00	Da valutare	Destinazione dell'immobile: Finalità sociale (delibera GC n. 123/2018)		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene	
21	VIA PER CRESCENZAGO	FG.46 MAPP.28	Fornace – bene con valenza storica	servizi	600,00	Da valutare	Bene con valenza storica			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
22	VIA RISORGIMENTO 90	fg.21 mapp 106 parte	servizi socio culturali	servizi socio culturali	650,00	Da valutare	Destinazione a soggetto pubblico ex art. 9 del Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare	Concessione a soggetti pubblici		
23	VIA SOTTOCORNO 21	Fg 46, part. 53, sub. 19	servizi	servizi sociali	42,00	Da valutare	Bene confiscato	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
24	VIA TONALE 40	FG.31 MAPP.218 SUB. 706	servizi	servizi socio culturali e ricreativi	1.082,00	Da valutare	Destinazione dell'immobile: Finalità sociale (delibera GC n. 123/2018)		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene	
25	VIA XX SETTEMBRE 90	FG.20 MAPP.519	servizi	servizi socio culturali e sportivi	2.270,00	Da valutare	Superficie: frazionata		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
26	VIALE GRAMSCI 185-191	Fg 10, mapp. 125-126, sub. 701	ex Discoteca Rocca	servizi sociali	210,78	Da valutare	Bene confiscato	Indizione procedura di evidenza pubblica in seguito all'autorizzazione della finalità lucrativa del bene per assegnazione in concessione dell'immobile ad enti profit con vincolo di riutilizzo degli utili per finalità sociali.		
27	VIALE ITALIA 548	FG 13 MAPP 324 (DA FRAZIONARE)	Ma.Ge.	servizi culturali	1.987,00	Da valutare				Esperimento manifestazione di interesse
28	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO "ASU.A3 - EX ENICHEM"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	3.498,25		Piazza attrezzata e parco pubblico (progetto)			Sottoscrizione atto definitivo
29	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO "ASU.A3 - EX ENICHEM"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	2.537,03		Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico			Sottoscrizione atto definitivo
30	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO AUC 1 "Borgo Cascina Gatti Ovest"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	6.166,00		Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	Sottoscrizione atto definitivo		
31	1° MAGGIO	Foglio 10, Mapp. 388	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	56,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		
32	BANDIERA	Fg. 20, Mapp. 422	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	48,00	Da valutare	contratto di concessione telefonia mobile in fase di scadenza di validità nell'anno 2025	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		
33	HIROSHIMA E NAGASAKI	Fg.35, Mapp. 1	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	40,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		
34	MANIN 110	Fg. 42, Mapp. 29	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	98,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		

I RESPONSABILI DEL PIANO VALORIZZAZIONI
DOTT.SSA ANNA BRAMBILLA
ARCH. ANTONIO DI GIORGIO



Firmato digitalmente da:
Di Giorgio Antonio
Firmato il 18/11/2025 08:57
Seriale Certificato: 5072775
Valido dal 11/11/2025 al 11/11/2028
InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA



BRAMBILLA
ANNA
18.11.2025
13:59:55
GMT+01:00

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2026 – 2027 - 2028																	
ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE																	
N	FABBRICATI/TERRENI	FG/MAPP	DESTINAZIONE D'USO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	COMPORTA VARIANTE URBANISTICA	SUPERFICIE ESISTENTE/ FONDIARIA	S.I.REALIZZABILE	PARAMETRI AG. ENTRATE €/MQ. VENDITA	NOTE	BASE D'ASTA (IPOTESI)	ALIENAZIONI 2026		ALIENAZIONI 2027		ALIENAZIONI 2028		
											IMMOBILI	AREE	IMMOBILI	AREE	IMMOBILI	AREE	
1	DIRITTI EDIFICATORI	FG 13 MAPP 254 FG 41 MAPP 12	-	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	-	-	461,60	635,71	PERIZIA INTEGRATIVA	293.443,74 €		293.443,74 €					
2	CESSIONE /COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI QUALI DIRITTO DI SUPERFICIE, DI SERVITU', ECC - 9 cabine	VARI	-	-	no	-	-	-	DA STIMARE	60.000,00 €	60.000,00 €		20.000,00 €		20.000,00 €		
3	EDILIZIA CONVENZIONATA - RIMOZIONE VINCOLI CONVENZIONALI - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PIENA PROPRIETA'	VARI	ED CONVENZIONATA	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	-	-	DA STIMARE	DA STIMARE	900.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €		300.000,00 €		
4	UFFICI DI VIA GIARDINI 8	FG.22 MAPP.424 SUB.2	uffici	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	178,00	178,00	1.700,00	O.M.I. B/1 TERZIARIO OTTIMO – MINIMO DA STIMARE	302.600,00 €					302.600,00 €		
5	NEGOZIO-UFFICI VIA GIARDINI 50 PIANO TERRA	FG.22 MAPP.219 SUB.702	uffici	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	72,54	72,54	1.700,00	O.M.I. B/1 TERZIARIO OTTIMO – MINIMO DA STIMARE	123.318,00 €	123.318,00 €						
6	EX CINEMA APOLLO	FG 30 MAPP 58 SUB 706	cinema	Prevalente Servizi + 300 SL TI	NO	-	-	-	STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE PIU' PERIZIE INTEGRATIVE E RIBASSI DI GARA	265.014,00 €					265.014,00 €		
7	CAPANNONNE INDUSTRIALE EX GIEM PII MARELLI – VIALE RIMEMBRANZE	FG 39 MAPP 112 – 124 – 101 – 102	capannone	PII MARELLI Servizi	NO	1.300,00	AREA IPOTIZZATA	700,00	O.M.I. B/1 PRODUTTIVO NORMALE –MEDIO DA STIMARE	910.000,00 €					910.000,00 €		
8	IMMOBILE DI VIA ROVANI 217-219	FG 17 MAPP 262 SUB 1 – 2 – 3, MAPP 263	servizi comunali	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	2.997,00	2.097,90	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €						
9	AREA CONVENZIONE URBANISTICA – EDILIZIA CONVENZIONATA – VIA MARIE CURIE	FG 48 – MAPP 99 E 103	area libera	RESIDENZA CONVENZIONATA	NO	1.334,00	4.520,24	380,81	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	1.721.360,00 €						1.721.360,00 €	
10	AREA VIALE CASIRAGHI 505	FG.6 MAPP.12	area libera	aree per la viabilità	NO	926,00	92,60	1.250,00	DA STIMARE	117.600,00 €		117.600,00 €					
11	AREA IN VIA MADONNA DEL BOSCO (FG. 41 MAPP. 313)	FG 41 MAPP 313	area libera	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	307,00	-	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	24.840,00 €				24.840,00 €			
12	AREA IN VIA MADONNA DEL BOSCO (FG. 41 MAPP. 12)	FG 41 MAPP 12	area libera	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	500,00	-	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	29.700,00 €				29.700,00 €			
13	AREA VIA MANIN	FG 42 MAPP 30, 60, 138, 176	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	8.904,00	8.904,00	65,00	DA STIMARE	578.760,00 €		578.760,00 €					
14	AREA VIA LUINI	FG 2 MAPP 160	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	16.600,00	16.600,00	75,00	DA STIMARE	1.245.000,00 €						1.245.000,00 €	
15	AREA VIA LUINI	FG 2 MAPP 162, 167., 172, 173, 174, 175	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	4.318,00	4.318,00	75,00	DA STIMARE	324.000,00 €						324.000,00 €	
16	AREA VIA DI VITTORIO	FG.41 MAPP.332 PARTE	area a verde	aree per la viabilità	NO	1.304,00	-	-	DA STIMARE COME STRADA	27.000,00 €				27.000,00 €			
17	N. 9 ALLOGGI VIA DANTE 12	FG 23, MAPP 323, SUB 3 ,4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12	residenziale	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	495,98	-	1.925,00	B/1 RESIDENZIALE – ECONOMICO – NORMALE – MEDIA PERIZIA APPROVATA	1.060.300,00 €	300.000,00 €		760.300,00 €				
19	N. 3 ALLOGGI PIAZZA DELLA CHIESA 8	FG.41 MAPP. 27 SUBB. 10 – 11 – 12	residenziale	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	195,04	-	1.575,00	B/1 RESIDENZIALE – ECONOMICO – NORMALE – MEDIA DA PERIZIA	307.188,00 €			307.188,00 €				
											10.090.123,74 €	2.583.318,00 €	989.803,74 €	1.387.488,00 €	81.540,00 €	1.797.614,00 €	3.290.360,00 €
I RESPONSABILI DEL PIANO ALIENAZIONI ARCH. ANTONIO DI GIORGIO											TOTALE 2026	3.573.121,74 €	TOTALE 2027	1.469.028,00 €	TOTALE 2028	5.087.974,00 €	

I RESPONSABILI DEL PIANO ALIENAZIONI
ARCH. ANTONIO DI GIORGIO
DOTT.SSA ANNA BRAMBILLA

BRAMBILLA
ANNA
18.11.2025
13:59:55
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
Di Giorgio Antonio
Firmato il 18/11/2025 08:57
Seriale Certificato: 5072775
Valido dal 11/11/2025 al 11/11/2028
InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma, tuttavia, è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digitalidentityonly (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transi-

zione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Obiettivi	Risultati Attesi	Tempistiche di realizzazione
Portale Istituzionale	Adeguamento standard AgID – Introduzione di strumenti di accesso autenticativo ed autorizzativo – Introduzione di strumenti comunicativi integrati	In corso l'attività di adeguamento agli standard AgID attraverso l'affidamento di incarico specifico. Previsto nel 2025 nuovo incarico volto al supporto dell'attività redazionale secondo i nuovi standard AgID Entro 2026
Portale dei servizi	Riorganizzazione degli attuali strumenti di piattaforma, volti alla gestione delle procedure di erogazione e di servizio verso il cittadino e le imprese	Affidamento nel 2025 di un incarico a Maggioli per l'evoluzione del portale dei servizi di "SestoFacile" secondo le indicazioni AgID Entro 2026
Datawarehouse e Open Data	Progettazione di una dorsale informativa volta alla gestione dei dati - Inserimento di strumenti utili alla reportistica, alle infografiche e dashboard ad uso interno - Pubblicazione sul portale Istituzionale dei dati di ambito e settore (se di pertinenza) in formato open.	Pubblicati sul sistema ADS della trasparenza il primo set di dati legati all'Open Data: - Popolazione residente - Elenco immobili confiscati - Informazioni sulle singole procedure Entro 2026
Integrazione applicativa tra le fonti dati in possesso dell'Amministrazione	Realizzazione di servizi in API volti allo scambio, attraverso la cooperazione applicativa, delle fonti dati certificate per ambito di competenza di piattaforma	Realizzate le prime integrazioni in cooperazione applicativa tra ambiti: Protocollo, TARI, ANSC, PDND, AppIO, etc... Entro 2026

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

	2026	2027	2028
Portale Istituzionale	14.0000	80.000	50.000
Portale dei servizi	120.000	60.000	40.000
Datawarehouse e Open Data	140.000	100.000	30.000
Integrazione applicativa tra le fonti dati in possesso dell'Amministrazione	140.000	90.000	50.000

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	206.250,00	0,00	0,00	206.250,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	5.601.957,42	7.600.981,53	12.243.949,00	25.446.887,95
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.808.207,42	7.600.981,53	12.243.949,00	25.653.137,95

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
														Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)								
S02253930156202500027	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' RIVOLTI AI CITTADINI IN CONDIZIONE DI PARZIALE O TOTALE NON AUTOSUFFICIENZA E ALLE LORO FAMIGLIE	PRIORITA MASSIMA	ZAPPATERRA DANIELA ROBERTA	36	SI	166.666,66	500.000,00	500.000,00	1.333.333,00	2.499.999,66	0,00				
S02253930156202500028	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	CONCESSIONE DEL SERVIZIO CDD E DELLA COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	PRIORITA MASSIMA	ZAPPATERRA DANIELA ROBERTA	60	SI	682.334,54	900.000,00	900.000,00	2.025.000,00	4.507.334,54	0,00				
S02253930156202400002	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	TRATTAMENTO/RECUPERO RESIDUI DELLA PULIZIA STRADE CER 200303 2025-2031	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	72	SI	40.081,25	96.195,00	96.195,00	96.195,00	328.666,25	0,00				
S02253930156202400003	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	TRATTAMENTO RECUPERO RSU IMBALLAGGI IN PLASTICA 2026 - 2028	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	24	SI	0,00	157.500,00	315.000,00	157.500,00	630.000,00	0,00				
S02253930156202400004	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	TRATTAMENTO RECUPERO RSU FRAZIONE SECCA RESIDUALE 2026- 2028	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	24	SI	0,00	1.312.500,00	1.750.000,00	437.500,00	3.500.000,00	0,00				
S02253930156202400017	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98300000-6	SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA GIARDINI COMUNALI 2026/30	PRIORITA MASSIMA	DI GIORGIO ANTONIO	36	SI	0,00	30.000,00	60.000,00	90.000,00	180.000,00	0,00				
S02253930156202500001	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	SELEZIONE/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI FRAZIONE RIFIUTI INGOMBRANTI CO. CER 200307 - 2026- 2028	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	24	SI	0,00	330.000,00	660.000,00	330.000,00	1.320.000,00	0,00				

S022539301 5620250000 4	2026		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	65310000-9	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R E N E R G I A E L E T T R I C A 2026- 2027	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	0,00	860.000,0 0	670.000,0 0	0,00	1.530.000,00	0,00		198277	CONSIP SPA UNIP		
S022539301 5620250001 4	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	50750000-7	A S C E N S O R I M A N U T E N Z I O N E P R O G R A M M A T A 2026-2027-2028	PRIORITA MASSIMA	DI GIORGIO ANTONIO	24	SI	75.000,00	100.000,0 0	75.000,00	0,00	250.000,00	0,00					
S022539301 5620250001 8	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	65210000-8	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R G A S N A T U R A L E F O R N I T U R A A N N U A L E D I G A S 2026-2027	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	120.000,0 0	120.000,0 0	0,00	0,00	240.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA UNIP		
S022539301 5620260000 2	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	S E R V I Z I O D I P U L I Z I A D I G I A R D I N I , P A R C H I , A R E E V E R D I E A R E E C A N I	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	60	SI	529.440,0 0	529.440,0 0	1.188.320, 00	0,00	2.247.200,00	0,00					
S022539301 5620260000 3	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	C I M I T E R I C I T T A D I N I - E S U M A Z I O N I - E S T U M U L A Z I O N I 2026-2027	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	59.087,47	65.912,53	0,00	0,00	125.000,00	0,00					
S022539301 5620260003 2	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	71000000-8	I N C A R I C O P R O F E S S I O N A L E P E R V E R I F I C A E P R O G E T T A Z I O N E P I A Z Z A D O N M A P E L L I	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	36	SI	150.000,0 0	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00					
S022539301 5620250003 4	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90611000-3	C O N C E S S I O N E D E L S E R V I Z I O D I R I P R I S T I N O P O S T I N C I D E N T E M E D I A N T E P U L Z I A D E L M A N T O S T R A D A L E E S U E P E R T I N E N Z E C O N I L R E I N T E G R O D E L L E M A T R I C I A M B I E N T A L I E V E N T U A L M E N T E C O M P R O M E S S E	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	60	SI	206.250,0 0	0,00	0,00	0,00	206.250,00	206.250,00	ALTRO				
F022539301 5620250000 3	2026		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	65300000-6	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R E N E R G I A E L E T T R I C A 2025- 2026	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	860.000,0 0	670.000,0 0	0,00	0,00	1.530.000,00	0,00		198277	CONSIP SPA UNIP		
S022539301 5620260000 4	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	92610000-0	S E R V I Z I O D I G E S T I O N E I N C O N C E S S I O N E P I S C I N A C O M U N A L E O L I M P I A	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	120	NO	450.000,0 0	450.000,0 0	450.000,0 0	450.000,00	1.800.000,00	0,00					
S022539301 5620240000 1	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	T R A T T A M E N T O R E C U P E R O L E G N O C E R 200138 E 150103 2025-2031	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	72	SI	20.597,50	49.434,00	49.434,00	177.138,50	296.604,00	0,00					

S022539301 5620260000 6	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	92610000-0	CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO D O R D O N I	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	48	SI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	180.000,00	240.000,00	0,00					
S022539301 5620260000 7	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	51000000-9	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' E VALUTAZIONE ECONOMICA PER LA VARIANTE IN CAVO ALLA LINEA ELETTRICA T235B-CP SESTO SG	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	NO	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00					
S022539301 5620250003 5	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE IN PRECARIETA' ABITATIVA, FINANZIATO CON LA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA	PRIORITA MASSIMA	BRAMBILLA ANNA	33	SI	288.750,00	0,00	0,00	0,00	288.750,00	0,00					
S022539301 5620260000 8	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	SERVIZIO DI INCLUSIONE SOCIALE PER CITTADINI PERCETTORI DELL'ADI E/O IN CONDIZIONE DI POVERTA'	PRIORITA MASSIMA	BRAMBILLA ANNA	48	SI	100.000,00	600.000,00	600.000,00	1.100.000,00	2.400.000,00	0,00					
S022539301 5620250001 9	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	65210000-8	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP PER GAS NATURALE FORNITURA ANNUALE DI GAS 2027-2028	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	240.000,00	0,00					
S022539301 5620250000 3	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	CIMITERI CITTADINI - ESUMAZIONI - ESTUMULAZIONI 2028 - 2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	0,00	30.000,00	95.000,00	125.000,00	0,00					
S022539301 5620250001 0	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	AQ - MANUTENZIONI EDILI - IMPIANTISTICHE CIMITERI 2027-2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	0,00	120.000,00	290.000,00	410.000,00	0,00					
S022539301 5620250002 4	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	80410000-1	CENTRI RICREATIVI DIURNI, SERVIZI DI INTEGRAZIONE ORARIA, INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA', PROGETTI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI PER MINORI CON DISABILITA' + SERVIZI AUSILIARI NIDI	PRIORITA MASSIMA	RUTA ALBERTO	24	SI	0,00	810.000,00	2.400.000,00	1.590.000,00	4.800.000,00	0,00					

F02253930156202500005	2027		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	65300000-6	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R E N E R G I A E L E T T R I C A 2027-2028	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00		198277	CONSIP SPA UNIP			
S02253930156202500008	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	APPALTO GESTIONE S E R V I Z I C I M I T E R I A L I - E S U M A Z I O N I - E S T U M U L A Z I O N I 2027-2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	0,00	245.000,00	595.000,00	840.000,00	0,00						
S02253930156202500012	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	A Q - MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERI 2027-2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	0,00	95.000,00	230.000,00	325.000,00	0,00						
S02253930156202600005	2028		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	65300000-6	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R E N E R G I A E L E T T R I C A 2028-2029	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	12	SI	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00						

Il referente del programma

MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI ed elenco annuale dei lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In fase di predisposizione del documento di programmazione dell'ente vengono raccolte le esigenze dei vari Settori/Servizi coinvolti nella redazione ed attuazione del programma e viene quindi identificato e quantificato il quadro dei bisogni e gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Ogni Settore/Servizio redige, per ogni opera contenuta nel PTO, a seconda dell'importo dell'opera o dell'annualità nella quale la stessa è inserita, il relativo studio di fattibilità o il documento di fattibilità delle alternative progettuali; tali documenti devono essere approvati singolarmente o contestualmente all'adozione in Giunta dello schema di PTO.

Dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale dello schema di PTO e del relativo elenco annuale, i documenti sono stati pubblicati per almeno 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, periodo durante il quale l'amministrazione consente la presentazione di eventuali osservazioni. Il documento, coerenziato con il bilancio di previsione, è approvato dal Consiglio Comunale.

Eventuali ulteriori variazioni al Programma Triennale potranno essere apportate nei casi previsti dall'art. 5 c. 9 del DM 14/2018 e un lavoro non inserito nell'elenco annuale potrà essere realizzato esclusivamente nei casi previsti dall'art. 5 c. 11 del citato DM, avviando contemporaneamente le procedure di aggiornamento della programmazione.

Di seguito viene riportato il programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	6.080.000,00	1.050.000,00	600.000,00	7.730.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.357.000,00	1.337.000,00	3.687.000,00	6.381.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	6.576.350,00	2.650.000,00	2.050.000,00	11.276.350,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.453.350,00	5.037.000,00	6.337.000,00	25.827.350,00

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L02253930156202500007		C42D24000200004	2026	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ABITATIVE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP 2026 2027 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MASSIMA	525.000,00	750.000,00	0,00	0,00	1.275.000,00			0,00		
L02253930156202500010		C41J24000320004	2026	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2026-2027-2028	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00	2.600.000,00			0,00		
L02253930156202600008		0000000000000000	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE SEGNALETICA NON LUMINOSA 2026-2027-2028	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	800.000,00			0,00		
L02253930156202600016		0000000000000000	2026	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - ACCORDO QUADRO	PRIORITA MASSIMA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
L02253930156202600022		0000000000000000	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2026-2027-2028	PRIORITA MASSIMA	950.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.950.000,00			0,00		
L02253930156202600024		C42B24000720004	2026	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2026-2027	PRIORITA MASSIMA	1.330.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.730.000,00			0,00		
L02253930156202600025		C48B01000010007	2026	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO STRUTTURE E, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA GALLI	PRIORITA MASSIMA	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00			0,00		
L02253930156202600026		C44J25000150006	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA MANIN	PRIORITA MASSIMA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		

L0225393015 6202600027		C42H0700000 0002	2026	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE PRESSO PASSERELLA MINCIO - CADORE E AREA QUARZO - 1° STRALCIO ESECUTIVO (PRIVATI)	PRIORITA MASSIMA	393.350,00	0,00	0,00	0,00	393.350,00			340.000,00	ALTRO	
L0225393015 6202600028		C47H2200111 0004	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DI VIA MONTESABOTINOVIL LORESI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			100.000,00	ALTRO	
L0225393015 6202600029		00000000000 0000	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETTIC O	INFRASTRUTT E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	BONIFICA EX CAMPO SPORTIVO FALK	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0225393015 6202600031		00000000000 0000	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI PER LA RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	950.000,00	157.000,00	157.000,00	0,00	1.264.000,00			0,00		
L0225393015 6202600032		00000000000 0000	2026	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIA AUSILIATRICE	PRIORITA MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0225393015 6202600034		00000000000 0000	2026	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTT E SOCIALI	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 1	PRIORITA MASSIMA	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00			0,00		
L0225393015 6202600035		00000000000 0000	2026	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTT E SOCIALI	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 2	PRIORITA MASSIMA	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0225393015 6202600036		00000000000 0000	2026	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	146	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTT E SOCIALI	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 3	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0225393015 6202600001		C42D2500000 0004	2027	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTT E SOCIALI ABITATIVE	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI E IMPIANTI ELETTROMECCANICI IMMOBILI SAP 2026- 2027-2028	PRIORITA MASSIMA	305.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	905.000,00			0,00		

L0225393015 6202600002		C42B2500003 0004	2027	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI E IMPIANTI ELETTROMECCANICI IMMOBILI AD USO SCOLASTICO ED EDILIZIA DIVERSA 2026-2027-2028	PRIORITA MASSIMA	450.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	1.050.000,00			0,00		
L0225393015 6202600023		C42H2500004 0004	2027	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0225393015 6202600030		00000000000 0000	2027	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX ORTI DI VIA LIVORNO	PRIORITA MASSIMA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0225393015 6202600033		00000000000 0000	2027	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DON MAPELLI	PRIORITA MASSIMA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0225393015 6202600003		00000000000 0000	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0225393015 6202600004		00000000000 0000	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP 2028- 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0225393015 6202600005		00000000000 0000	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2028- 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0225393015 6202600006		00000000000 0000	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2028- 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0225393015 6202600020		00000000000 0000	2028	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE VIALI CIMITERI - ACCORDO QUADRO	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	310.000,00			0,00		

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

- Note:**
- (1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L02253930156202500007	C42D24000200004	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP 2026 2027 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	DI GIORGIO ANTONIO	525.000,00	1.275.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO					
L02253930156202500010	C41J24000320004	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2026- 2027-2028	DI GIORGIO ANTONIO	900.000,00	2.600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO					
L02253930156202600008	0000000000000000	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE SEGNALETICA NON LUMINOSA 2026-2027- 2028	MARGUTTI PAOLO	400.000,00	800.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L02253930156202600016	0000000000000000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - ACCORDO QUADRO	CASTELLI ALESSANDRO	50.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L02253930156202600022	0000000000000000	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2026-2027- 2028	MARGUTTI PAOLO	950.000,00	1.950.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L02253930156202600024	C42B24000720004	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2026- 2027	DI GIORGIO ANTONIO	1.330.000,00	1.730.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L02253930156202600025	C48B01000010007	ADEGUAMENTO SISMICOSTRUTTURAL E, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA GALLI	DI GIORGIO ANTONIO	5.000.000,00	5.000.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L02253930156202600026	C44J25000150006	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA MANIN	MARGUTTI PAOLO	350.000,00	350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					

L02253930156202600027	C42H07000000002	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE PRESSO PASSERELLA MINCIO - CADORE E AREA QUARZO - 1° STRALCIO ESECUTIVO (PRIVATI)	DI GIORGIO ANTONIO	393.350,00	393.350,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600028	C47H22001110004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DI VIA MONTESABOTINOVIL LORESI	MARGUTTI PAOLO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600029	000000000000000	BONIFICA EX CAMPO SPORTIVO FALK	MARGUTTI PAOLO	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600031	000000000000000	INTERVENTI PER LA RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE E MARCIAPIEDI	MARGUTTI PAOLO	950.000,00	1.264.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600032	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIA AUSILIATRICE	MARGUTTI PAOLO	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600034	000000000000000	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 1	CASTELLI ALESSANDRO	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600035	000000000000000	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 2	CASTELLI ALESSANDRO	0,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L02253930156202600036	000000000000000	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 3	CASTELLI ALESSANDRO	0,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi